

PIANO PROGRAMMA TRIENNIO 2026–2028



Gruppi montagna CISS Pinerolese luglio 2024 – Forte di Fenestrelle

Comuni Consorziati: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Campiglione Fenile, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso di Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piscina, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Scalenghe, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa, Virle Piemonte.

Approvato nell'Assemblea Consortile del

Viene pubblicato sul sito del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it

Sommario

1.- CONDIZIONI ESTERNE	1
1.1.- Scenario nazionale, regionale e locale	1
1.2.- Popolazione e territorio	7
1.3.- Domanda di servizi	11
2.- CONDIZIONI INTERNE	21
2.1.- Modalità di gestione dei servizi	21
2.2.- Bilancio e sostenibilità finanziaria	30
2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane	34
VALUTAZIONE DELLE ENTRATE	37
1.1.- Quadro generale di previsione delle entrate.....	37
1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata	38
PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE	43
1.- Governance interna es esterna	44
1.1.- Descrizione	44
1.2.- Motivazione delle scelte	46
1.3.- Obiettivi	77
1.4.- Risorse finanziarie	82
1.5.- Risorse umane e strumentali	82
2.- Amministrazione e servizi generali	84
2.1.- Descrizione	84
2.2.- Motivazione delle scelte	85
2.3.- Obiettivi	90
2.4.- Risorse finanziarie	92
2.5.- Risorse umane e strumentali	93
3.- Povertà ed inclusione sociale	94
3.1.- Descrizione	94
3.2.- Motivazione delle scelte	96
3.3.- Obiettivi	104
3.4.- Risorse finanziarie	107
3.5.- Risorse umane e strumentali	107
4.- Minori e famiglie	108
4.1.- Descrizione	108
4.2.- Motivazione delle scelte	111
4.3.- Obiettivi	117
4.4.- Risorse finanziarie	120
4.5.- Risorse umane e strumentali	120
5.- Disabili	121
5.1.- Descrizione	121
5.2.- Motivazione delle scelte	123
5.3.- Obiettivi	133
5.4.- Risorse finanziarie	135
5.5.- Risorse umane e strumentali	135
6.- Anziani	137
6.1.- Descrizione	137
6.2.- Motivazione delle scelte	138
6.3.- Obiettivi	153

6.4.- Risorse finanziarie	155
6.5.- Risorse umane e strumentali.....	155

ALTRE INFORMAZIONI

1.-Programmazioe biennale degli acquisti di forniture e servizi 2026 - 2027.....	157
2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini.....	161

Allegato: Glossario degli acronimi e associazioni

Condizioni esterne

Scenario nazionale – regionale – locale

Scenario nazionale

In attesa dell'approvazione del bilancio statale 2026 si riportano i dati in possesso: concorrono a finanziare la programmazione dell'Ente i seguenti fondi strutturali (LEGGE 30 dicembre 2024, n. 207 – BILANCIO di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027)

Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS)

Fondo stabilizzato, istituito dall'articolo 59, comma 44 della legge 27 dicembre 1997, n.449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica e poi ridefinito dall'art.20 della legge 328/2000, per interventi e prestazioni sociali.

Stanziamiento 2025: 390,9 mln

Stanziamiento 2026: 390,9 mln

Stanziamiento 2027: 390,9 mln

Il **Fondo nazionale per le non autosufficienze** è stato istituito nel 2006 con Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, comma 1264), al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti.

Stanziamiento 2025: 919,7 mln

Stanziamiento 2026: 934,5 mln

Stanziamiento 2027: 1.108,4 mln

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (comma 234)

Fondo unico istituito dall'art.1 comma 210 della Legge di Bilancio 2024, stabilizzato, in cui confluiscono le risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare e del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, che sono conseguentemente abrogati a decorrere del 1° gennaio 2024. Destinatari e modalità di erogazione da definire con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità.

Stanziamiento 2025: 434,6 mln

Stanziamiento 2026: 418,6 mln

Stanziamiento 2027: 468,6 mln

<p>Fondo povertà</p> <p>Fondo <u>stabilizzato</u>, istituito dall'art.1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016) destinato ai Comuni e ripartito direttamente tra gli ATS per interventi e prestazioni sociali.</p> <p>Stanziamiento 2025: 601.120.765 Stanziamiento 2026: 617 mln Stanziamiento 2027: 617 mln</p>
<p>Fondo "DOPO DI NOI"</p> <p>Fondo <u>stabilizzato</u> istituito dall'articolo 3 della legge 22 giugno 2016, n.112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare", per interventi e prestazioni sociali.</p> <p>Stanziamiento 2025: 72,2 mln Stanziamiento 2026: 73,3 mln Stanziamiento 2027: 73,3 mln</p>
<p>FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA</p> <p>Fondo <u>stabilizzato</u> istituito dall'articolo 19, comma 1 del DL 223/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", convertito con modificazioni dalla legge n.248/2006, destinato parzialmente ai Comuni per interventi e prestazioni sociali.</p> <p>Stanziamiento 2025: 94,014 mln Stanziamiento 2026: 94,014 mln Stanziamiento 2027: 94,014 mln</p>

Inoltre concorrono e/o possono interessare l'attività dell'Ente i seguenti fondi:

<p>Modifiche ADI - Assegno di inclusione (comma 198)</p>	<p>Stanziamiento 2025: 5,7 miliardi Stanziamiento 2026: 5,6 miliardi Stanziamiento 2027: 5,7 mln</p>	
--	--	--

Modifiche SFL - Supporto formazione lavoro	Stanziamiento 2025: 0 Stanziamiento 2026: 290,3 mln Stanziamiento 2027; 392,4 mln	
FONDO FINALIZZATO A CONTRIBUIRE ALLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI PER L'ASSISTENZA AI MINORI ALLONTANATI DALLA CASA FAMILIARE CON PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (commi 759-765)	Stanziamiento 2025: 100 mln Stanziamiento 2026: 100 mln Stanziamiento 2027: 100 mln	Fondo istituito dall'art.1 comma 769 della legge di Bilancio 2025 destinato ai Comuni.
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' ALIMENTARE A SCUOLA (commi 105-106)	Stanziamiento 2025: 500.000 Stanziamiento 2026: 500.000 Stanziamiento 2027: 1mln	Fondo istituito dall'art.1 comma 105 della Legge di Bilancio 2025 destinato ai Comuni. <i>Si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 200, della Lege 23 dicembre 2014, n. 190</i>
FONDO PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI NEI PICCOLI COMUNI (comma 769)	Stanziamiento 2025: 5 milioni Stanziamiento 2026: 5 milioni	Fondo istituito dall'art.1 comma 769 della legge di Bilancio 2025.
MISURE PER IL SOSTEGNO AGLI INDIGENTI E PER GLI ACQUISTI DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ – CARTA «DEDICATA A TE» (commi 103-104)	La dotazione del Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità (art. 1 c. 450 legge bilancio 2023), (cd Carta "Dedicata a te"), è incrementata di 500 mln per il 2025	
INCREMENTO DEL FONDO PARI OPPORTUNITA' PER INTERVENTI A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA (commi 221-222)	È Incrementato di 3 milioni di euro annui a decorrere dal 2025, al fine di rafforzare l'orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorirne l'emancipazione e l'effettiva indipendenza economica. Per i medesimi fini, è aumentato di 1 milione di euro annuo a partire dal 2025 anche il Fondo per l'erogazione del	<i>Agli oneri derivanti dal comma 222 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 200, della Lege 23 dicembre 2014, n. 190</i>

	reddito di libertà (comma 222)	
ISTITUZIONE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' EDUCATIVE FORMALI E NON FORMALI (commi 213-216)	Stanziamiento 2025: 3,5 milioni Stanziamiento 2026: 3,5 milioni Stanziamiento 2027 4 milioni	Per iniziative dei comuni, da realizzare anche in collaborazione con enti pubblici e privati ovvero con le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, anche promuovendo le comunità educanti. <i>Agli oneri derivanti dei commi 213-214 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 200, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190</i>

TRASFERIMENTO FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE PER SPESE SOCIALI (art1 commi 791 e 792 della legge 30 dicembre 2020 n.178)

L'art. 1 comma 792, della Legge 30.12.2020, n. 178, ha aggiunto alcune nuove disposizioni all'art. 1, comma 449, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed in particolare sono state aggiunte le lettere d-quinques, d-sexies e d-septes. L'art. 1, comma 449 della Legge 232/2016 contiene la ripartizione delle somme del "Fondo di solidarietà Comunale".

Ai contributi aggiuntivi destinati allo sviluppo dei servizi sociali viene dedicata la nuova **lettera d-quinques del co. 449 della legge 232/2016**. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato sulla base di una metodologia innovata per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 giugno 2021

Per lo sviluppo dei servizi sociali sono destinate ai sensi del... **"... 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030**, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario...";

Ai fini della determinazione della dotazione finale del FSC dall'anno 2025 non si tiene più conto delle risorse finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali di cui all'art. 1, comma 449 lettera D-quinques della legge n. 232/2016. Secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 495-496 della legge n. 213 del 2023, in ottemperanza agli orientamenti della Corte Costituzionale contenuti

nella sentenza 71 del 2023, le risorse in esame sono ripartite per gli anni dal 2023 al 2030 nell'ambito del FONDO SPECIALE PER L'EQUITA' DEI SERVIZI (FELS).

Lo stanziamento del FELS comprende, oltre le risorse rivolte allo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 496-let. A, della legge n. 213/2023) anche quelle finalizzate al potenziamento degli asili nido e del trasporto scolastico degli alunni con disabilità. Di conseguenza, dal 2025 il FELS affiancherà il FSC con lo specifico obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona.

Scenario regionale

Per quanto riguarda lo scenario regionale si è in attesa del bilancio di previsione REGIONE PIEMONTE 2026-2028.

Proseguono i lavori del **Coordinamento Regionale Enti Gestori** che raccorda tutta gli Enti Gestori regionali.

In collaborazione con la Regione vengono attivati dei tavoli di lavoro a seconda delle tematiche.

Scenario locale

- a) **I COMUNI DEL CISS CONTRIBUISCONO** alla realizzazione dei servizi sociali offerti ai loro cittadini con il trasferimento di una quota pro-capite calcolato sul numero degli abitanti. Di seguito il dettaglio a partire dal 2016, anno in cui i Comuni della Val Pellice si sono accorpati al Consorzio, e l'ipotesi futura.

2016	CISS quote differenziate in base alla popolazione: 23,00 - 23,50 - 24,50 - 31,00 Comunità montana: 26,43
2017	CISS quote differenziate tra Pinerolo e gli altri comuni: 32,00 - 25,00 Comunità montana: 26,50
2018	CISS quote differenziate: Pinerolo 32,00 gli altri comuni 26,50
2019-2020- 2021-2022	CISS quote differenziate: Pinerolo 33,00 gli altri comuni 26,50
2023	CISS quota aumentata di € 0,50; Pinerolo 33,50 e gli altri comuni 27,00
2024	CISS la quota aumenta di € 1; le quote diventano pertanto 34,50 per Pinerolo e 28 per tutti gli altri Comuni
2024	L'Unione dei Comuni della Val Chisone e Germanasca ha la quota pro-capite comprensiva del servizio di Inclusione Scolastica 34,50; i servizi relativi al trasporto disabili e al "Vengo a prenderti" dal 2025 rimarranno in capo all'Unione
2025	CISS la quota aumenta di € 1; le quote diventano pertanto 35,50 per Pinerolo e 29 per tutti gli altri Comuni
2026	Le quote pro capite sono di € 35,50 per Pinerolo e € 29 per tutti gli altri comuni del Consorzio

- Per quanto riguarda il **Servizio di Assistenza Inclusione Scolastica** con delibera del 30 gennaio 2020 i Comuni, al fine di introdurre gradualmente anche per il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili il principio consortile e solidaristico che vale per gli altri servizi assegnati alla competenza del consorzio, hanno adottato negli anni queste nuove modalità di contribuzione al servizio:

Anno scolastico 2021-2022

- per il 40% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per il 60% sui casi in carico ai singoli Comuni:

Anno scolastico 2022-2023 e primi 4 mesi (settembre dicembre) dell'anno scolastico 2023-2024

- per l'80% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per il 20% sui casi in carico ai singoli Comuni.

Anno scolastico 2023-2024 a partire da gennaio 2024

Per il 100% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Anno scolastico 2024-2025

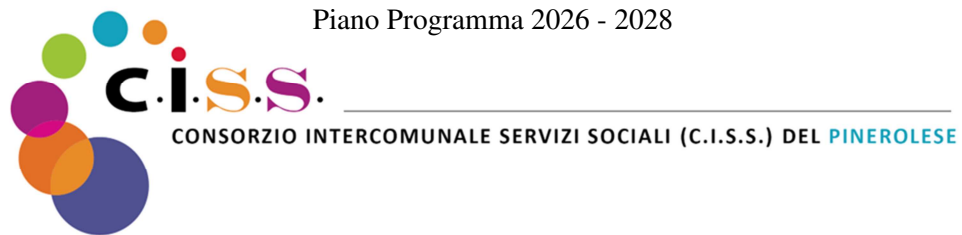
Per l'anno 2025 la quota pro-capite dei Comuni riguardo al Servizio di Assistenza Inclusione Scolastica, sarà di € 7,00.

Anno scolastico 2025-2026

Per l'anno 2026 si confermano: i € 7,00 quale quota pro capite aggiuntiva, il trasferimento Ministeriale del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" assegnato annualmente ai Comuni, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Qualora le risorse necessarie a garantire il servizio risultano insufficienti, verrà richiesto ai Comuni il trasferimento di un ulteriore quota aggiuntiva, il cui importo massimo ammonterebbe a € 1,10 a residente, come previsto dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 22 del 24.11.2025

Inoltre tutti i 47 Comuni del Pinerolese versano l'importo di 0,15 centesimi per abitante per la gestione dello sportello di prossimità

1.2.- Popolazione e Territorio



Tab. n° 1 - DATI SULLA POPOLAZIONE DEI COMUNI CONSORZIATI AL 31.12.2024

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2024			POPOLAZ. RESIDENTE AL 31.12.2024 0 - 4 ANNI	POPOLAZ. RESIDENTE AL 31.12.2024 5 - 14 ANNI	POPOLAZ. RESIDENTE AL 31.12.2024 15- 17 ANNI	TOTALE MINORI	POPOLAZ. RESIDENTE AL 31.12.2024 18 - 64 ANNI	POPOLAZ. RESIDENTE AL 31.12.2024 65 - 74 ANNI	POPOLAZ. RESIDENTE AL 31.12.2024 oltre 75 anni	TOTALE ANZIANI	TOTALE NUCLEI FAMILIARI AL 31.12.2024	NATI NELL'ANNO 2024	DEEDUTI NELL'ANNO 2024	IMMIGRATI	EMIGRATI	Senza fissa dimora		
	M	F	TOT.															18-64 ANNI	OLTRE 65 ANNI
AIRASCA	1863	1811	3674	121	330	123	574	2203	472	425	897	1610	14	23	204	173	8	1	
ANGROGNA	430	374	804	12	64	24	100	492	111	101	212	405	2	7	34	29	1	1	
BIBIANA	1747	1637	3384	100	310	100	510	2019	407	448	855	1536	21	46	217	162	2	0	
BOBBI PELLICE	259	268	527	10	33	15	58	297	82	90	172	303	1	7	14	21	0	0	
BRICHERASIO	2277	2296	4573	158	386	140	684	2750	518	621	1139	2104	23	57	219	194	3	0	
BURIASCO	637	666	1303	50	121	34	205	749	146	203	349	522	8	21	47	95	0	0	
CAMPIGLIONE F.LE	641	654	1295	46	109	35	190	757	151	197	348	592	4	12	53	52	0	0	
CANTALUPA	1273	1304	2577	74	22	98	194	1484	371	348	719	1092	12	30	104	108	0	0	
CAVOUR	2696	2698	5394	213	442	166	821	3129	681	763	1444	2395	48	83	228	231	0	0	
CERCENASCO	864	915	1779	59	146	53	258	1014	242	265	507	771	17	19	81	70	0	0	
CUMIANA	3927	3897	7824	211	651	236	1098	4626	984	1116	2100	3630	43	74	320	317	4	0	
FENESTRELLE	244	223	467	10	21	6	37	255	77	98	175	284	2	8	18	21	0	0	
FROSSASCO	1405	1438	2843	84	218	81	383	1669	384	407	791	1280	18	43	90	78	0	0	
GARZIGLIANA	275	282	557	22	41	13	76	317	95	69	164	257	4	7	33	15	1	0	
INVERSO DI PINASCA	347	332	679	12	35	22	69	407	91	112	203	343	2	5	34	39	0	0	
LUSERNA SAN GIOVANNI	3493	3703	7196	197	514	205	916	4094	987	1199	2186	3607	36	104	424	340	2	0	
LUSERNETTA	257	238	495	13	47	17	77	297	60	61	121	233	1	7	15	12	0	0	
MACELLO	586	591	1177	39	101	47	187	684	176	130	306	505	9	10	47	48	0	0	
MASSELLO	31	24	55	0	2	1	3	29	10	13	23	40	0	1	2	3	0	0	
OSASCO	574	586	1160	35	108	38	181	693	143	143	286	518	8	10	49	38	0	0	
PEROSA ARGENTINA	1462	1654	3116	93	234	63	390	1732	440	554	994	1609	13	48	153	95	0	0	
PERRERO	306	251	557	10	26	16	52	295	104	106	210	327	1	11	32	23	0	0	
PINASCA	1340	1453	2793	82	196	68	346	1769	196	482	678	1372	24	42	106	87	2	0	
PINEROLO	17178	18738	35916	1107	2832	1006	4945	21076	4514	5381	9895	18250	217	424	1342	1114	37	347	
PISCINA	1608	1683	3291	101	285	106	492	1919	446	434	880	1453	14	31	135	115	1	0	
POMARETTO	504	433	937	20	73	19	112	488	138	199	337	492	1	12	28	42	0	0	
PORTE	571	554	1125	37	15	41	93	680	114	148	262	515	8	7	86	89	0	0	
PRAGELATO	381	324	705	14	61	39	114	447	78	66	144	378	3	9	21	46	0	0	
PRALI	134	118	252	10	16	4	30	150	33	39	72	134	1	2	4	5	0	0	
PRAMOLLO	115	102	217	10	12	5	27	129	29	32	61	118	3	2	9	14	0	0	
PRAROSTINO	634	617	1251	42	85	46	173	732	159	187	346	573	7	20	47	39	0	0	
ROLETTOI	982	998	1980	66	170	52	288	1143	280	269	549	877	5	18	75	70	0	0	
RORA'	126	95	221	11	9	3	23	136	28	34	62	117	3	2	12	9	0	0	
ROURE	360	389	749	14	49	14	77	398	112	162	274	406	4	13	30	27	0	0	
SALZA DI PINEROLO	40	21	61	0	1	3	4	38	9	10	19	39	0	2	0	8	0	0	
S. GERMANO CHISONE	868	862	1730	43	136	59	238	1003	227	262	489	832	8	35	74	66	0	0	
S. PETRO V.LEMINA	723	730	1453	45	124	47	216	812	202	223	425	679	7	17	50	46	0	0	
S. SECONDO	1817	1830	3647	102	334	107	543	2092	451	561	1012	1662	18	51	151	146	4	0	
SCALENGHE	1636	1576	3212	102	281	89	472	1929	406	405	811	1472	24	29	164	154	3	1	
SESTRIERE	481	420	901	30	54	30	114	620	99	68	167	525	6	6	40	45	0	0	
TORRE PELLICE	2198	2428	4626	145	356	100	601	2539	726	760	1486	2513	26	93	287	269	20	0	
USSEAUX	89	86	175	3	14	5	22	96	27	30	57	106	0	3	12	7	0	0	
VIGONE	2503	2564	5067	161	430	172	763	2950	647	707	1354	2266	32	50	205	144	0	0	
VILLAFRANCA	2295	2307	4602	155	366	151	672	2736	618	576	1194	2093	26	66	177	140	1	0	
VILLAR PELLICE	520	536	1056	31	77	28	136	599	148	173	321	539	9	13	54	53	0	0	
VILLAR PEROSA	1939	1975	3914	109	265	95	469	2340	465	640	1105	1918	24	50	200	151	6	0	
VIRLE	592	589	1181	51	110	25	186	706	146	143	289	487	5	23	82	48	0	0	
TOTALE	65.228	67.270	132.498	4.060	10.312	3.847	18.219	77.519	17.030	19.460	36.490	63.779	762	1.653	5.809	5.098	95	350	
							13,75%	58,51%			27,54%								

Grafico n° 1

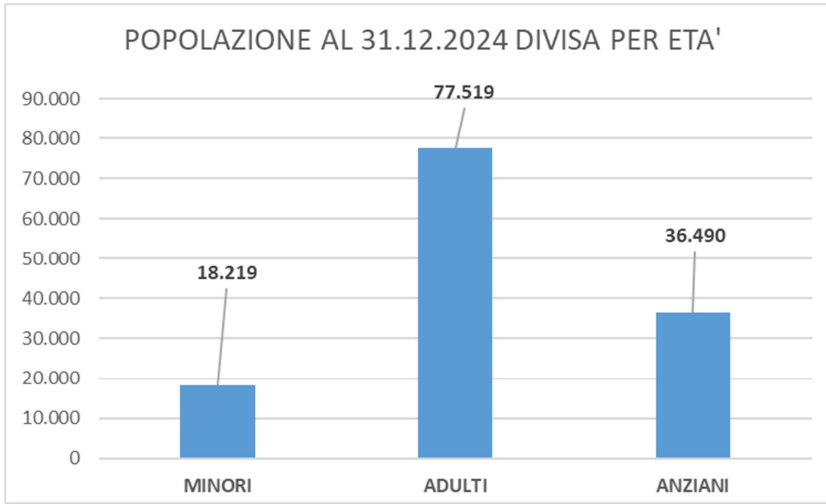
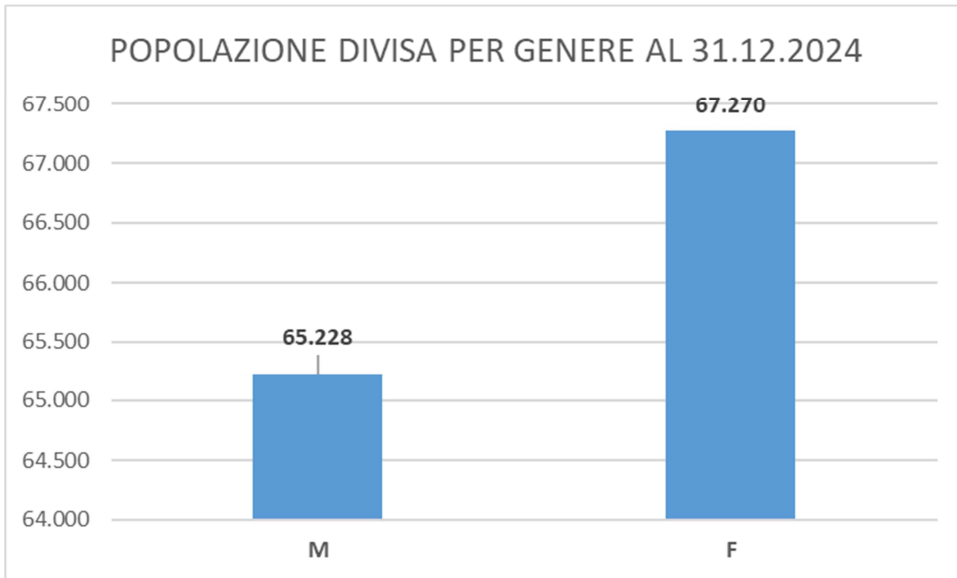


Grafico n° 2



Tab. n° 2 - territorio C.I.S.S. e densità abitanti per comune

COMUNI	SUPERFICE Km²	POPOLAZIONE AL 31.12.2024	DENSITA' Ab/Km²
AIRASCA	15,74	3674	233
ANGROGNA	38,88	804	21
BIBIANA	18,06	3384	187
BOBBIO PELLICE	94,08	527	6
BRICHERASIO	22,76	4573	201
BURIASCO	14,69	1303	89
CAMPIGLIONE	11,09	1295	117
CANTALUPA	11,20	2577	230
CAVOUR	48,96	5394	110
CERCENASCO	13,16	1779	135
CUMIANA	60,73	7824	129
FENESTRELLE	49,41	467	9
FROSSASCO	20,15	2843	141
GARZIGLIANA	7,40	557	75
INVERSO DI PINASCA	8,03	679	85
LUSERNA S. GIOVANNI	17,74	7196	406
LUSERNETTA	7,04	495	70
MACELLO	14,14	1177	83
MASSELLO	38,26	55	1
OSASCO	5,49	1160	211
PEROSA ARGENTINA	26,00	3116	120
PERRERO	63,18	557	9
PINASCA	34,76	2793	80
PINEROLO	50,34	35916	713
PISCINA	9,90	3291	332
POMARETTO	8,56	937	109
PORTE	4,45	1125	253
PRAGELATO	89,20	705	8
PRALI	72,61	252	3
PRAMOLLO	22,48	217	10
PRAROSTINO	10,51	1251	119
ROLETTO	9,70	1980	204
RORA'	12,41	221	18
ROURE	59,37	749	13
SALZA DI PINEROLO	15,89	61	4
S. GERMANO CHISONE	15,86	1730	109
S. PIETRO V.L.	12,44	1453	117
S. SECONDO	12,57	3647	290
SCALENGHE	31,68	3212	101
SESTRIERE	25,92	901	35
TORRE PELLICE	21,10	4626	219
USSEAUX	37,97	175	5
VIGONE	41,15	5067	123
VILLAFRANCA	50,79	4602	91
VILLAR PELLICE	60,29	1056	18
VILLAR PEROSA	11,42	3914	343
VIRLE	14,06	1181	84
	1341,62	132.498	6.070

1.3.- Domanda di servizi

Dal 1° maggio 2026 la sede legale e operativa del Consorzio verrà trasferita in via Cesare Battisti n. 6 - Pinerolo

ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

Tab. n° 3 - Orari e sedi dei Servizi Sociali

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO indirizzo e recapito telefonico			GIORNO	ORARIO
Airasca	Airasca	Via Roma, 15	0121/235954	Mercoledì	9,00 - 11,00
Angrogna	Bricherasio	p.zza santa Maria,11	-	Giovedì (1° del mese)	Solo su appuntamento
Bibiana	Bibiana	Via Cavour, 2	-	Giovedì (1° - 3° - 5° del mese)	9,00 - 11,00
Bobbio Pellice	Bobbio Pellice	Piazza Caduti per la Libertà, 7	-	Martedì (2° del mese)	9,00 -10,00
Bricherasio	Bricherasio	Piazza Santa Maria, 11	0121/59105 int 7	Giovedì	10,00 -12,00
Buriasco	Buriasco	Via Gen. Da Bormida, 2	0121/368100	Martedì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Campiglione Fenile	Campiglione Fenile	Piazza San Germano, 5	0121/590590	Mercoledì (2° del mese)	9,30 -11.30
Cantalupa	Cantalupa	Via Chiesa, 43	0121/352126	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	10,00 -12,00
Cavour	Cavour	Piazza Sforzini, 1	0121/6114	Martedì	09,00 - 12,00
Cercenasco	Cercenasco	Via Carducci, 2	-	Mercoledì (4° del mese)	11,00 - 13,00
Cumiana	Cumiana	Via Domenico Berti, 10	0121/235905	Mercoledì	10,00 - 12,00
Cumiana	Cumiana	Via Domenico Berti, 10	0121/235905	Giovedì	10,00 - 12,00
Fenestrelle	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Martedì	14,00 - 16,00
Frossasco	Frossasco	Via De Vitis, 10	0121/352104	Martedì (2°, 4° del mese)	10,00 - 12,00
Garzigliana	Garzigliana	Piazza Vittorio Veneto, 1	0121/341107	Martedì (4° del mese)	9,00 - 11,00
Inverso Pinasca	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Martedì	14,00-16,00
Luserna San Giovanni	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Martedì	9,00 - 11,00
Luserna San Giovanni	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Giovedì	9,00 - 11,00
Lusernetta	Lusernetta	Piazza S. Antonio 1	-	Giovedì (4° del mese)	9,00 - 11,00
Macello	Macello	Via Vigone, 1	0121/340301	Martedì (1° del mese)	10,00 - 12,00

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO indirizzo e recapito telefonico			GIORNO	ORARIO
Massello	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Giovedì (2°-4° del mese)	14,00 - 16,00
Osasco	Osasco	Piazza Resistenza, 3	0121/541180	Martedì (4° del mese)	11,00 - 13,00
Perosa Argentina	Perosa Argentina	Via Roma, 22	0121/ 525322	Martedì	9,00 - 11,00
Perrero	Perosa Argentina	Via Roma, 22	0121/ 525322	Giovedì (2°-4° del mese)	14,00 - 16,00
Pinasca	Pinasca	Via Nazionale, 19	-	Martedì (3°del mese)	9,00 - 11,00
Pinerolo	Pinerolo	Via Montebello, 39	0121/325001	Lunedì	14,00 - 16,00
				da Martedì a Giovedì	9,00 - 11,00 14,00 - 16,00
				Venerdì	9,00 - 11,00
Piscina	Piscina	Via Umberto I°, 69	0121/57401	Giovedì	10,00 - 12,00
Pomaretto	Pomaretto	P.zza Libertà 1	-	Martedì (1° del mese)	9,00 - 11,00
Porte	Porte	Via Nazionale, 102	0121/303200	Martedì (3°del mese)	14,00 - 16,00
Pragelato	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Martedì	9,00 - 11,00
Prali	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Giovedì (2°-4° del mese)	14,00 - 16,00
Pramollo	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Martedì	9,00 - 11,00
Prarostino	Prarostino	Piazza Libertà, 15	0121/500128	Mercoledì (4° del mese)	10,00 - 12,00
Roletto	Roletto	Via Costa, 1	0121/542128	Martedì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Rorà	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Martedì	9,00 - 11,00
Roure	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Martedì	9,00 - 11,00
Salza di Pinerolo	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Giovedì (2°-4° del mese)	14,00 - 16,00
San Germano Chisone	San Germano Chisone	Via delle Scuole,9	-	Mercoledì (4° del mese)	9,00 - 11,00
S. Pietro Val Lemina	S. Pietro Val Lemina	Piazza Resistenza, 11	0121/543131	Martedì (3° del mese)	10,00 - 12,00
San Secondo di Pinerolo	San Secondo di Pinerolo	Via Bonatto, 3	0121/503811	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	14,00 - 16,30
Scalenghe	Scalenghe	Via Umberto I°, 1	-	Giovedì	10,00 - 12,00
Sestriere	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Martedì	9,00 - 11,00
Torre Pellice	Torre Pellice	Via Repubblica, 1	-	Venerdì	9,00 - 12,00
Usseaux	Perosa Argentina	Via Roma,22	0121/525322	Martedì	9,00 - 11,00
Vigone	Vigone	Piazza Palazzo Civico, 18	-	Mercoledì	9,00 - 12,00
Villafranca	Villafranca	Piazza Cavour, 1	011/9807107	Martedì	9,00 - 12,00

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO indirizzo e recapito telefonico			GIORNO	ORARIO
Piemonte	Piemonte				
Villar Pellice	Villar Pellice	Viale I° Maggio, 37	-	Mercoledì (1° del mese)	9,00 – 10,00
Villar Perosa	Villar Perosa	P.zza della Libertà, 1	0121/51001	Giovedì (2° del mese)	9,00 - 11,00
Virle Piemonte	Virle Piemonte	Via Contessa Luigia Enrichetta Birago di Vische, n. 6		Mercoledì (4° del mese)	14,00 – 16,00

Tab. n° 4 - sportelli

Segreteria C.I.S.S. Tel. 0121/325001-002 Via Montebello, 39 – Pinerolo- segreteria@cisspinerolo.it	9,00 - 12,00 14,00 - 16,00	Dal Lunedì al Giovedì
	9,00 - 12,00	Venerdì
Segreteria Perosa Tel. 0121/525322 0121/ 325001-002 Via Roma 22, 10063 –PEROSA ARGENTINA- segreteria@cisspinerolo.it	9,00 - 12,00 14,00 - 16,00	Martedì Giovedì
Community Center Sportello di mediazione interculturale cell. 337/1427452 c/o CISS Via Montebello, 28 – PINEROLO pinerolocenter@diaconiavaldese.org	14,00 – 17,00	Lunedì
	14,30 – 18,30	Giovedì
Community Center Sportello di mediazione interculturale cell. 337/1427452 c/o Sinergie – Via Silvio Pellico, 23 –PINEROLO- pinerolocenter@diaconiavaldese.org	10,00 – 12,00	Mercoledì
Community Center Sportello di mediazione interculturale cell. 337/1427452 c/o Villa Olanda – Via Fuhrmann, 23 – LUSERNA S. G. pinerolocenter@diaconiavaldese.org	10,00 – 12,00	Venerdì
Ufficio Adozioni Tel. 0121/3250131 c/o CISS Via Montebello, 39 – PINEROLO- ufficioadozioni@cisspinerolo.it	14,00 - 16,00	Mercoledì
Sportello SAI (Servizio Accoglienza Informazioni – Informa handicap) Tel. 0121/398733 c/o ANFFAS Viale Rimembranza, 63 -PINEROLO- info@anffasvp.it	9,00 - 13,00	Dal Martedì al Giovedì

Sportello Segretariato Sociale Tel. 0121 3250126 c/o CISS Via Montebello, 39 – PINEROLO- segretariatosociale@cisspinerolo.it	13,45 – 16,00	Lunedì
	13,00-15,00	Martedì, c/o <u>STAZIONE DI POSTA DI PINEROLO, P.zza Santa Croce,2</u> 0121-1976074
	9,00 – 11,15	Mercoledì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235146 (mart.13,00-15,00; merc.9,00-12,00) c/o ASL - Via Fenestrelle, 72 – PINEROLO- pua.pinerolese@aslto3.piemonte.it	9,00 - 12,00	Martedì
	13,00 - 16,00	Mercoledì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235146 (mart.13,00-15,00; merc.9,00-12,00) c/o Ospedale di Torre Pellice Via Matteo Gay 34-TORRE PELLICE- pua.pinerolese@aslto3.piemonte.it	9,00 – 12,00	Giovedì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. tel. 0121/235146 (mart.13,00-15,00; merc.9,00-12,00) c/o Pomaretto (ex ospedale), via Maggiore Ribet,2-POMARETTO- pua.pinerolese@aslto3.piemonte.it	13,30 - 16,00	Lunedì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. 0121/235146 (mart.13,00-15,00; merc.9,00-12,00) c/o Casa di Comunità Via Luisia,8-VIGONE- pua.pinerolese@aslto3.piemonte.it	10,00 - 12,00	3° Mercoledì del mese
Centro Famiglie Tel. 0121/3250158 – 334/3450366 Via Silvio Pellico, 21- PINEROLO-	9,00 – 17,00	da Lunedì al Venerdì
Ufficio di Prossimità di Pinerolo Tel 0121/391421 solo Giovedì 3384711507 Via Convento di San Francesco,1-PINEROLO- sportello.prossimita@comune.pinerolo.to.it	9,30 - 12,00	Giovedì

UFFICIO DI PROSSIMITA'

Cosa sono gli Uffici di Prossimità?

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ**, in collaborazione con i tribunali e gli enti locali, intendono favorire l'avvicinamento della giustizia ai cittadini attraverso la creazione di una rete di uffici, sparsa su tutto il territorio, che offra servizi integrati e facilmente raggiungibili e accessibili.

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ** hanno l'obiettivo di una giustizia più vicina ai cittadini che avranno un unico punto di contatto, un riferimento vicino al luogo in cui vivono e un servizio completo di orientamento e informazioni per le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale.

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ** sono il settore della giurisdizione più vicino alle esigenze delle persone fragili, una risposta concreta per tutti i cittadini.

Cosa puoi fare all'Ufficio di Prossimità?

- ✓ inoltrare le pratiche per l'Amministrazione di Sostegno
- ✓ richiedere un'autorizzazione al giudice tutelare
- ✓ richiedere un'autorizzazione al rilascio di documenti validi per l'espatrio
- ✓ richiedere la nomina di un curatore speciale
- ✓ ricevere supporto per la compilazione della modulistica vigente presso gli uffici giudiziari
- ✓ avere informazioni e supporto sugli istituti di protezione giuridica (tutele, tutele minori, amministrazioni di sostegno)
- ✓ ottenere assistenza per altri servizi della volontaria giurisdizione che non richiedono l'ausilio di un avvocato.



UFFICI DI PROSSIMITÀ
la giustizia più vicina ai cittadini

Servizio gratuito di **orientamento** e **informazione** per tutti i cittadini



UFFICIO DI PROSSIMITÀ DI PINEROLO

Via Convento di San Francesco n. 1
PINEROLO (TO)
Telefono: 0121/391421 solo il giovedì
mobile: 338/4711507
sportello.prossimita@comune.pinerolo.to.it



CENTRO FAMIGLIE

Le sedi sono per Pinerolo in Via Silvio Pellico, 21 e per Torre Pellice in Corso Lombardini,2.

Verranno ampliate le attività rivolte ad affiancare e sostenere i genitori e la funzione del centro famiglie di raccordo di tutte le iniziative pubbliche e private per l'accoglienza delle famiglie.

Nel corso del triennio 2026/2028 vi è l'intenzione di aprire un terzo centro famiglie in Val Chisone e Germanasca.



CENTROFAMIGLIE

del Pinerolese



Luogo di incontro e confronto per le famiglie,
attività e servizi rivolti ai genitori e ai figli
nelle diverse fasi della vita.



INSIEME!

Per stare e crescere

Counseling educativo per genitori (singoli o in coppia) in difficoltà nella relazione con i figli

Mediazione familiare: percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in seguito alla separazione o al divorzio

Gruppi di parola: di sostegno alla genitorialità e per figli di genitori separati. Un'opportunità per adulti e bambini per confrontarsi e sentirsi meno soli

Informazione e sensibilizzazione: eventi, seminari, serate su temi dell'educazione e del rapporto genitori-figli

Attività di prevenzione e promozione:

- spazio gioco 0-6: attività creative e socializzanti pensate per bambini e adulti
- spazio giovani: spazio di ascolto e aggregazione per adolescenti, laboratori con le scuole

Collaborazione con il territorio: rete con la comunità locale e gli altri Servizi per la progettazione di attività e l'organizzazione di eventi.

 centrofamiglie@cisspinerolo.it

 **tel. 3343450366**



SPORTELLO COMUNITY CENTER – Mediazione interculturale

Il servizio di mediazione interculturale, presente da oltre quindici anni all'interno dei servizi offerti dal CISS, comprende lo sportello e gli interventi di mediazione rivolti agli stranieri ed è l'unico sportello presente sul territorio del pinerolese e delle valli.

L'obiettivo raggiunto è che lo sportello di mediazione interculturale (divenuto nel corso del 2022 Community Center, vedasi volantino) è diventato un riferimento per tutti gli stranieri del territorio del Pinerolese (C.I.S.S. e Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca), garantendo il supporto e l'orientamento per le pratiche relative ai permessi di soggiorno e altro. In particolare lo sportello si pone l'obiettivo di:

- garantire un adeguato supporto linguistico nei confronti della persona straniera che si rivolge al servizio e con la quale è già stato avviato un percorso di aiuto;
- promuovere verso l'utenza straniera il razionale utilizzo dei servizi e delle istituzioni;
- favorire presso i servizi il progressivo adeguamento verso i bisogni dell'utenza straniera.



COMMUNITY CENTER PINEROLESE

Lunedì 14:00 - 17:00

Giovedì 16:30 - 18:30

C.I.S.S.

Via Montebello, 28

Pinerolo

Venerdì 10:00 - 12:00

Villa Olanda

via Fuhrmann, 23

Luserna San Giovanni

Mercoledì 10:00 - 12:00

Sinergie

Via Silvio Pellico, 23

Pinerolo

- **Mediazione interculturale**
- **Orientamento e supporto legale**
- **Orientamento ai servizi territoriali**
- **Supporto pratiche amministrative**
- **Orientamento al lavoro**

Si riceve solo su appuntamento

Tel: (+39) 337 142 7452

mail: pinerolocenter@diaconiavalde.org



Condizioni interne

2.1.-Modalità di gestione dei servizi

I servizi sono gestiti sia in forma diretta con personale dipendente sia in forma esternalizzata attraverso cooperative che partecipano alle gare di appalto.

Il governo e il coordinamento di tutti i servizi rimangono in capo agli uffici tecnici del CISS che operano in base alle scelte di programmazione fatte attraverso i suoi organi: Assemblea e Consiglio di Amministrazione.

Per tutti i servizi esternalizzati viene sempre richiesto la nomina di un referente responsabile del servizio appaltato che collabora con i responsabili del CISS per il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Seguono alcune tabelle che indicano gli accordi di programma con enti pubblici e privati, le convenzioni con le associazioni o gli enti senza fini di lucro che gestiscono servizi sul territorio e i contratti con le cooperative e le aziende che si aggiudicano la gestione dei servizi a seguito di gare, che nel corso degli anni sono aumentate parecchio.

ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI

Tab. n° 5

Servizio	Enti/associazioni	Durata
Protocollo di intesa per una rete territoriale di sportelli di prossimità e di pubblica tutela	Tribunale Ordinario di Torino, Città di Pinerolo, Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali di Pinerolo, Unione Valli Chisone e Germanasca, Ordine degli Avvocati di Torino, Città Metropolitana di Torino	Durata illimitata
Accordo di programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali	ASL TO3/ENTI GESTORI	2023/2027
Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali.	Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali.	2023/2025
Protocollo d'Intesa con Associazioni di volontariato, Chiese, e Enti vari della Val Pellice per il coordinamento di attività di sostegno a persone e/o nuclei famigliari in difficoltà	L'Associazione Volontari Ospedalieri Sez. di Torre Pellice; ➤ La Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Torre Pellice, Associazione di Promozione Sociale Onlus; ➤ L'Esercito della Salvezza di Torre Pellice; ➤ La Commissione Diaconale della Chiesa Valdese di Torre Pellice; ➤ La Caritas – Centro d'ascolto della Parrocchia "Sacro Cuore" di Luserna S. Giovanni ➤ Il Centro Volontariato Val Pellice; ➤ La Caritas - Centro di ascolto Beppe Ricca di Bibiana;	Da rinnovare nel 2026

Servizio	Enti/associazioni	Durata
Accordo di programma per il funzionamento dell'equipe sovrazonale per le adozioni nazionali ed internazionali	Enti Gestori del territorio afferente ASL TO3	2025/2028
Adesione al progetto Home Care Premium 2025	INPS / INPDAP	Dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028
Protocollo d'intesa sulla rete di social housing sul territorio pinerolese	Comune di PINEROLO	Non è prevista la scadenza
Adesione al Consorzio Pinerolo Energia CPE in qualità di sostenitore	Consorzio Pinerolo Energia	Approvata con delibera CDA 23/09/2019, non è prevista la scadenza

CONVENZIONI

Tab. n° 6

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
<p>Convenzione tra il CISS e l'AVASS</p> <p>- Attività di sostegno del servizio di assistenza domiciliare</p> <p>Gestione di Casa BETANIA per l'accoglienza di donne in difficoltà</p>	AVASS	In via di definizione per l'anno 2026	<p>€ 25.150,00</p> <p>Annui</p>
<p>Convenzione tra il CISS e la Caritas per la gestione del Centro di accoglienza notturno (CAN)</p>	CARITAS	In via di definizione per l'anno 2026	<p>€ 14.000,00</p> <p>Annui</p>
<p>Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e l'Associazione Telesoccorso Val Pellice O.d.V. ETS per il servizio di telesoccorso</p>	TELESOCOCCORSO VAL PELLICE	Biennio 2025-2026	<p>Importo</p> <p>€ 6.000,00</p> <p>Annui</p>
<p>Convenzione tra il consorzio intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo e la diaconia valdese – CSD, servizi inclusione per la gestione di attività a favore di fasce deboli della popolazione e di stranieri</p>	DIACONIA VALDESE	Triennale 2024-2026	<p>Importo complessivo € 29.000,00</p>

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e La Nuova Associazione Arcobaleno O.d.V. per la promozione di azioni mirate al contrasto alla povertà	NUOVA ASSOCIAZIONE ARCOBALENO DI TORRE PELLICE	Da rivedere nel 2026	Importo € 5.000,00 Anni da definire a seguito di ipotetica approvazione bando GAL SMART VILLAGE
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e il Centro Ecumenico di Ascolto per la promozione di azioni mirate al contrasto alla povertà	CENTRO ECUMENICO DI ASCOLTO (C.E.A.) di Pinerolo	Triennale 2025-2027	Importo € 10.000,00 annui
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e le Parrocchie Santa Caterina e Santa Maria del Borgo di Vigone e San Pietro e Paolo di Cercenasco per la promozione di azioni mirate al contrasto alla povertà per i cittadini residenti nei Comuni di Vigone e Cercenasco	PARROCCHIE SANTA CATERINA E SANTA MARIA DEL BORGO DI VIGONE E SAN PIETRO E PAOLO DI CERCENASCO	Triennale 2025-2027	Importo € 3.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Villafranca Piemonte	PARROCCHIA S. M. MADDALENA E S. STEFANO e COMUNE di Villafranca Piemonte	Triennale 2025-2027	€ 3.500,00 Anni
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e la Parrocchia San Bartolomeo Apostolo di Airasca per la promozione di azioni mirate al contrasto alla povertà per i cittadini di Airasca	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO DI AIRASCA	Triennale 2025-2027	Importo € 2.000,00 annui
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese, il Comune di Cavour e la Parrocchia San Lorenzo di Cavour per la promozione di azioni mirate al contrasto alla povertà	PARROCCHIA SAN LORENZO E COMUNE DI CAVOUR	Triennale 2025-2027	Importo € 2.000,00 annui

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e la Parrocchia Santa Maria della Motta di Cumiana per l'attivazione di azioni mirate al contrasto alla povertà	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA MOTTA DI CUMIANA	Triennale 2025-2027	Importo € 3.000,00 annui
Convenzione con la Parrocchia S. Marcellino di Bibiana per la gestione del "Progetto giovani – Bibiana"	PARROCCHIA S. MARCELLINO di BIBIANA	31/07/2022 31/12/2024	Da rinnovare
Convenzione con ANFFAS "Sportello Informa Handicap Sai?" attività informative rivolte a persone portatrici di handicap e loro famiglie, attivazione di laboratori e gruppo di sostegno per famiglie con figli disabili.	ANFFAS VALLI PINEROLESÌ	Triennale 2023/2025	Da rinnovare nel 2026 Importo € 10.000,00 annui
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e l'Associazione A.V.O.S. O.d.V. ETS – Associazione Volontari Scalenghesi – di Scalenghe per la promozione di azioni mirate al contrasto alla povertà	A.V.O.S. SCALENGHE	Triennale 2025-2027	Importo € 1.600,00 annui
Convenzione con la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli - Chiesa Valdese	DIACONIA VALDESE COORDINAMENTO OPERE VALLI	2023-2027	Da definire sulla base dei progetti attivati
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e la Parrocchia Santa Maria della Motta di Cumiana per l'attivazione di tirocini lavorativi	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA MOTTA DI CUMIANA	2025	Da rinnovare nel 2026
Convenzione con il corso di laurea in servizio sociale per l'accoglimento di tirocinanti Assistenti Sociali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		Da rinnovare a seguito delle richieste di tirocini
Convenzione con il corso di laurea Scienze dell'educazione per l'accoglimento di tirocinanti Educatori Professionali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		Da rinnovare a seguito delle richieste di tirocini
Adesione al registro di accreditamento servizi educativi a favore di persone minorenni con disabilità sensoriali	COMUNE DI TORINO	01.04.2025 – 31.03.2030	

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e l'Ente di Terzo Settore O.d.V. denominato La Lumera per l'attivazione del progetto Meditazione al Centro nell'ambito di Pinerolo Comune Gentile	LA LUMERA O.D.V.	01.05.2025-31.12.2025	Da rinnovare nel 2026
Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese e l'Associazione denominata Gas Val Pellice – Gruppo di acquisto solidale Val Pellice per la collaborazione nell'ambito del progetto Famiglie in Cammino	ASSOCIAZIONE GAS VAL PELLICE A.P.S.	01.05.2025-31.12.2025	Da rinnovare nel 2026
Convenzione tra il C.I.S.S. e l'Associazione Asili Notturmi di Pinerolo – Michele Buniva O.d.V. ETS	L'ASSOCIAZIONE ASILI NOTTURNI DI PINEROLO – MICHELE BUNIVA	2025	Da rinnovare nel 2026 € 5.000
Convenzione con INPS per adesione al progetto Home Care Premium 2025	INPS / INPDAP	Dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028	

CONTRATTI

Tab. n° 7

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Servizio di Assistenza Domiciliare per l'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese e del Distretto Sanitario del Pinerolese	Cooperativa "ANIMAZIONE VALDOCCO"	31.12.2027
Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO	Cooperativa "LA TESTARDA"	31.12.2027
Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO	Cooperativa "LA TARTA VOLANTE"	31.12.2027
Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA	Cooperativa "LA TESTARDA"	31.12.2027
Servizi Socio Educativi dell'Area Minori e Famiglie	Cooperativa "Solidarietà Promozione Lavoro"	31.05.2028

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Servizio Residenziale Consortile per persone con disabilità: gestione della "Comunità Alloggio DAFNE"	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	30.06.2026
Servizio di Educativa Territoriale per persone adulte con disabilità – SETA	Cooperativa "IL PUNTO"	31.08.2026
Servizio di Inclusione Scolastica rivolto ad alunni con disabilità	Cooperativa "MAFALDA"	30.06.2026
Servizio di Inclusione Scolastica rivolto ad alunni con disabilità residenti nei Comuni afferenti all'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca	Cooperativa "ANIMAZIONE VALDOCCO"	30.06.2026
Servizio di tesoreria dell'Ente	"INTESA SAN PAOLO S.p.A."	30.06.2027
Servizio di Accoglienza Sociale	Cooperativa "COESA"	30.11.2026
Servizio di realizzazione di interventi educativi individualizzati per l'acquisizione di autonomie e percorsi di inserimento sociale per persone con disabilità psico-intellettiva di grado medio-grave - STRANOLab	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	31.08.2026
Co-progettazione per la realizzazione del Servizio di sostegno educativo di accompagnamento, tutela e protezione rivolto a minori con grave disagio sociale, affettivo, familiare e relazionale e a rischio psico-sociale elevato	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	31.12.2027
Servizio di gestione della Residenza Assistenziale "Casa Barbero" e dei Servizi Ausiliari di Mensa	Cooperativa "COESA"	31.01.2026
Servizio di pulizia delle sedi del Consorzio	Cooperativa "LA NUOVA COOPERATIVA"	31.03.2026
Co-progettazione per la gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti	"COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA"	31.12.2026
Servizio Educativo domiciliare e territoriale per il sostegno della genitorialità e la prevenzione delle vulnerabilità familiari e dei minori (P.I.P.P.I.)	Cooperativa "HAMAL"	31.03.2026
Concessione per la gestione del Centro Diurno per persone con disabilità –CST – e	Cooperativa "COESA"	31.12.2039

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
della Comunità Alloggio per persone con disabilità di Perosa Argentina		
Progetto "Integralmente" del C.I.S.S. del Pinerolese per la presa in carico di persone con diagnosi in ambito di malattie degenerative	"COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA"	31.12.2026
Progetto Socio Sanitario per lo sviluppo di comunità solidali "Ca' Nosta", attivato nel Comune di Scalenghe	Dott. Marco GIBELLO	31.12.2026
Servizio di realizzazione di interventi domiciliari individualizzati destinati a persone con disabilità	"COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA"	31.12.2026
Incarico di revisore contabile indipendente per l'attività di verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute nell'ambito del Progetto Sistema Accoglienza Integrazione S.A.I. 2024/2026	Dott.ssa Isabella BOSELLI	31.12.2026
Erogazione del Servizio di Pedicure destinato a fruitori residenti nei Comuni dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca	Cooperativa "ANIMAZIONE VALDOCCO"	31.12.2026
Incarico per lo svolgimento del Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.)	Cooperativa "IL PUNTO"	31.08.2026
Prestazioni relative alla gestione delle relazioni presso la struttura della Rete di Social Housing denominata "Casa Annalisa"	Cooperativa "COESA"	30.06.2026
Prestazioni relative all'accompagnamento verso l'autonomia dei soggetti inseriti presso la struttura "Casa Immacolata"	Cooperativa "COESA"	30.06.2026
Prestazioni relative al supporto amministrativo presso l'Ufficio di Prossimità	Cooperativa "COESA"	30.06.2026
Progetto Housing Senior presso il Comune di Perrero	Cooperativa "ANIMAZIONE VALDOCCO"	31.12.2026
Servizio di elaborazione paghe e servizi accessori	Enti Service S.r.l.	31.12.2027
Servizio di assistenza, elaborazioni e adempimenti contabili, dichiarazioni fiscali	Enti Rev S.r.l.	31.12.2027
Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo del C.I.S.S.	Howden S.p.A.	31.12.2026

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Incarico di medico competente	Dott. Alberto ROLFO	31.12.2026
Incarico di DPO (RPD) ai sensi del Regolamento Privacy UE/2016/679	Avv. Luca TROVATO	31.12.2027
Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza a norma del D.Lgs 81/2008	Ing. Simona BADINO	31.12.2027
Polizza assicurativa "R.C. AUTO"	Casalegno Assicurazioni S.r.l. (Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A.)	31.03.2028
Polizza assicurativa "RCT/O"	Francia Bruno e Ilaria S.r.l. (Reale Mutua Assicurazioni)	31.03.2028
Polizza assicurativa "Responsabilità Patrimoniale"	Lloyd's Insurance Company S.A.	31.03.2028
Polizza assicurativa "All risks"	Unipol Assicurazioni S.p.A.	31.03.2028
Polizza assicurativa "Tutela legale"	Gruppo Itas Assicurazioni	31.03.2028
Polizza assicurativa "Infortuni"	Unipol Assicurazioni S.p.A.	31.03.2028
Ass. tecnica attrezzature informatiche	ALPIMEDIA COMMUNICATION S.n.c.	30.06.2026
Affitto uffici sede del Consorzio Via Montebello a Pinerolo	SIG. CHIOMIO	31.12.2029 (recesso anticipato al 30.04.2026)
Affitto locali Uffici e "CENTRO FAMIGLIE" Via Silvio Pellico a Pinerolo	Società di Mutuo Soccorso	01.12.2027
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianto termico immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo – sede del centro diurno per persone disabili "GEA" e della comunità alloggio per persone disabili "Luna"	FOSSAT IMPIANTI S.N.C	31.08.2026
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianti termici centro diurno per persone disabili "CIAO"	ENERGY SAVING	01.04.2024 - 31.03.2026
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianto termico dell'immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo – sede della Comunità alloggio per persone disabili "DAFNE"	ENERGY SAVING	01.10.2025 – 30.06.2026
Fornitura carburanti automezzi	ENI S.p.A.	Accordo quadro CONSIP Scadenza 05.03.2028
Fornitura carburanti automezzi territorio Val Pellice	ITALIANA PETROLI S.p.A.	01.03.2025-29.02.2028
Fornitura buoni pasto dipendenti	DAY RISTOSERVICE S.p.A	31.12.2026

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio, immobile di Via Dante Alighieri n. 7 "GEA" e "LUNA" a Pinerolo, immobile di Via Volta n. 5 a Torre Pellice "CIAO"	FIREBLOCK S.r.l.	31.12.2027
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio sede del Consorzio Via Montebello a Pinerolo	FIREBLOCK S.r.l.	30.04.2026
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio comunità alloggio "DAFNE" di Via Puccini n. 34 a Pinerolo	FIREBLOCK S.r.l.	30.06.2026
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio sede del Consorzio di Via Roma n. 22	FIREBLOCK S.r.l.	31.12.2026
Manutenzione, riparazione e revisione parco automezzi	ALPIMOTOR S.r.l.	31.12.2026
Verifica periodica impianti di sicurezza per rilevazione fumo, rilevazione gas e luci di emergenza immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	FIREBLOCK S.r.l.	31.12.2027
Servizio noleggio per n.1 fotocopiatrice presente presso la sede dell'Unione Montana valli Chisone e val Germanasca - Perosa Argentina (TO)	Visocom	31.12.2026
Manutenzione ordinaria ascensore installato presso immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo e piattaforma elevatrice installata presso immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo	Codebò S.p.a.	31.03.2027
Servizi Postali	Poste Italiane	31.12.2026
Manutenzione ordinaria ascensore installato presso la Residenza Assistenziale "Casa Barbero" di Bibiana	Codebò S.p.a.	31.01.2026
Manutenzione software applicativi Siscom e servizi web	SISCOM S.p.A.	01.01.2024- 31.12.2026
Assistenza software e hardware del sistema di rilevazione presenze del personale	Peoplelink S.r.l.	01.01.2026 – 31.12.2026
Servizio sistema informativo sociale 2.0	CADMO INFOR S.r.l.	2026/2028
Servizio WOL WebSite e servizio di caricamento online dei cedolini	CADMO INFOR S.r.l.	01.01.2026 – 31.12.2026
Servizio di stoccaggio, montaggio, smontaggio, equilibratura e fornitura degli pneumatici per gli automezzi del Consorzio	RIBOTTA PNEUMATICI S.a.s.	31.12.2026

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Servizio di digitalizzazione delle cartelle sociali e servizi di cloud computing	TELECOM ITALIA S.p.A.	01.01.2024- 31.12.2026
Servizio lavanderia per persone adulte e anziane	LAVANDERIA IRENE S.a.s.	30.06.2026
Server in cloud dell'Ente e servizi connessi	Polo Strategico Nazionale S.p.A.	01.01.2024 – 31.12.2034

2.2.- Bilancio e sostenibilità finanziaria

Il Consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 328/2000 e della L.R.1/2004, e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il Consorzio esercita le funzioni assegnate attraverso i trasferimenti della Regione, dei Comuni consorziati, della Città Metropolitana, dell'ASL, dello stato e la compartecipazione degli utenti.

Per l'esercizio finanziario 2026 sono state previste complessivamente entrate di competenza per € 22.614.821,85 e di cassa per € 31.100.134,45.

Nell'esercizio 2027 sono state previste complessivamente entrate per € 21.757.210,73 e nell'esercizio 2028 le entrate complessive ammontano a € 21.082.861,49. Le entrate finali iscritte nell'esercizio 2026 rappresentano il 70,60% delle entrate complessive, il 14,70 % è costituito dal ricorso all'anticipazione di cassa, il 6,30% rappresenta la somma prevista a bilancio per le entrate per partite di giro.

È stata iscritta inoltre in entrata una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto pari a € 1.859.874,73.

Tab. n° 8 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI TRIENNIO 2026/2028

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	FONDO DI CASSA PRESUNTO			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.859.874,73		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 15.093.808,05	€ 14.919.659,48	€ 14.949.659,48
	PREVISIONI DI CASSA	€ 25.134.737,93		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 503.000,00	€ 545.000,00	€ 545.000,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 743.223,87		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 390.000,00		
	PREVISIONI DI CASSA	€ 390.000,00		
	TOTALE ENTRATE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 15.986.808,05	€ 15.464.659,48	€ 15.494.659,48

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	PREVISIONI DI CASSA	€ 26.267.961,80		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 3.339.139,07		
	PREVISIONI DI CASSA	€ 3.339.139,07		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.429.000,00	€ 1.689.000,00	€ 1.689.000,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.493.033,58		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 20.754.947,12	€ 21.757.210,73	€ 21.082.861,49
	PREVISIONI DI CASSA	€ 31.100.134,45		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 22.614.821,85	€ 21.757.210,73	€ 21.082.861,49
	PREVISIONI DI CASSA	€ 31.100.134,45		

Le spese di competenza complessivamente previste nell'esercizio 2026 ammontano a € 22.614.821,85 ed a € 28.641.779,71 in termini di cassa.

Nell'esercizio 2027 sono state previste complessivamente spese per € 21.757.210,73 e nell'esercizio 2028 le spese complessive ammontano a € 21.082.861,49. Le spese finali iscritte nell'esercizio 2026 rappresentano il 78,90% delle spese complessive, il 14,70 % è costituito dalla somma iscritta per la restituzione dell'anticipazione di cassa, il 6,30 % rappresenta la somma prevista a bilancio per le spese per partite di giro.

Tab. n° 9 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI TRIENNIO 2026/2028

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
1	SPESE CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 17.416.682,78	€ 15.419.509,48	€ 15.449.509,48
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 23.341.838,68		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 430.000,00	€ 45.150,00	€ 45.150,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 440.640,06		
	TOTALE SPESE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 17.846.682,78	€ 15.464.659,48	€ 15.494.659,48
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 23.782.478,74		

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 3.339.139,07	€ 4.603.551,25	€ 3.899.202,01
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 3.339.139,07		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.429.000,00	€ 1.689.000,00	€ 1.689.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.520.161,90		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 22.614.821,85	€ 21.757.210,73	€ 21.082.861,49
	PREVISIONI DI CASSA	€ 28.641.779,71		
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 22.614.821,85	€ 21.757.210,73	€ 21.082.861,49
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 28.641.779,71		

Le spese correnti rappresentano l'97,59 % delle spese finali, così suddivise tra le diverse Missioni, si rimanda ai singoli programmi di spesa per il dettaglio della spesa.

Tab. n° 10

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.840.087,20	€ 1.777.936,77	€ 1.747.936,77
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 2.426.964,58		
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.190.000,00	€ 1.215.000,00	€ 1.215.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.673.565,16		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 14.458.317,88	€ 12.283.032,51	€ 12.343.032,51
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 19.566.949,00		
20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 343.277,70		
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 100.000,00		
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
	PREVISIONE DI COMPETENZA	€ 3.354.139,07	€ 4.618.551,25	€ 3.914.202,01
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 3.354.139,07		
99	SERVIZI PER CONTO TERZI			
	PREVISIONE DI COMPETENZA	€ 1.429.000,00		
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.520.161,90	€ 1.689.000,00	€ 1.689.000,00
	TOTALE MISSIONI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 22.614.821,85	€ 21.757.210,73	€ 21.082.861,49
	PREVISIONI DI CASSA	€ 28.641.779,71		

Piano degli indicatori

Ai sensi dell'art. 18-bis del decreto 118 del 2011, a partire dal 2017 dovrà essere allegato al Bilancio di previsione un "Piano degli indicatori".

Attraverso il piano degli indicatori è possibile verificare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Gli indicatori si distinguono in indicatori sintetici e indicatori analitici.

Gli indicatori sintetici sono 11 ed hanno il compito di misurare lo stato di salute finanziaria del Consorzio, con particolare attenzione alla rigidità strutturale del bilancio, l'incidenza delle spese del personale, le spese di investimento, fino ad analizzare il fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione presunto.

Gli indicatori analitici sono due: uno per le entrate che indica la capacità di riscossione delle stesse, la media delle riscossioni nei tre esercizi precedenti rapportata alla media dei rispettivi accertamenti.

Per le spese, classificate per missione e programma, viene indicata la capacità di pagamento delle stesse e si analizza inoltre il rapporto tra impegni e pagamenti, confrontando i dati registrati nei tre rendiconti precedenti.

Patrimonio

Il CISS non possiede beni mobili di proprietà ma utilizza diversi immobili messi a disposizione da diversi Enti attraverso accordi di comodato gratuito. Di seguito si riporta un elenco delle sedi utilizzate.

Tab. n° 11

PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Comune di Pinerolo - via Dante Alighieri n. 7	CENTRO DIURNO "GEA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
Comune di Pinerolo - via Dante Alighieri n. 7	COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone - via Fiocchetto n. 1	CENTRO DIURNO "PEGASO"	Convenzione d'uso dal 2006 per 15 anni
Città Metropolitana di Torino - via Puccini n. 34 - Pinerolo	COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Contratto di diritto d'uso gratuito dal 25.03.2003 illimitato
Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	CENTRO DIURNO "CIAO"	Comodato d'uso gratuito
Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Convenzione gratuita dal 2016
Demanio Piazza Santiano,1 Perosa Argentina	CENTRO DIURNO COMUNITA' ALLOGGIO	Previsto il trasferimento entro marzo 2026 nei nuovi locali ristrutturati dall'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca in via Roma 12
Comune di Perrero	CO HOUSING	Da rivedere, attualmente comunità alloggio per autosufficienti

Il Consorzio sta procedendo ad effettuare l'accettazione dell'eredità di una cittadina di Pinerolo che ha espresso la volontà di lasciare un bene immobile al Consorzio. Nel corso del 2026 si procederà con tutti gli atti amministrativi e giuridici necessari per acquisire l'immobile.

2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane

La situazione del personale del Consorzio in servizio nel triennio 2023/2025 è la seguente:

Al 31.12.2025 il personale dipendente in servizio presso il Consorzio ammonta a 69 unità.

L'età dei dipendenti al 31.12.2025 in termini percentuali è così suddivisa: l'1,45% del personale (sotto i 25 anni), il 14,49% del personale (tra i 25 e i 29 anni), il 11,59% del personale (tra i 30 e i 34 anni), il 15,94% del personale (tra i 35 e i 39 anni), il 10,14% del personale (tra i 40 e i 44 anni), il 14,49% del personale (tra i 45 e i 49 anni), il 11,59% del personale (tra i 50 e i 54 anni), l' 8,70% del personale (tra i 55 e i 59 anni) ed il 13,04% del personale (tra i 60 e i 64 anni).

Al 31.12.2025, l'1,45% del personale (1 unità) appartiene all'Area della Dirigenza, il 69,57% del personale (48 unità) appartiene all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, il 21,74% (16 unità) appartiene all'Area degli Istruttori e l'7,25% (5 unità) appartiene all'Area degli Operatori Esperti.

I dipendenti in part-time al 31.12.2025 sono il 20,29% (14 unità) del personale in servizio (57,14% nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – 21,43% nell'Area degli Istruttori – 21,43% in nell'Area degli Operatori Esperti). Tra i dipendenti in part-time prevale l'orario oltre il 50%.

Nel 2025 sono state assunte 6 unità di personale "Funzionario Socio Assistenziale" nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato e pieno (di cui n. 1 unità ha modificato la percentuale dell'orario di lavoro nel corso dell'anno); 1 unità di personale "Funzionario Socio Assistenziale" nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo determinato e pieno; 1 unità di personale "Istruttore Amministrativo" nell'Area degli Istruttori mediante contratto di formazione e lavoro; a far data dal 01.01.2025, a seguito del trasferimento delle funzioni socio-assistenziali dall'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.) del Pinerolese, sono state trasferite 4 unità di personale "Funzionario Socio Assistenziale" nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato e pieno (di cui n. 2 unità hanno modificato la percentuale dell'orario di lavoro nel corso dell'anno), 1 unità di personale "Funzionario Amministrativo" nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato e pieno, 1 unità di "Istruttore Amministrativo" nell'Area degli Istruttori a tempo indeterminato e pieno.

Sono cessati dal servizio nel corso del 2025 n. 3 dipendenti di cui 2 unità di "Funzionario Socio Assistenziale" appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, 1 unità di "Istruttore Amministrativo" appartenente all'Area degli Istruttori.

Tab. n° 13 - Personale del Consorzio al 01.01.2026

Categoria	Profilo professionale	SITUAZIONE AL 01.01.2026									
		In servizio		di cui a tempo parziale		Laurea		Lic. Media Superiore		Scuola obbligo	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigente	Direttore		1				1				
Area dei funzionari e dell'elevata Qualificazione	Funzionario Amministrativo	1	3			1	3				
	Funzionario Tecnico Educatore	1	5		1		4	1	1		
	Funzionario socio-assistenziale	1	39		7	1	39				
Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo + Amministrativo Contabile	1	10		2		1	1	7		1
	Istruttore Tecnico Educatore		2						3		
Area degli Operatori esperti	Operatore Amministrativo esperto		1		1						1
	Operatore servizi generali esperto	1						1			
	Operatore socio sanitario esperto	1	2		2			1	2		
TOTALE		6	63	0	13	2	48	4	13	0	2

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Tab. n° 14 - Quadro riepilogativo delle entrate periodo 2023-2028

DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2023	ANNO DI RIFERIMENTO 2024	ANNO DI RIFERIMENTO 2025	ANNO DI RIFERIMENTO 2026	ANNO DI RIFERIMENTO 2027	ANNO DI RIFERIMENTO 2028
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo di amministrazione	2.792.032,29	2.047.199,42	2.251.910,41	1.859.874,73		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.818.148,12	12.568.686,23	15.189.151,90	15.093.808,05	14.919.659,48	14.949.659,48
Titolo 3 - Entrate Extra tributarie	521.540,48	535.000,00	693.800,00	503.000,00	545.000,00	545.000,00
Titolo 4 - Entrate conto capitale				390.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	14.339.688,60	13.103.686,23	15.882.951,90	15.986.808,05	15.464.659,48	15.494.659,48
Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere	2.870.070,71	4.084.161,60	5.886.701,07	3.339.139,07	4.603.551,25	3.899.202,01
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	921.000,00	936.000,00	1.429.000,00	1.429.000,00	1.689.000,00	1.689.000,00
TOTALE TITOLI	17.012.609,46	18.123.847,83	23.198.652,97	20.754.947,12	21.757.210,73	21.082.861,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.804.641,75	20.171.047,25	25.450.563,38	22.614.821,85	21.757.210,73	21.082.861,49
Fondo di cassa finale presunto	1.877.112,21	685.855,69	1.085.583,12	2.458.354,74		

1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata

1.2.1.- Trasferimenti regionali

I trasferimenti correnti rappresentano il 94,41 % delle entrate finali.

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione al momento non è pervenuta al Consorzio nessuna comunicazione ufficiale sulle somme da iscrivere sull'esercizio finanziario 2026, sono stati pertanto iscritti degli importi tenendo conto dell'andamento dei fondi assegnati nell'annualità 2025 relativamente:

- al fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali previsti dalla L.R. 1/2004, in parte vincolato al finanziamento di alcuni interventi;
- al fondo nazionale politiche sociali, in parte vincolato al finanziamento di alcuni interventi;
- al fondo per il finanziamento della spesa della quota socio-assistenziale della retta di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica, fondo vincolato;
- al fondo per il finanziamento degli interventi a sostegno degli anziani non autosufficienti e degli interventi in lungo assistenza;
- al fondo a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie e al fondo a sostegno delle persone disabili prive del sostegno familiare – progetto “Dopo di noi”;
- al fondo per i Centri Famiglie e per le adozioni difficili dei minori.
- al fondo non autosufficienza anziani e disabili e al fondo non autosufficienza progetti “Vita Indipendente”;
- al fondo destinato alle assunzioni di personale per il potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA)

Il totale dei trasferimenti regionali pari a € 5.024.976,93 rappresenta il 33,29 % delle entrate correnti.

1.2.2.- Trasferimenti da comuni

Il totale dei trasferimenti comunali pari a € 6.489.310,62 rappresenta il 42,99 % delle entrate correnti.

I Comuni consorziati partecipano alla gestione associata attraverso il trasferimento di una quota pro-capite che è stata calcolata per l'anno 2026 in funzione della popolazione residente al 31.12.2024.

La quota pro-capite (comprensiva della quota IPIM) rappresenta il 27 % dei trasferimenti correnti, ed è diversificata in € 35,50 per il Comune di Pinerolo e € 29,00 per gli altri Comuni del Consorzio.

I Comuni trasferiscono al Consorzio una quota pro-capite aggiuntiva di € 7,00 per la gestione del Servizio di Assistenza Integrazione Scolastica.

In aggiunta alla quota pro-capite i Comuni trasferiscono al Consorzio le risorse derivanti dal Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi Sociali per il potenziamento del segretariato sociale, del servizio sociale professionale, dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, del sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, dell'assistenza domiciliare socio-assistenziale e dei servizi di prossimità, del sostegno alla genitorialità e al servizio di mediazione familiare e tutto quanto previsto nei LEPS del Piano Interventi del Servizio Sociale;

Nella tabella successiva il dettaglio dei trasferimenti per quota pro-capite suddiviso per Comune.

Tab. n° 15

COMUNI	N.ABIT. 31/12/2024	QUOTA PROCAPITE TOTALE 2026	IMP. TOTALE RICHIESTO
AIRASCA	3.674	€ 29,00	€ 106.546,00
ANGROGNA	804	€ 29,00	€ 23.316,00
BIBIANA	3.384	€ 29,00	€ 98.136,00
BOBBIO PELLICE	527	€ 29,00	€ 15.283,00
BRICHERASIO	4.573	€ 29,00	€ 132.617,00
BURIASCO	1.303	€ 29,00	€ 37.787,00
CAMPIGLIONE FENILE	1.295	€ 29,00	€ 37.555,00
CANTALUPA	2.577	€ 29,00	€ 74.733,00
CAVOUR	5.394	€ 29,00	€ 156.426,00
CERCENASCO	1.779	€ 29,00	€ 51.591,00
CUMIANA	7.824	€ 29,00	€ 226.896,00
FENESTRELLE	467	€ 29,00	€ 13.543,00
FROSSASCO	2.843	€ 29,00	€ 82.447,00
GARZIGLIANA	557	€ 29,00	€ 16.153,00
INVERSO PINASCA	679	€ 29,00	€ 19.691,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	7.196	€ 29,00	€ 208.684,00
LUSERNETTA	495	€ 29,00	€ 14.355,00
MACELLO	1.177	€ 29,00	€ 34.133,00
MASSELLO	55	€ 29,00	€ 1.595,00
OSASCO	1.160	€ 29,00	€ 33.640,00
PEROSA ARGENTINA	3.116	€ 29,00	€ 90.364,00
PERRERO	557	€ 29,00	€ 16.153,00
PINASCA	2.793	€ 29,00	€ 80.997,00
PINEROLO	35.916	€ 35,50	€ 1.275.018,00
PISCINA	3.291	€ 29,00	€ 95.439,00
POMARETTO	937	€ 29,00	€ 27.173,00
PORTE	1.125	€ 29,00	€ 32.625,00
PRAGELATO	705	€ 29,00	€ 20.445,00
PRALI	252	€ 29,00	€ 7.308,00
PRAMOLLO	217	€ 29,00	€ 6.293,00
PRAROSTINO	1.251	€ 29,00	€ 36.279,00
ROLETTO	1.980	€ 29,00	€ 57.420,00
RORA'	221	€ 29,00	€ 6.409,00
ROURE	749	€ 29,00	€ 21.721,00
SALZA DI PINEROLO	61	€ 29,00	€ 1.769,00
SAN GERMANO CHISONE	1.730	€ 29,00	€ 50.170,00
SAN PIETRO VAL LEM.	1.453	€ 29,00	€ 42.137,00
SAN SECONDO P.LO	3.647	€ 29,00	€ 105.763,00
SCALENGHE	3.212	€ 29,00	€ 93.148,00
SESTRIERE	901	€ 29,00	€ 26.129,00
TORRE PELLICE	4.626	€ 29,00	€ 134.154,00
USSEAUX	175	€ 29,00	€ 5.075,00
VIGONE	5.067	€ 29,00	€ 146.943,00
VILLA FRANCA P. TE	4.602	€ 29,00	€ 133.458,00
VILLAR PELLICE	1.056	€ 29,00	€ 30.624,00
VILLAR PEROSA	3.914	€ 29,00	€ 113.506,00
VIRLE P. TE	1.181	€ 29,00	€ 34.249,00
TOTALI	132.498		€ 4.075.896,00

1.2.3.- Altri trasferimenti

- I trasferimenti da parte della **Città Metropolitana** pari a € 500.000,00 rappresentano il 3,31% delle entrate correnti.
- Tra le entrate correnti sono stati iscritti i trasferimenti da parte dell'**ASL TO 3** (0,30% delle entrate correnti) per il rimborso di alcuni progetti integrati per un importo di € 45.000,00.
- I trasferimenti dall'Inps per la gestione delle prestazioni gestionali e integrative del progetto **Home Care Premium**, consentono il finanziamento di numerose prestazioni a favore di anziani, disabili e minori disabili e il riconoscimento di parte dei costi del personale coinvolto nel progetto. I trasferimenti rappresentano il 0,10% delle entrate correnti.
- I trasferimenti da parte del Ministero pari a € 3.355.880,55 rappresentano il 22,23% delle entrate correnti.

1.2.4.- Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie rappresentano il 3,15 % delle entrate finali.

Le entrate relative alla compartecipazione degli utenti disabili inseriti nelle comunità alloggio rappresentano il 57,65% delle entrate extratributarie.

Le entrate relative alla contribuzione degli utenti anziani e disabili al servizio mensa, e degli utenti frequentanti i centri diurni rappresentano il 16,90% delle entrate extratributarie.

Le entrate relative alla contribuzione degli utenti inseriti in strutture residenziali rappresentano il 7,55% delle entrate extratributarie.

1.2.5.- Entrate in c/capitale

Nel 2026 sono state previste € 390.000,00 per il progetto Desteenazioni.

1.2.6.- Entrate da accensione di prestiti

Non sono previste

1.2.7.- Entrate da anticipazione di tesoreria

Nel 2025 si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa, pertanto anche per l'anno 2026, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il ricorso all'anticipazione di cassa per un importo di € 3.339.139,07 che rappresenta i 3/12 di € 13.356.556,29 (titoli II e III delle entrate del 2024). Saranno pertanto controllate costantemente le disponibilità di cassa, con particolare attenzione alla "politica di rientro dell'anticipazione di cassa".

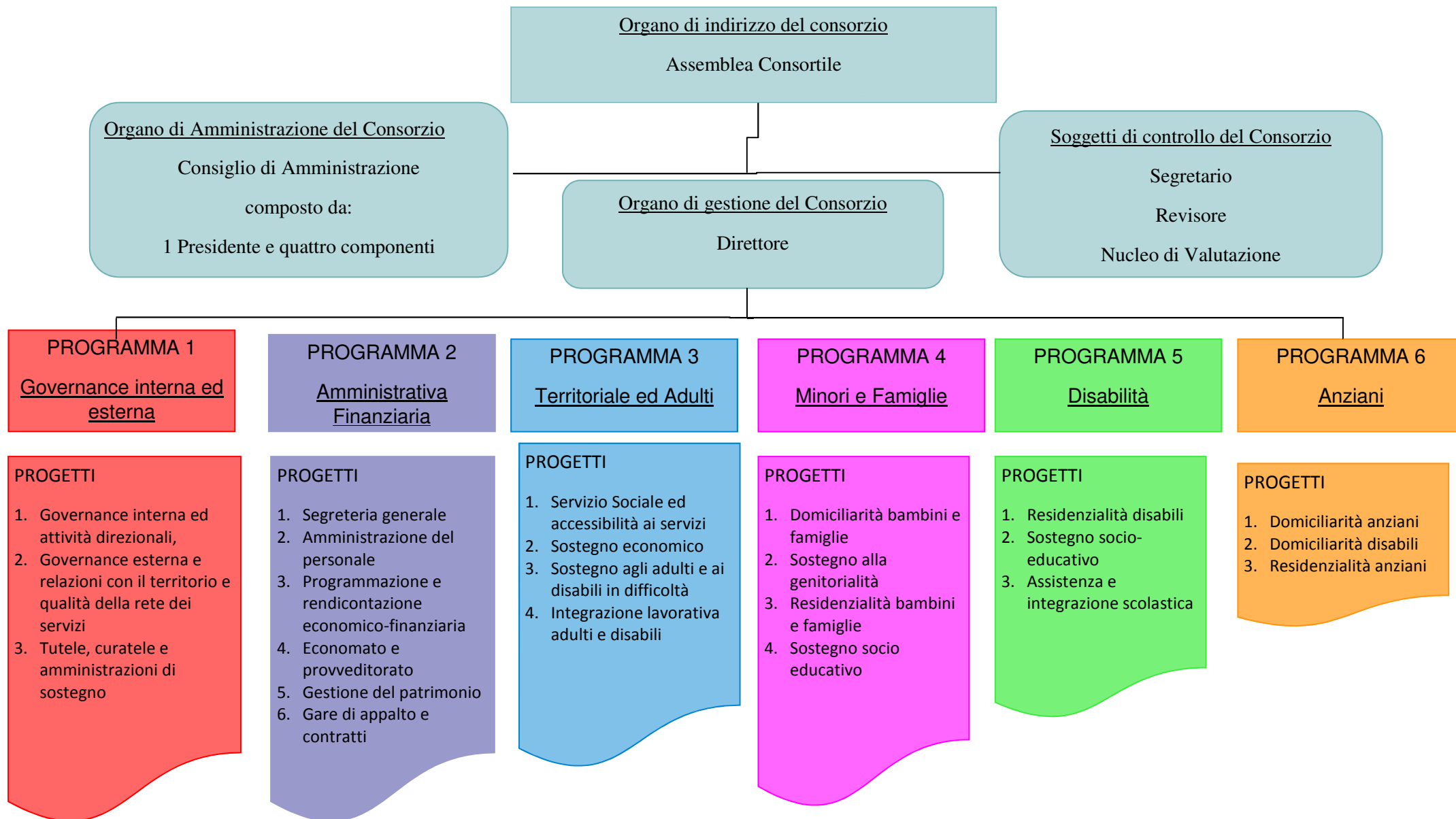
Al 15.12.2025 il Consorzio vantava un credito complessivo di € 7.585.523,51 tra Regione, Comuni, Ministeri, Asl di cui alla tabella sottostante.

Tab. n° 16 - La situazione nel dettaglio al 15.12.2025 è la seguente

ANNO DI RIFERIMENTO RESIDUI	TRASFERIMENTI MINISTERI	TRASFERIMENTI REGIONE	TRASFERIMENTI COMUNI QUOTA PRO-CAPITE - ASSISTENZA FISICA – FONDO SOLIDARIETA' – CONTRIBUTO PER MINORI	TRASFERIMENTI ASL
ANNO 2021	€ 41.711,87			
ANNO 2022	€ 282.555,35			
ANNO 2023	€ 18.140,69			
ANNO 2024		€ 1.026.609,80	€ 6.984,98	
ANNO 2025	€ 1.073.970,24	€ 4.339.677,18	€ 589.636,63	€ 206.236,77
TOTALE	€ 1.416.378,15	€ 5.366.286,98	€ 596.621,61	€ 206.236,77

PROGRAMMI E PROGETTI

Ambito di Pianificazione strategica



PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

Questa parte del Piano programma assume un rilievo fondamentale, poiché **nei programmi di spesa vengono esplicitati gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Pur non fornendo indicazioni specifiche sulla struttura del Piano programma, il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, la **motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

La scelta dell'ente è stata quella di semplificare la struttura del Piano programma, pur garantendo le informazioni richieste, mantenendo come punto di riferimento primario della programmazione le **aree strategiche**, che riprendono la struttura e il contenuto dei programmi della "vecchia RPP". Ogni area strategica presenta, poi, il quadro di raccordo con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni area strategica:

- sono analizzati i **bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la **motivazione delle scelte**. L'individuazione degli obiettivi dei programmi, infatti, deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative dell'ente, esistenti e prospettiche, considerando l'arco temporale di riferimento del piano programma;
- sono individuati gli **obiettivi operativi** da raggiungere per ogni programma di spesa. La definizione degli obiettivi dei programmi deve avvenire in modo coerente con gli indirizzi generali di ogni area strategica;
- sono individuati gli **aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, **laddove necessario, modificati**, dandone adeguata giustificazione.

1. - Governance interna ed esterna

Descrizione

Le attività dell'Area strategica "Governance interna ed esterna" alimentano la struttura organizzativa del Consorzio e ne garantiscono il funzionamento per quanto attiene la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione, la gestione e la verifica dei servizi offerti.

I 4 progetti compresi nell'Area strategica rispondono ad obiettivi di:

- comunicazione facilitata con i cittadini e gli enti esterni
- governo delle relazioni con i soggetti pubblici e privati con cui si collabora
- gestione delle risorse umane
- controllo delle risorse finanziarie
- cura dei rapporti con gli organi istituzionali
- supervisione della qualità dei servizi
- ascolto e intervento professionale alle richieste dei cittadini
- tutela delle persone più fragili indicate dall'autorità giudiziaria.

Le attività sono gestite sia a livello centrale che territoriale dagli uffici direzionali, tecnici e amministrativi, che operano garantendo la realizzazione di tutti gli indirizzi definiti dall'Assemblea consortile. Le scelte dell'Assemblea vengono avallate dagli organi preposti alla conduzione del consorzio: dal consiglio di amministrazione per gli aspetti di controllo e dagli uffici per la realizzazione degli obiettivi dell'ente che vengono affidati attraverso lo strumento del Piano esecutivo di gestione - PEG- e il Piano della performance.

Operativamente il Consorzio gestisce i servizi offerti attraverso:

- il proprio organico composto da responsabili di area, operatori sociali e amministrativi
- la collaborazione con tutte le amministrazioni comunali associate al consorzio
- la collaborazione con la Città Metropolitana e l'Autorità giudiziaria per gli aspetti di competenza
- la collaborazione con le cooperative sociali a cui vengono affidati i servizi a seguito di gara di appalto
- la collaborazione con il Distretto Sanitario per le attività a rilievo sanitario e socio sanitario
- la collaborazione con le Associazioni di volontariato e altri attori sociali presenti sul territorio.
- la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado
- la collaborazione con la Regione Piemonte per le tematiche sociali e socio sanitarie

Pur trattandosi di un ente di media dimensione, il Consorzio è caratterizzato da una organizzazione complessa che presenta vari livelli organizzativi e comporta la necessità di integrazione degli stessi, garantita attraverso un continuo confronto e coordinamento che porta ad un risultato di offerta dei servizi omogenei su tutto il territorio dei 30 Comuni del Consorzio.

Un ulteriore elemento di complessità, che incide sul coordinamento e la qualità dei servizi erogati, riguarda la presenza di numerosi servizi gestiti da cooperative sociali o privati, la cui operatività deve integrarsi con i servizi gestiti direttamente dal CISS.

Nell'Area strategica rientrano anche il servizio sociale e l'accoglienza dell'utenza, dato il loro carattere trasversale.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Tab. n° 17

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01 1.02 1.10 1.11	Governance interna ed attività direzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07 1.11	Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione socio-sanitaria • Rapporti con le istituzioni • Rapporti con gli attori sociali del territorio • Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali
		Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio sociale professionale e segretariato sociale • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali
		Tutele curatele ed amministrazioni di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno

Motivazione delle scelte

Il Consorzio si è concentrato nella realizzazione del welfare territoriale in alleanza con tutti gli attori del territorio.

Per poter garantire i servizi essenziali ai cittadini è necessaria la stretta collaborazione con i comuni, con la sanità e con tutti gli enti del terzo settore non è pensabile programmare delle politiche di Welfare senza la costruzione di alleanze, sinergie e integrazioni.

Nel corso del 2023 si è definito il nuovo Statuto approvato il 21 dicembre 2023 nell'assemblea del Consorzio e nei primi due mesi del 2024 ogni Comune (i 30 comuni del Consorzio e i 17 comuni dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca) hanno deliberato al proprio interno per procedere all'accorpamento vero e proprio a gennaio 2025.

Come previsto il 1° gennaio 2025 si è realizzato l'accorpamento dell'unione dei Comuni delle Valli Chisone Germanasca e il cambio di denominazione dell'ente in **Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese**.

Nel 2024 è stato realizzato il concorso per assistenti sociali e abbiamo provveduto all'assunzione di 6 unità di personale, per le figure amministrative abbiamo potuto accedere alla graduatoria del Comune di Pinerolo e si è provveduto ad assumere 2 unità di personale.

Nel corso del 2025 si è provveduto a realizzare il concorso per personale amministrativo in contratto di formazione lavoro. Nel 2026 si procederà all'assunzione di 3 psicologi, 2 educatori e 2 istruttori amministrativi finanziati per tre anni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel 2025 il consorzio ha proseguito nell'impegno nella realizzazione e rendicontazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei diversi bandi delle fondazioni che sono in programmazione.

Nel 2026 verranno conclusi e rendicontati tutti i progetti PNRR in corso.

Verrà dato avvio al Bando Desteenazioni in collaborazione con il comune di Pinerolo.

PROGRAMMAZIONE

Nel 2026 se saranno confermati i trasferimenti regionali e nazionali del 2024, (si segnala che vi è stata l'assegnazione dei fondi ministeriali del 2024 quali Fondo Non Autosufficienza e Fondo Nazionale Politiche Sociali solamente a inizio dicembre 2025) con obiettivi tesi a mantenere e, laddove possibile, rafforzare l'organizzazione dei servizi dell'Ente, oggetto negli ultimi anni di continue trasformazioni determinate dal mutarsi dell'assetto istituzionale e gestionale, si prevede di:

- migliorare i processi assistenziali, prestando particolare attenzione alla capacità dell'Ente e degli operatori di sviluppare l'agire in rete e promuovere politiche di Comunità;
- predisporre e realizzare progetti e servizi sperimentali che potenzino l'offerta di interventi sempre più personalizzati, favorendo risposte diversificate ed innovative;
- promuovere un maggiore coordinamento e collaborazione con le Amministrazioni Comunali e con l'associazionismo locale, sia sul piano progettuale sia sul piano dell'aiuto al singolo cittadino, per evitare doppioni, sovrapposizioni o assenza di intervento;
- presidiare attentamente la lettura del contesto attraverso la conoscenza approfondita e la ricognizione dei bisogni sociali e delle loro trasformazioni, per informarne puntualmente gli Amministratori locali e per riprogettare un sistema di welfare locale compatibile con le risorse disponibili;
- affinare i profili della comunicazione istituzionale, in vista di una maggiore capacità dell'Amministrazione di farsi parte attiva e dialetticamente efficiente nei rapporti con gli stakeholders

e l'utenza, anche attraverso il potenziamento della strumentazione informatica e delle opportunità tecnologiche oggi disponibili, prime tra tutte il web e le piattaforme social;

- assorbire le eventuali riduzioni di entrate dovute al taglio dei trasferimenti tramite contestuali riduzioni/riqualificazioni di spesa, auspicando una tempestiva comunicazione da parte della regione e il ministero sui finanziamenti dell'anno 2025 (sono stati assegnati i fondi ministeriali del 2024 il 1° dicembre 2025)
- procedere alla revisione graduale a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n.23-6180L.R. 1/2004, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.01.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali.
- reperire fondi ulteriori che consentano di estendere l'ambito dei servizi da ritenere "essenziali";
- aderire e partecipare attivamente alla realizzazione di iniziative e progetti in ambito comunale, regionale, nazionale ed europeo e con le fondazioni.

Nel corso del 2026, vista l'annessione del territorio della val Chisone e Germanasca si proseguirà il rimodellamento dell'assetto organizzativo affinché il Consorzio, possa realizzare le nuove missioni e finalità.

A fronte delle nuove richieste di **rendicontazioni** dei fondi nazionali e le progettazioni (PON Inclusione, Fondo Povertà, Reddito di Cittadinanza, Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Non Autosufficienza, SAI ex SPRAR, PNRR) è necessario individuare ulteriori figure di personale amministrativo al fine di ottemperare alle disposizioni.

Si sottolinea in particolare che per il 2026 si prevede di:

- ❖ Predisporre l'accordo di comodato d'uso con il Comune di Pinerolo per l'utilizzo della sede di Via Cesare Battisti e predisporre e realizzare il trasloco nella nuova sede entro aprile 2026
- ❖ Monitorare l'applicazione dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) previsti nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026
- ❖ In attesa di indicazioni regionali si monitorerà l'applicazione del decreto legge L. 227/2021 e i seguenti decreti attuativi che definiranno il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di disabilità
- ❖ Rafforzare la piena integrazione dei 17 comuni della Val Chisone e Germanasca, proseguendo con l'approfondendo la conoscenza del territorio delle amministrazioni e dei cittadini. Monitorare attentamente i servizi attuali le risorse economiche e valutare eventuali cambiamenti e ampliamenti di servizi.
- ❖ Proseguire il percorso di riorganizzazione interno che prevede il coinvolgimento del personale afferente alle diverse aree; in particolare si definiranno sistematicamente gli uffici amministrativi predisposti alle rendicontazioni dei Fondi vincolati e dei progetti, garantendo alle Posizioni Organizzative il supporto amministrativo necessario per la realizzazione dei servizi e dei progetti. È previsto inoltre lo studio di una riorganizzazione che prevede l'individuazione della figura del coordinatore nelle diverse aree e del territorio di Pinerolo per quanto riguarda il coordinamento delle assistenti sociali. Si partirà a gennaio 2026 con l'area disabilità grazie alla risorsa di tre educatori professionali. Un lavoro di approfondimento verrà svolto in merito al ruolo del coordinatore di polo del servizio sociale.

- ❖ Predisposizione e applicazione delle nuove linee guida PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione che assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.
- ❖ Predisporre il POA, Piano Operativo Analitico (di seguito POA) per l'annualità 2026, propedeutico ai fini dell'attuazione al LEPS – "Supervisione del personale dei servizi sociali
- ❖ Revisione del regolamento per la contribuzione da parte dei cittadini ai servizi erogati
- ❖ Revisione de regolamento affidi famigliari
- ❖ Gestione del Personale: predisporre due incontri l'anno con i diversi gruppi di lavori e predisporre il monitoraggio del piano formativo dei dipendenti
- ❖ Proseguire il processo di digitalizzazione dell'ente
- ❖ Rinnovare gli appalti (o affidamenti diretti) che possono essere prorogati ed espletare quelli in scadenza: assistenza all'inclusione scolastica, co housing Perrero, comunità alloggio Dafne, Servizio di educativa territoriale e servizio Stranolab afferenti all'area disabilità.
- ❖ Gestire, per la parte di competenza degli Enti Gestori, la nuova Misura ADI Assegno di Inclusione che sostituisce il Reddito di Cittadinanza
- ❖ Proseguire gli incontri tra il servizio sociale e gli amministratori dei diversi poli (aree territoriali del Consorzio) al fine di garantire una più intensa informazione agli amministratori e costruire una maggiore alleanza al fine di rispondere al meglio ai bisogni che emergono dai cittadini.
- ❖ Riprogettare il progetto PRINS (Pronto Intervento Sociale) attivato a dicembre 2022 concluso a novembre 2023.
- ❖ Attuare e monitorare l'accordo di programma fra gli Enti Gestori e l'ASL TO3
- ❖ Procedere al rinnovo dell'accordo di programma Servizio di Inclusione Scolastica approvato a novembre 2023 e mettere a sistema il progetto sperimentale attivato nel 2020 in collaborazione con i sindacati, la scuola e la cooperativa che gestisce il servizio.
- ❖ Gestire, per la parte di competenza degli Enti Gestori, la nuova Misura ADI Assegno di Inclusione che sostituisce il Reddito di Cittadinanza
- ❖ Proseguire la collaborazione ai diversi progetti che i singoli Comuni e le organizzazioni del terzo settore attivano per realizzare azioni di sostegno alle diverse realtà e bisogni del territorio.
- ❖ Potenziare e riorganizzare le attività di prevenzione e supporto alle famiglie gestite del Centro Famiglie
- ❖ Proseguire la partecipazione al gruppo di lavoro "Ripartiamo Insieme" promosso a seguito dell'emergenza sanitaria dal CPE e dalle Organizzazioni Sindacali a cui partecipano i Comuni, le aziende, la Caritas, la Diaconia Valdese, la Società Mutua Piemonte,
- ❖ Proseguire il lavoro integrato degli enti gestori afferenti all'ASL TO3 (CIDIS di Orbassano, CONISA Valli di Susa e Val Sangone, CISSA di Pianezza, Consorzio OVEST Solidale ex CISAP di Collegno Rivoli Grugliasco e l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca) che ha portato dal 2021 una collaborazione sia a livello di direttori sia a livello dei presidenti, in particolar modo sulle tematiche socio sanitarie, ma che si pone l'obiettivo di mettere a sistema una costante collaborazione al fine di programmare e condividere le politiche e la gestione dei servizi sociali e socio sanitari.
- ❖ Monitorare l'adeguamento al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 con formazione al personale.
- ❖ Aggiornare le convenzioni in essere e approvare la convenzione con il patronato ENAPA Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori; situato nello stesso palazzo della sede del Consorzio da oltre 20 anni supporta il lavoro dell'equipe tutele del consorzio per le pratiche necessarie alla gestione delle tutele e delle amministrazioni di sostegno in capo al Consorzio

- ❖ Supporto al tavolo di lavoro che verrà costituito per ridefinire il futuro della struttura Casa Barbero sita in Bibiana che vedrà trasformare la sua destinazione d'uso da febbraio 2026.

Applicazione della normativa I.S.E.E. nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali.

A seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 di riforma dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), e delle integrazioni disposte dall'art. 2-sexies del D.L. n. 42 del 29 marzo 2016 convertito in Legge 26 maggio 2016, n. 89) la Regione Piemonte è stata chiamata ad approvare norme locali per l'uniforme utilizzo dell'I.S.E.E. nel calcolo della situazione economica dei destinatari delle prestazioni socio assistenziali agevolate.

Con DGR 10-881 del 12/1/2015 e successive proroghe la Regione Piemonte ha adottato linee guida transitorie per l'applicazione dell'ISEE, che prevedevano per gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali piemontesi (di seguito "Enti Gestori") l'utilizzo dei criteri già previsti nei regolamenti previgenti, temporaneamente adottati come "criteri ulteriori" accanto all'ISEE, come previsto, quale facoltà, dal D.P.C.M. 159/2013 stesso. Tali criteri hanno permesso finora di fornire risposte ad un'ampia platea di cittadini mediante il pieno soddisfacimento dei bisogni attraverso la compartecipazione alla retta di strutture accreditate dalla Regione e convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale anche utilizzando le disponibilità economiche volte ad assolvere gli atti quotidiani della vita e riconoscendo in modo individualizzato le spese personali necessarie al benessere della persona.

Con la D.G.R. n. 23-6180 del 7/12/2022 (*"L.R. 1/2004, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.01.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali"*), la Regione Piemonte ha approvato le Linee Guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali, ponendo fine alla fase transitoria di cui alla D.G.R. 10-881 del 12/1/2015 ed introducendo importanti novità rispetto alla possibilità da parte degli Enti Gestori attraverso propri regolamenti, di computare nella situazione economica del beneficiario delle prestazioni anche delle risorse economiche non soggette a IRPEF e pertanto non ricomprese nell'I.S.E.E., ma costituenti trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari erogati in ragione della condizione di disabilità a soggetti disabili e non autosufficienti al fine di consentire il soddisfacimento delle loro esigenze di accompagnamento e di assistenza.

Nei primi mesi dell'anno 2023, in seno al coordinamento degli Enti Gestori si è costituito un gruppo di lavoro tecnico con l'intento di elaborare regolamenti omogenei in collaborazione con gli uffici regionali preposti, come peraltro previsto dalla suddetta D.G.R. che demandava alla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore "Programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità" *"l'attivazione di un'azione di supporto per assicurare un'uniforme attuazione delle suddette linee guida e valutare eventuali criticità applicative e/o difformità interpretative, nonché l'impatto economico e sociale dell'applicazione della nuova normativa sull'I.S.E.E."*.

I lavori del suddetto gruppo sono pertanto stati orientati all'elaborazione di testi regolamentari coerenti con le linee guida contenute nella D.G.R. n. 23-6180 del 7/12/2022.

Con la D.G.R. n. 10 – 6984 del 5 giugno 2023 *"Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies."* la Regione Piemonte, sollecitata da alcune associazioni di tutela di persone non autosufficienti, ha modificato in autotutela le suddette linee guida intervenendo in particolare sulla possibilità di computo delle risorse non soggette ad IRPEF (indennità di accompagnamento, indennità civile e maggiorazione sociale dell'indennità civile).

Gli Enti Gestori hanno sempre computato le suddette indennità fuori campo IRPEF, in quanto considerate risorse effettivamente disponibili al momento dell'erogazione della prestazione, nella determinazione della condizione economica del beneficiario, in particolare nel calcolo dell'integrazione retta residenziale di soggetti disabili o non autosufficienti inseriti in strutture socio-sanitarie.

Questo approccio risponde alla corretta definizione del progetto individuale che il servizio sociale sottoscrive con il cittadino come previsto dalla legge 328/2000.

Con la D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 la Regione Piemonte ha escluso la possibilità, concessa agli Enti Gestori nella precedente D.G.R. 23-6180 del 7/12/2022 di considerare, attraverso propri regolamenti, le suddette indennità quali elementi della condizione economica del beneficiario dalla quale derivare la capacità di compartecipazione ai costi dei servizi erogati.

Il coordinamento degli Enti Gestori, nell'estate 2023, ha ripreso i lavori manifestando da subito un rilevante problema legato alla copertura finanziaria, che le modifiche delle Linee guida I.S.E.E. andavano a generare. Da una stima piuttosto attendibile fatta dagli Enti Gestori è emerso che il maggior onere per le integrazioni rette derivante dall'applicazione della nuova formulazione delle Linee guida ammonta, su base annua, a quasi 31.000.000,00 di euro, limitando l'analisi alle situazioni in carico.

Tale impatto determinerebbe un maggior onere medio per cittadino di €. 6,40 che in assenza di coperture regionali o di altra provenienza non può che essere sostenuto dai Comuni aderenti ai singoli Enti Gestori attraverso maggiori trasferimenti o attraverso tagli di altri servizi.

A sostegno delle preoccupazioni degli Enti Gestori sono intervenuti ANCI Piemonte, i Sindaci dei Comuni capoluoghi di Provincia, e ulteriori Sindaci di altre Città. I tentativi di dialogo con le associazioni a tutela delle persone non autosufficienti non hanno dato nessun esito positivo.

La Regione Piemonte interpellata in merito ha dichiarato di non poter finanziare tale maggior onere, neanche in modo parziale, rimandando il problema della copertura finanziaria ai singoli Enti Gestori nell'ambito del bilancio di previsione 2024 e seguenti e limitandosi a concedere proroghe sull'adozione del termine dei regolamenti congruenti alle linee guida, fino al 31.12.2023 (*D.G.R. 11-7489 del 29 settembre 2023 - Rideterminazione del termine a modifica del punto 2 della D.G.R. n. 10 - 6984 del 05/06/2023 avente ad oggetto: "Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies*).

Nella redazione del bilancio di previsione 2024/2026 e del presente Piano Programma, in assenza di ulteriori indicazioni regionali in merito e nelle more del completamento dell'attività del gruppo di lavoro in seno al coordinamento degli Enti Gestori, il Consorzio ritiene che non sussistano le condizioni tecniche e finanziarie per modificare gli attuali regolamenti ed arrivare alla produzione di un regolamento nei tempi attualmente previsti (31/12/2023) e, conseguentemente, di non prevedere alcun maggior onere indotto dalla ultima versione delle linee guida regionali (D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023).

Si auspica che il dibattito in corso a livello istituzionale produca elementi normativi funzionali ad una miglior definizione della tematica sostenibile sia dal punto di vista tecnico che finanziario, che consenta quindi agli Enti Gestori la redazione di regolamenti congruenti con le indicazioni nazionali e regionali ed omogenei a livello territoriale.

Monitoraggio e controllo dei trasferimenti

A fine novembre 2025 sono stati assegnati i fondi del 2024 (fondo per la non autosufficienza e fondo nazionale politiche sociali e il consorzio è in attesa di ricevere di cassa i fondi del 2023)

Permane la necessità di mantenere le attività di controllo legate alla incertezza di molti trasferimenti, prevedendo di:

- monitorare sistematicamente tutti i servizi delle diverse aree –minori, adulti, disabili, anziani- per garantire, nei limiti del possibile, la continuità e la qualità dei servizi considerati indispensabili e che rispondono ai livelli minimi di assistenza e tutela delle persone più bisognose;
- sollecitare periodicamente gli enti finanziatori (regione, comuni, ASL, ed altri soggetti), al fine di velocizzare, per quanto possibile, il processo di definizione dei trasferimenti e il loro successivo incasso;
- assicurare una gestione sistematica della cassa, tesa a ridurre il più possibile le sofferenze di liquidità.

LA PROGETTAZIONE

L'ente si pone l'obiettivo di partecipare ai diversi bandi sia ministeriali che regionali nonché quelli proposti dalle fondazioni ponendo attenzione ai bisogni dei cittadini del territorio e valutando altresì l'impatto sui cittadini e sull'ente.

L'ufficio progetti è composto da due progettiste part time che oltre a effettuare il monitoraggio costante dei bandi e la predisposizione degli stessi (in raccordo con le aree) accompagna i referenti e le responsabili nella realizzazione dei progetti che sono sempre più complessi. Si definisce una micro equipe multidisciplinare che condivide tempi, modalità di realizzazione gestione e rendicontazione ognuno per la propria parte di competenza ma in integrazione.

Nel corso del 2026 verranno verificate le procedure applicate nel corso del 2025 al fine di monitorare e rendere il più efficiente possibile questo servizio che negli anni è cresciuto sia in termini di progetti che di complessità gestionale ed ha portato ai cittadini del territorio molte opportunità.

Il Consorzio nel corso del 2025 è stato impegnato (oltre agli altri progetti in essere) nella realizzazione e monitoraggio dei progetti previsti dal PNRR Missione 5. Molti dei progetti approvati vedono come capofila enti del terzo settore.

Di seguito i progetti a cui il CISS è promotore o di cui è partner.



Area Persone con disabilità

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.2. Percorsi Autonomia per Persone con Disabilità'	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI + PATCHANKA, COOP. IL PUNTO, CONSORZIO CFIQ, ENGIM PIEMONTE, CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO	€ 297.900,50	2023 - 2026	AMMESSO
FONDO AUTISMO 2	REGIONE PIEMONTE	ALTREMENTI 2	CAPOFILA	ASLTO3, UMGCG, DIACONIA VALDESE VALLI	€ 111.247,93	2025	AMMESSO
VIVOMEGLIO 2024	FONDAZIONE CRT	CASA GINA A-LAVORO	PARTNER	COOP CARABATTOLA (CAPOFILA)		2004-2025	AMMESSO
VIVOMEGLIO 2024	FONDAZIONE CRT	PROTAGONISTI DI VITA: AUTODETERMINAZIONE E DISABILITA' INTELLETTIVA	PARTNER	ANFFAS (CAPOFILA)		2024-2025	AMMESSO



Area Persone con disabilità

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'	REGIONE PIEMONTE	RETE PINEROLESE PER L'INCLUSIONE 2	PARTNER	ENGIM (CAPOFILA), CFIQ, IDEALAVORO, ANFFAS, COOP. LA TESTARDA	€ 165.000 (di cui CISS 8056,80 €)	2024-2025	AMMESSO
PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'	REGIONE PIEMONTE	PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'	PARTNER	PATCHANKA (CAPOFILA), DIACONIA VALDESE, FONDAZIONE TIME2	€ 150.000 (di cui CISS 0 €)	2024-2025	AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.1.1. SOSTEGNO CAPACITA' GENITORIALE E PREVENZIONE VULNERABILITA' - P.I.P.P.I.	CAPOFILA	-	€ 211.500	2023 - 2026	AMMESSO
COMUNITA' EDUCANTI	FONDAZIONE CON I BAMBINI	IN VIAGGIO CON CLARA	PARTNER	COOP. MAFALDA (CAPOFILA), C.M. TO, ASS. GEPPETTO, IC1, IIS PORRO, LIBRO APERTO, CHRONOS, COMUNE PINEROLO	€ 99.726,64 (di cui CISS 200 €)	2024 - 2025	AMMESSO
REALIZZAZIONE NUOVI CENTRI ANTIVIOLENZA	REGIONE PIEMONTE	-	PARTNER	SVOLTADONNA (CAPOFILA)	-	2025	IN ATTESA



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
FONDO AUTISMO 2	REGIONE PIEMONTE	ALTREMENTI 2	CAPOFILA	DIACONIA VALDESE	€ 111.247,93	2025	AMMESSO
SALUTE, EFFETTO COMUNE	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	QUALCUNO CON CUI CORRERE	PARTNER	COESA (CAPOFILA), ASL, CARABATTOLA, CFIQ, ASS. PIRILAMPO	€ 212.547,40 (di cui CISS 7.200 €)	2023 - 2025	AMMESSO
PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ POSITIVA	REGIONE PIEMONTE	PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ POSITIVA	CAPOFILA	UMVCG	€ 1.302.105,00	2024 - 2026	AMMESSO
PIEMONTE PER I GIOVANI	REGIONE PIEMONTE	LAB GIOVANI NEL PINEROLESE	PARTNER	COMUNE DI PINEROLO (CAPOFILA)	€ 80.000,00	2025-2026	AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
TUTTI INCLUSI	FONDAZIONE CON I BAMBINI	T.A.P.P.E. - TERRITORI AMICHEVOLI, PERSONE PROTAGONISTE, ESPERIENZE	PARTNER	COOP. IL PUNTO (CAPOFILA), ASDP ATLETICA PINEROLO, ASDPS B-FREE, ASS AMALE, ANFFAS, ASS. PIRILAMPO, COMUNE DI PINEROLO, COOP. MAFALDA, DIACONIA VALDESE, FONDAZIONE COSSO, CENTRO CULTURALE VALDESE, IC PINEROLO 2, + ORG. DEL TERRITORIO COS PER UN TOTALE DI 25 PARTNER	€ 783.665,79 (di cui CISS 0 €)	2024 - 2027	AMMESSO
GIOVANI IN BIBLIOTECA	PCM - DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI	LA BIBLIOTECA DEI GIOVANI PER I GIOVANI	PARTNER	COMUNE DI PINEROLO (CAPOFILA), SCUOLE DEL TERRITORIO, CORELLI, DIACONIA VALDESE, FONDAZIONE COSSO, CIRCOLO DEI LETTORI, SOC. STORICA PINEROLESE, SOC. MUTUO SOCCORSO, CENTRO STUDI SILVIO PELLICO, TARTA VOLANTE, ASS. CULT. E APS DEL TERRITORIO	€ 185.000,00 (di cui CISS 0 €)	2024 - 2025	AMMESSO
PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ POSITIVA - OPPORTUNITÀ PER FIGLI MINORI	REGIONE PIEMONTE	OPPORTUNITÀ PER FIGLI MINORI	CAPOFILA	UMVCG	€ 185.057,00	2024 - 2026	AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
DESTEENAZIONE	MLPS	LA BARCA NEL PARCO	CAPOFILA	COPROGETTAZIONE A SEGUITO DI AVVIO PROGETTO	€ 3.082.138,84	2024 - 2027	AMMESSO
FONDO DI BENEFICIENZA	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	CIRCOTECA PIRILAMPO	PARTNER	ASS. PIRILAMPO (CAPOFILA)	-	2025	AMMESSO
IL MIO POSTO NEL MONDO 2025	FONDAZIONE CRT	ESCO A GIOCARE ANCH'IO	PARTNER	DIACONIA VALDESE (CAPOFILA)	-	2025	AMMESSO
INSIEME SI VINCE	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	-	CAPOFILA	-	€ 80.000,00	2025-2026	AMMESSO
COSTRUIAMO PONTI	FONDAZIONE CRT	-	PARTNER	TIME 2 (CAPOFILA) E AMPIA RETE DI ORGANIZZAZIONI DEL TERRITORIO	-	2025-2026	AMMESSO
COSTRUIAMO PONTI	FONDAZIONE CRT	-	PARTNER	DIACONIA VALDESE (CAPOFILA) E ALTRE ORGANIZZAZIONI	-	2025-2026	AMMESSO



Area Anziani

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.1.3. RAFFORZAMENTO SERVIZI DOMICILIARI PER DIMISSIONI PROTETTE	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI, COOP. VALDOCCO, BOTTEGA DEL POSSIBILE, CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO, MUTUA PIEMONTE, ASL TO3	€ 330.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
HCP 2022	INPS	HCP2022	AUTONOMA	-	IN BASE A RENDICONTO	2022 - 2025	AMMESSO
8 PER MILLE	CHIESA VALDESE	INTEGRALMENTE	PARTNER	CSD (CAPOFILA), ASLTO3, UMVCG, COOP. VALDOCCO	€ 150.000,00 (di cui CISS 0 €)	2025	AMMESSO
INVECCHIAMENTO ATTIVO	REGIONE PIEMONTE	InDACO - Interventi di attivazione per la comunità	PARTNER	COMUNE SCALENGHE (CAPOFILA)	€ 30.000,00	2025-2026	IN ATTESA



Area Anziani

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
INVECCHIAMENTO ATTIVO	REGIONE PIEMONTE	Radici e orizzonti - Coltivare memoria e futuro	PARTNER	COMUNE PINEROLO (CAPOFILA)	€ 30.000,00	2025-2026	IN ATTESA
STILI VITA SANI	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	ECO-LEGAMI	CAPOFILA	-	€ 25.000,00	2026	NON AMMESSO
STILI VITA SANI	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	TWIST	PARTNER	ASL TO3 (CAPOFILA)	-	2026	IN ATTESA



Area Adulti

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.3.1. POVERTA' ESTREMA - HOUSING FIRST	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI +PATCHANKA, COOP. VALDOCCO	€ 710.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
PNRR	MLPS	1.3.2. POVERTA' ESTREMA - STAZIONE DI POSTA	CAPOFILA	UMVCG, CARITAS DIOCESANA, CEA+ AVOSD	€ 1.090.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
PNRR	MLPS	1.1.4. RAFFORZAMENTO SERVIZI E PREVENZIONE BURNOUT	PARTNER	UMVCG, CONSORZIO OVEST SOLIDALE, CISSA PIANEZZA, CIDIS ORBASSANO, CONISA VAL SANGONE	€ 210.000,00 (di cui CISS 0 €)	2023 - 2026	AMMESSO
TERRITORI INCLUSIVI 2	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	P(R)ONTI PER L'AUTONOMIA 2	PARTNER	DIACONIA VALDESE (CAPOFILA), COESA, CARITAS, CGIL, CFIQ, IDEALAVORO, MUTUA PIEMONTE, SOMS, COOP. CRESCERE INSIEME	265.000,00 (di cui CISS 20.000 €)	2024-2025	AMMESSO



Area Adulti

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PROGRAMMA UNICO EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE (BANDO 5/2022)	PRES. CONSIGLIO MINISTRI - DIP. PARI OPPORTUNITA'	ANELLO FORTE 6 (RETE ANTI TRATTA)	PARTNER	REGIONE PIEMONTE (CAPOFILA), TUTTI I CONSORZI REGIONALI	-	2024-2025	AMMESSO
PNRR - MISURA 1.7.2. FACILITAZIONE DIGITALE	REGIONE PIEMONTE	1.7.2. FACILITAZIONE DIGITALE	CAPOFILA	UMVCG, COOP VALDOCCO	€ 248.285,79	2024-2025	AMMESSO
FAMI - PIANI DI INTERVENTO REGIONALI	MINISTERO DELL'INTERNO	INTERAZIONI IN PIEMONTE 3	PARTNER	REGIONE PIEMONTE (CAPOFILA) E ALTRI CONSORZI DELLA REGIONE	€ 3.784.000,00 (di cui CISS 148.514,94 €)	2024 - 2028	AMMESSO
AVVISO INTEGRA	MLPS	INTEGRA	CAPOFILA	-	€ 437.247,85	2025 - 2029	AMMESSO



Area Adulti

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
SMART VILLAGES	GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI	EMPORIO SOLIDALE DI COMUNITÀ. Laboratorio di innovazione in Valle per uno sviluppo sostenibile e condiviso	PARTNER	CVVP (CAPOFILA), CRI, ASS.RIUSO, PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU', CONCISTORO DELLA CHIESA VALDESE	€ 120.000,00	2026-2027	IN PREPARAZIONE
POLITICHE LOCALI DEL CIBO	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	VERSO UNA COMUNITA' PINEROLESE DEL CIBO	PARTNER	FONDAZIONE LAUDATO SI (CAPOFILA), CARITAS, CEA, DISTRETTO DEL CIBO PINEROLESE, COMUNE DI CAVOUR, PINEROLO, FROSSASCO, SCALENGHE, VIGONE	€ 120.000,00	2026-2027	IN ATTESA
CAP 18-35	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	HOUSING 4 YOUTH	PARTNER	UNITO (CAPOFILA), POLITO, COMUNE DI PINEROLO E VARIE AGGREGAZIONI TERRITORIALI DELLA CMTO	€ 1.700.000,00	2025 - 2027	AMMESSO A FASE 1
TERZA CALL PROGRAMMA ALPINE SPACE	COMUNITA' EUROPEA	ALPS 4 ALL	PARTNER	UNITO (CAPOFILA), CFIQ, 10 ORGANIZZAZIONI UE (FRANCIA, GERMANIA, AUSTRIA, SLOVENIA, SVIZZERA)	-	2025 - 2027	NON AMMESSO



Progetto trasversale alle aree

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
ACADEMY WELFARE, COESIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	REGIONE PIEMONTE	ACADEMY WELFARE	PARTNER	SALOTTO FIORITO (CAPOFILIA), CFIQ, ETC.	-	2024-2026	AMMESSO

Grafico n° 3



Distribuzione progetti per area

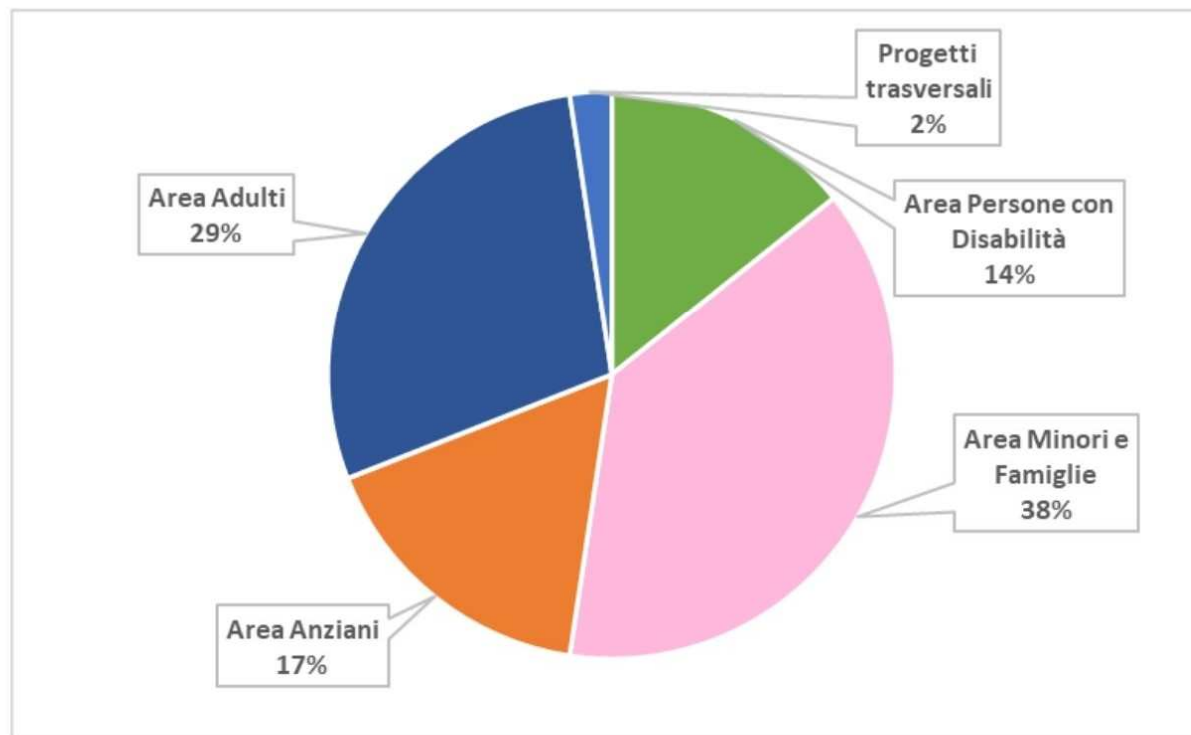


Grafico n° 4



PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

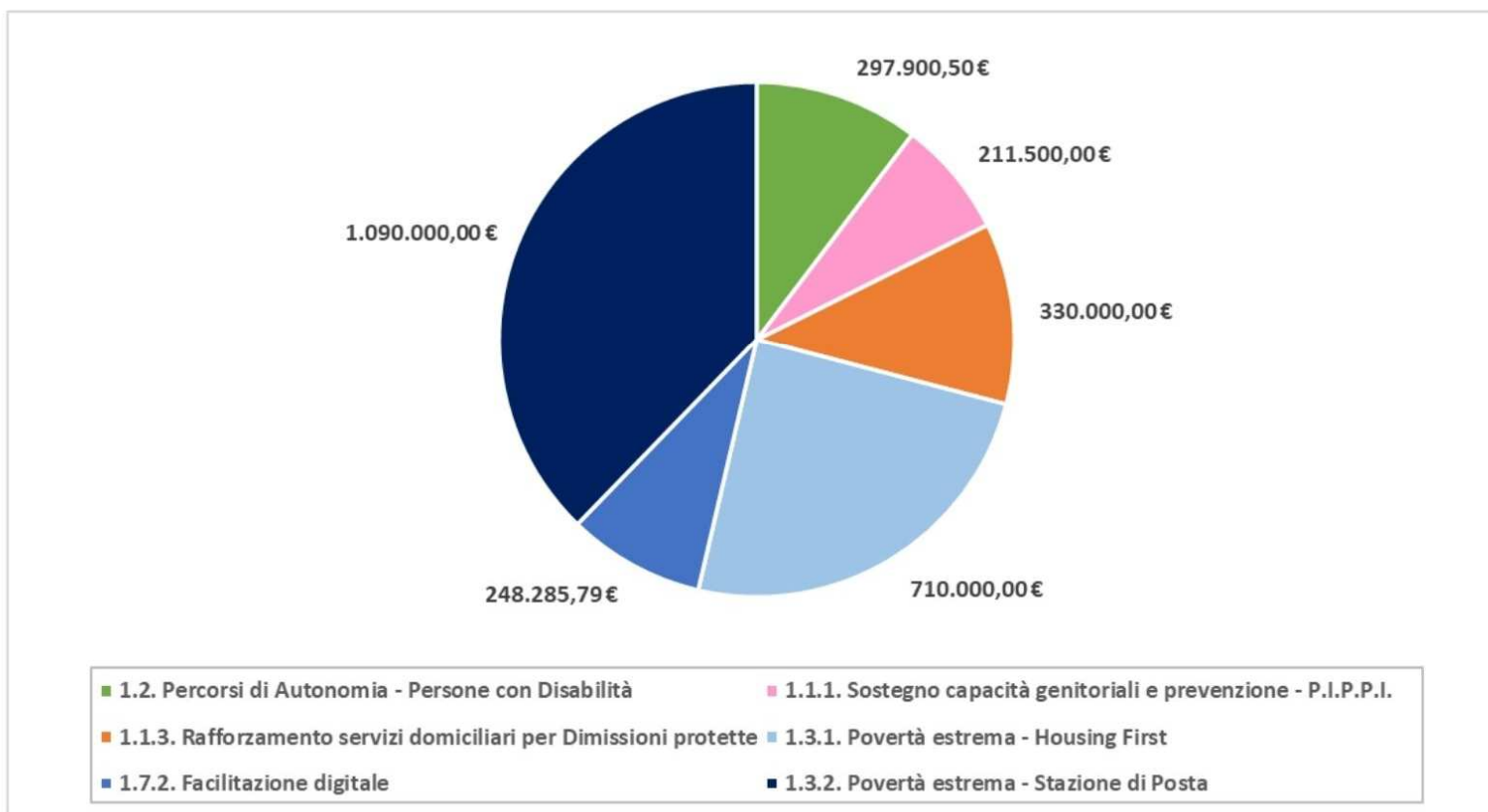
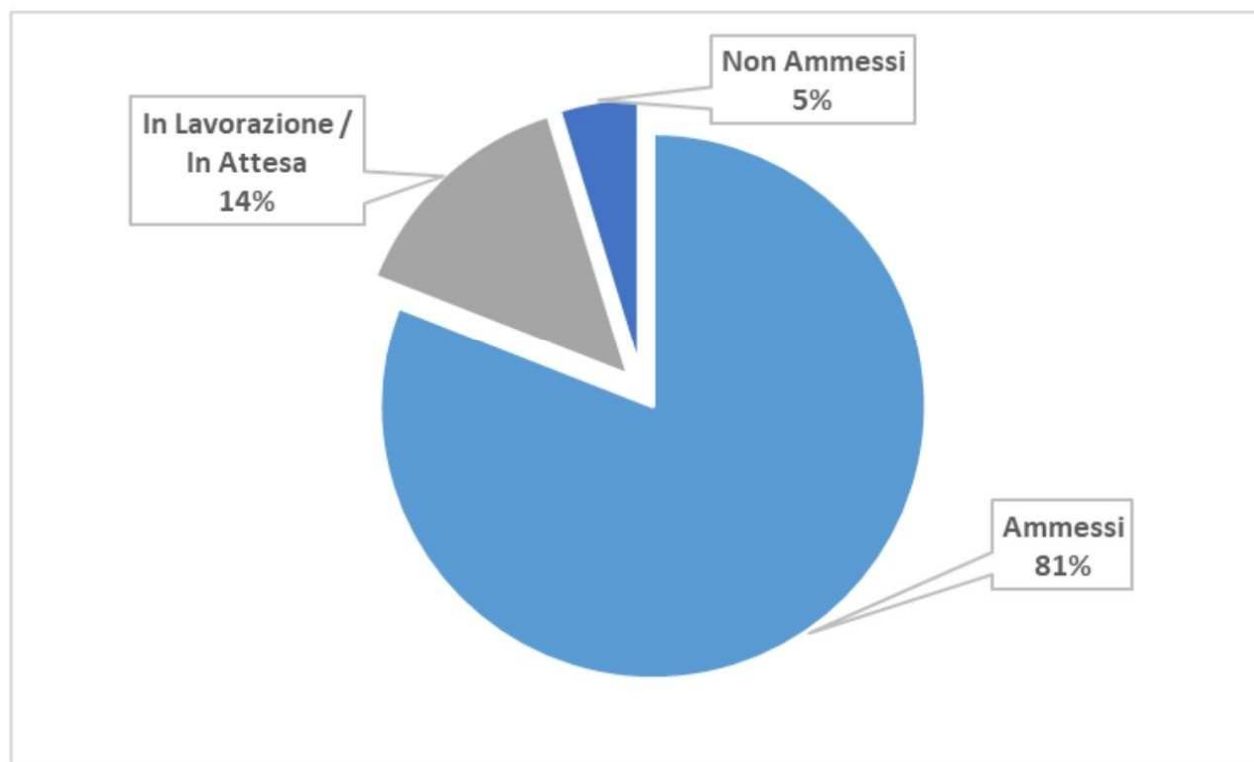


Grafico n° 5



Rapporto progetti Ammessi / Non Ammessi



SERVIZIO SOCIALE ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

Il Servizio Sociale Professionale occupa una posizione strategica all'interno dell'ente, assicurando ai cittadini l'accesso alle prestazioni e agli interventi del Consorzio.

Le funzioni svolte dal Servizio Sociale spaziano dalla prevenzione alla promozione, dall'organizzazione alla gestione, includendo attività di programmazione, ricerca e monitoraggio dei servizi e degli interventi.

In particolare gli obiettivi specifici del servizio sono:

- favorire l'accesso ai servizi consortili, garantire che i cittadini possano beneficiare in modo agevole e efficace dei servizi offerti dall'ente, rimuovendo ostacoli e semplificando le procedure di accesso;
- assicurare l'ascolto e l'accoglienza delle persone, creare un ambiente in cui le persone si sentano ascoltate, comprese e supportate, promuovendo un approccio empatico e rispettoso;
- fornire informazioni ed orientamento all'uso dei servizi, consulenza, lettura e decodifica della domanda, sostegno ed accompagnamento alla fruizione dei servizi, ricerca delle soluzioni idonee e costruttive per l'uscita dalla situazione di bisogno;
- garantire la raccolta delle richieste dei cittadini ed espletare le pratiche amministrative in conformità con le normative, i regolamenti e i procedimenti consortili;
- garantire la presa in carico della persona attraverso la costruzione partecipata di un progetto di vita individuale, fondato sulla valutazione multidimensionale delle sue capacità, aspirazioni e bisogni. Tale progetto valorizza le risorse della famiglia e della rete sociale, e integra in modo coordinato le opportunità e i sostegni disponibili nel territorio.
- favorire la collaborazione e l'integrazione con tutti gli attori del territorio, promuovendo azioni di sviluppo di comunità per creare un tessuto sociale coeso e solidale;
- orientare la presa in carico verso approcci preventivi, anticipando e affrontando le situazioni di bisogno in modo proattivo, attraverso la realizzazione di progetti innovativi.

A favore di ogni cittadino che accede al servizio sociale viene predisposto dall'Assistente Sociale un progetto individuale e personalizzato che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative è diretto ad individuare obiettivi, azioni, interventi formali e informali, che permettano alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità e la piena partecipazione ai vari contesti di vita. La persona, titolare del progetto di vita, concorre a determinarne i contenuti.

Attraverso un lavoro di ascolto, analisi e mediazione, l'assistente sociale contribuisce a definire obiettivi realistici e significativi, individuando i sostegni necessari e valorizzando le risorse presenti nella famiglia, nella rete sociale e nel territorio. Coordinandosi con gli altri professionisti coinvolti, garantisce l'integrazione tra servizi sociali, sanitari, educativi e comunitari, affinché il progetto risulti coerente, attuabile e orientato al miglioramento della qualità della vita.

Inoltre, monitora l'andamento del percorso, verifica l'efficacia degli interventi e, quando necessario, aggiorna il progetto affinché rimanga aderente ai cambiamenti della persona e del contesto. In questo modo, l'assistente sociale assicura un accompagnamento continuo, personalizzato e rispettoso della dignità e dei diritti della persona.

Il percorso di riorganizzazione del servizio sociale, avviato nel 2025 in seguito dell'accorpamento con l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, proseguirà nel 2026 con l'obiettivo di garantire su tutto il territorio le stesse modalità di accoglienza dei cittadini con la presenza delle assistenti sociali nei comuni per il ricevimento del pubblico. A tal fine è prevista l'apertura di nuove sedi di ricevimento, organizzate con cadenze differenziate in relazione alle caratteristiche territoriali e alla popolazione residente, così da offrire una copertura capillare e facilmente accessibile.

Parallelamente continueranno il monitoraggio e la valutazione dei carichi di lavoro per ridefinire e uniformare l'impegno richiesto ai singoli assistenti sociali nei vari comuni consorziati ed assicurare un impiego ottimale delle risorse disponibili. Questa valutazione terrà conto del numero di abitanti dei singoli comuni, del numero di cittadini in carico, dei servizi erogati, dei progetti attivi, dei bisogni e delle tipologie prevalenti di target dei singoli territori. L'obiettivo sarà quello di rispettare il livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale (Leps) introdotto dalla Legge 178/2020, che stabilisce che ogni ambito sociale territoriale debba avere un numero di assistenti sociali tale da garantire un'assistenza adeguata, fissando il rapporto di un assistente sociale ogni 4.000 abitanti.

Per garantire standard qualitativi e quantitativi omogenei nei servizi offerti, continuerà anche il lavoro di revisione della modulistica (in particolare autocertificazione), dei regolamenti e delle modalità di erogazione degli interventi sull'intero territorio consortile.

Un ulteriore ambito strategico di investimento per il prossimo triennio riguarda la mappatura delle associazioni e degli enti attivi nelle diverse realtà locali, con l'obiettivo di favorire la costruzione di collaborazioni e alleanze territoriali. In questa prospettiva, una tirocinante universitaria sta curando per il CISS la rilevazione e la catalogazione delle risorse associative e di volontariato presenti nei 47 comuni, con l'obiettivo di disporre di un report completo entro l'inizio del 2026.

Nel 2025 è stato istituito un quarto Polo territoriale e la riorganizzazione del servizio sociale si articola ora in quattro Poli:

- **POLO PINEROLO:** Pinerolo, San Pietro Val Lemina
- **POLO NORD:** Airasca, Buriasco, Cantalupa, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Macello, Piscina, Roletto, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte
- **POLO SUD:** Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Campiglione Fenile, Cavour, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Osasco, Prarostino, Rorà, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice
- **POLO UNIONE:** Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sestriere, Usseaux, Villar Perosa.

Il Polo di Pinerolo sarà dotato di una figura di coordinamento dedicata, funzione finora svolta direttamente dal Responsabile del servizio. A partire dal 2026 sarà avviato un percorso di accompagnamento formativo rivolto ai quattro coordinatori, con l'obiettivo di supportarli nell'assunzione del nuovo ruolo, rafforzare le competenze gestionali e favorire un modello condiviso di organizzazione del lavoro. Questo investimento formativo intende garantire omogeneità nei processi, maggiore capacità di presidio territoriale e una più efficace integrazione tra i diversi Poli, così da assicurare ai cittadini servizi sempre più coerenti, accessibili e di qualità.

Saranno previsti anche per il nuovo anno incontri programmati e di monitoraggio tra la Responsabile del servizio sociale professionale ed i coordinatori che avranno un ruolo cruciale nel

favorire la conoscenza e valorizzazione dei territori e nel garantire un maggiore presidio dell'operato degli assistenti sociali in base ai bisogni dello specifico ambito.

Sarà importante inoltre prevedere incontri programmati anche tra la Responsabile del servizio, il coordinatore e gli amministratori dei singoli comuni per informarli sulle modalità operative del servizio sociale e ricevere indicazioni utili per l'organizzazione del servizio.

Nel prossimo triennio, alla luce dell'ampia estensione territoriale assunta dall'Ente e della crescente complessità delle tematiche afferenti a ciascuna area di intervento, si ritiene necessario avviare uno studio e un percorso finalizzato a introdurre, accanto ai coordinatori di territorio, anche figure di coordinamento di area. A partire dal 2026 quindi si procederà all'individuazione di un coordinatore per l'area disabilità, in coerenza e in ottemperanza alla riforma della disabilità e ai nuovi assetti organizzativi richiesti. Contestualmente, sarà avviato un percorso strutturato volto a definire e introdurre progressivamente figure di coordinamento anche per le altre aree di competenza, così da garantire una gestione più specialistica, integrata e coerente con i bisogni emergenti del territorio.

Nel 2026 un altro cambiamento significativo riguarderà il trasferimento dell'Ente in una nuova sede. Tale passaggio richiederà un importante lavoro di riorganizzazione degli spazi di accoglienza e di ricevimento dei cittadini, che dovranno essere riprogettati per assicurare setting adeguati, in grado di garantire la tutela della privacy e della riservatezza delle persone. Allo stesso tempo, la nuova configurazione degli ambienti dovrà rispondere anche all'esigenza di garantire condizioni di sicurezza appropriate per gli assistenti sociali, favorendo un contesto professionale funzionale, protetto e accogliente.

Il servizio sociale continuerà a operare con una gestione mista, composta da personale dipendente e di cooperativa. Sebbene la maggiore stabilizzazione del gruppo di lavoro resa possibile dalle assunzioni avviate nel 2025 conseguenti al concorso, il contesto rimane comunque caratterizzato da una certa mobilità, anche in considerazione dei numerosi concorsi attivi sul territorio, che continuano a generare turnover di personale. Per questo sarà fondamentale proseguire con regolarità le riunioni di servizio, le riunioni di Polo e i momenti formativi, così da mantenere coesione, uniformità operativa e qualità nei servizi.

Anche per il 2026 rivestirà un ruolo fondamentale nel promuovere la creazione di un gruppo coeso di professionisti la prosecuzione di un percorso di supervisione in base alle disposizioni del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, che identifica la supervisione come un Livello essenziale (LEPS) obbligatorio per ogni servizio sociale. Nel 2026, saranno quindi garantiti i seguenti percorsi specifici:

- supervisione di gruppo sulla gestione dei casi;
- supervisione professionale individuale quale spazio da offrire al singolo professionista assistente sociale per approfondimenti particolari.

Gli assistenti sociali, oltre al lavoro territoriale, anche per il nuovo anno assumeranno responsabilità aggiuntive in qualità di referenti e esperti su progetti specifici, parteciperanno a iniziative di informazione/formazione ed effettueranno docenze in corsi professionali (come nell'ambito dei percorsi per Operatori socio assistenziali promossi annualmente dalle agenzie formative del territorio).

Con riferimento all'architettura informatica dell'ente in relazione al triennio 2026-2028 si evidenziano in linea generale i seguenti ambiti di lavoro.

1) CLOUD.

Nel 2025 è stato adottato ed ha iniziato ad essere utilizzato il cloud per alcune funzionalità. La sua struttura e la modalità di popolamento, e conseguente utilizzo, è in corso di definizione. Tale obiettivo di lavoro risulta complesso per la necessità di evitare duplicazioni e valutare la collocazione più funzionale di alcuni contenuti anche in relazione alla sezione “facsimili” e ad altri dati caricati nella cartella informatizzata.

2) CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA (SIS-CADMOINFOR)

A livello generale si segnala che nel corso del 2025:

- è stato possibile lavorare solo parzialmente alla revisione dell'**organigramma** che risulta ancora da aggiornare in quanto deve conseguire anche ad una definizione organizzativa interna che è in corso di assestamento;
- è stato raggiunto il risultato **dell'ampliamento dello spazio disponibile per il caricamento dei documenti** più pesanti dal punto di vista informatico (documentazione per autorità giudiziaria, valutazioni per commissioni integrate e simili) rendendo concretizzabile nel corso del prossimo triennio il tendenziale lavoro di dematerializzazione della cartella e, dal punto di vista operativo, rendendo i fascicoli sempre più fruibili a tutti i livelli dell'organizzazione (consultazione da parte della direzione, facilitazione in caso di necessità di sostituzione di un operatore, possibilità di fare smartworking) e da qualunque dispositivo collegabile alla rete internet.
- si sono svolte le consuete attività di formazione gestite autonomamente e/o in collaborazione con il gestore della cartella per estenderne/consolidarne l'utilizzo da parte di nuovi operatori o nuovi profili professionali; tale attività deve essere mantenuta nel tempo. Ad essa si affianca una continuativa attività di verifiche periodiche incrociate dei dati preventiva alle rendicontazioni da fare per i comuni consorziati e gli altri livelli istituzionali.

A partire dal 2026 si prevedono ampliamenti/revisioni di alcune funzionalità:

- dovranno essere aggiornate alcune sezioni in relazione al trasferimento nella nuova sede centrale del consorzio (ad es. nuove stanze ricevimenti, riferimenti dei contatti telefonici/mail);
- verranno introdotti due nuovi sportelli: uno per censire l'accesso alla commissione U.v.g (in precedenza gestita con altra funzionalità della cartella) e uno per strutturare il lavoro di consulenza/presa in carico propedeutico alla presentazione di progetti in U.m.v.d.; tali attività richiederanno progettazione dell'impianto/utilizzo dello strumento e formazione per gli operatori coinvolti nell'utilizzo;
- verrà estesa a tutto il territorio l'agenda informatizzata che consentirà al cittadino di fissare direttamente tramite la segreteria dell'ente l'appuntamento al ricevimento del pubblico con l'assistente sociale.

- 3) **SITO**: popolamento del nuovo sito internet dell'ente nella parte dedicata al servizio sociale professionale.

Con riferimento specifico alle azioni necessarie ad **accompagnare il processo di ingresso dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca nell'ente** si evidenzia quanto segue.

Nel mese di gennaio 2025 è stato importato il database, anch'esso già gestito da CADMOINFOR, dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca. I dati che si è valutato di non importare sono restati in consultazione per l'anno 2025 e per il triennio 2026/2028 si sta valutando se mantenere tale funzionalità. L'operazione ha comportato un preventivo e capillare lavoro di verifica sulle anagrafiche doppie che, se non risolte, avrebbero comportato successivi rilevanti problemi operativi. Stante il limitato utilizzo del programma fatto in precedenza dall'Unione (che ad esempio non caricava interventi o documenti sul sistema), il database è in corso di **aggiornamento in relazione ai nuclei importati per allinearsi agli standard di caricamento in uso nel consorzio**. Tale lavoro implica una parallela verifica/allineamento con la documentazione cartacea utilizzata. Già nel corso del 2026 si ritiene che potrà essere raggiunto un allineamento di questa parte del database con il resto del sistema, tenendo conto del fatto che si rende necessario anche un lavoro di verifica della composizione degli stati di famiglia ricorrendo alla collaborazione delle anagrafi comunali.

L'attività di rendicontazione che verrà svolta nel 2026 con riferimento al 2025 costituirà una occasione di ulteriore verifica del livello di correttezza del processo di trasferimento dei dati.

Sempre con riferimento alle azioni necessarie a seguito dell'ingresso dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca, nel corso del 2026 verrà definita quanta parte del server utilizzato dai servizi sociali, dovrà essere trasferito nel server dell'ente, chiudendo quindi il processo di trasferimento informatico dei dati conseguenti all'accorpamento.

SEGRETERIA SOCIALE

L'anno 2025 è stato dettato da una riorganizzazione del servizio, poiché con l'avvenuta integrazione al Ciss dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, si è ampliata l'attività della segreteria sociale a beneficio dei cittadini dei 47 comuni consorziati.

La segreteria sociale ha quindi accorpato la segreteria della sede di ricevimento di Perosa Argentina, rimodulando giorni e orari di apertura in base alle esigenze del territorio e al numero di accessi. Non si esclude la possibilità di ulteriori rimodulazioni a seguito del costante monitoraggio dei numeri legati all'accesso che verrà garantito anche per il 2026.

L'équipe di lavoro sarà accompagnata anche nel 2026 dalla Responsabile di area attraverso la pianificazione di incontri regolari e continuativi finalizzati ad affrontare tempestivamente eventuali problematiche emergenti e rimodulare costantemente il servizio in base alle richieste dei cittadini. L'aumento degli accessi allo sportello e alle linee telefoniche di cittadini in condizione di fragilità e sofferenza con modalità e toni non sempre adeguati rende inoltre necessario proseguire con il percorso di supervisione/formazione al fine di individuare e riflettere costantemente su l'adozione di strategie professionali che favoriscano il contenimento dell'aggressività.

Nella primavera 2026 è previsto il trasferimento della sede centrale del CISS da via Montebello, 39 ai locali dell'ex Sumi di Pinerolo; di conseguenza, la segreteria sociale avrà a disposizione nuovi spazi. Nella nuova sede saranno allestite due postazioni di sportello per facilitare le risposte ai cittadini durante i momenti di maggiore afflusso. Questo intervento migliorerà la gestione dell'accoglienza, riducendo le code e i tempi di attesa, e faciliterà l'accesso ai servizi per le persone in situazioni di grave disagio o fragilità. Inoltre, lo sportello della segreteria sociale sarà posizionato accanto a quello dell'Ufficio Casa del comune di Pinerolo, semplificando l'accesso per i cittadini e evitando spostamenti da un servizio all'altro, come avviene attualmente. Sarà comunque necessario stabilire modalità di collaborazione tra le due segreterie e definire prassi per la gestione delle situazioni comuni.

Nel 2026 la segreteria sociale, oltre a gestire le agende dei comuni di Pinerolo e dell'Unione, si occuperà anche dei calendari dei ricevimenti pubblici di tutti i 47 comuni consentendo così alla cittadinanza di avere tempestivamente gli appuntamenti rendendo il servizio più efficiente e meno dispersivo. Attualmente, infatti, i residenti dei comuni esterni devono contattare direttamente le assistenti sociali di riferimento per fissare un appuntamento, con conseguente allungamento delle tempistiche.

In conclusione gli obiettivi della segreteria sociale per l'anno 2026 saranno:

- consolidare ulteriormente le collaborazioni con i nuovi comuni consorziati affinché la segreteria sociale si un punto di riferimento e dialogo per tutte le amministrazioni coinvolte;
- promuovere una maggiore cooperazione tra i vari servizi dell'Ente, in particolare supportare il servizio sociale, smistando e filtrando le richieste dei cittadini in modo mirato e professionale;
- collaborare attivamente con i colleghi nella gestione delle pratiche, operare per ridurre i tempi di attesa, alleviare le tensioni, gestire con competenza e professionalità le situazioni di criticità e fragilità, cercando di tenere bassa l'aggressività;
- collaborare con il servizio di segretariato sociale, in un'ottica di condivisione, supporto ed integrazione, per poter essere sempre più rispondenti alle esigenze, e alle richieste della cittadinanza;
- fornire informazioni ai cittadini indirizzandoli ai servizi appropriati (ASL, servizi specialistici, patronato, PUA, Comune, sportelli digitali, ecc), facilitando così il percorso dei cittadini ed evitare la confusione che spesso vivono quando si avvicinano ai vari servizi.

SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE

Il servizio di segretariato sociale professionale, parte integrante delle offerte del CISS, riveste un ruolo fondamentale nell'assistenza continua e strutturale ai cittadini.

Le principali **attività** del segretariato sociale includono:

- accoglienza iniziale, informazione, orientamento e consulenza per i cittadini che si rivolgono al C.I.S.S., con eventuale invio agli enti competenti;
- analisi e decodifica dei bisogni attraverso un approfondimento professionale;
- filtro delle richieste, con possibile assegnazione a un Assistente Sociale se è necessario un progetto di presa in carico;
- ricezione, decodifica e valutazione delle segnalazioni e delle nuove richieste di intervento provenienti da enti, operatori o soggetti terzi, con eventuale assegnazione agli assistenti sociali;
- facilitazione dell'accesso ai "punti della rete territoriale";
- informazione, orientamento e consulenza per altri enti, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, soggetti privati e del terzo settore;
- monitoraggio delle risorse e delle problematiche della comunità locale;
- pronto intervento sociale al fine di garantire risposte tempestive a bisogni urgenti e non differibili di cittadini non seguiti.

Il servizio, gestito da due assistenti sociali, è attivo presso la sede del Consorzio e della Stazione di Posta con tre aperture settimanali:

- Lunedì dalle 13:45 alle 16:00 presso il Ciss su appuntamento;
- Mercoledì dalle 9:00 alle 11:15 presso il Ciss su appuntamento;
- Martedì dalle 13.00 alle 15.00 presso la Stazione di Posta con accesso libero.

Infatti, da Marzo 2025, nell'ambito del **PNRR**, missione 5, Componente2, Investimento: 1.3, Sub – Investimento 1.3.2 **Stazione di Posta** (per ulteriori dettagli, si rimanda al Programma “Povertà e inclusione sociale”) è stato attivato uno sportello di segretariato sociale presso i locali della Stazione di Posta, con apertura settimanale al pubblico, grazie al quale si è potuto raggiungere i cittadini più vulnerabili facilitando la loro presa in carico da parte degli enti istituzionali e accompagnandoli in un percorso di esigibilità dei diritti.

Nel 2026 la programmazione prevede la prosecuzione del suddetto sportello, mantenendo la possibilità per i cittadini di accedervi liberamente senza appuntamento, facilitando così la fruizione del servizio. Inoltre verrà mantenuta la medesima sede, visto il valore aggiunto sia in termini di prossimità con la cittadinanza sia con le persone che usufruiscono degli altri servizi presenti alla Stazione di Posta. Per quanto riguarda invece lo sportello presente nella sede del Ciss del Pinerolese, si manterrà l'accesso su appuntamento, ritenuto più efficace rispetto all'accesso libero, per evitare lunghe attese e garantire un'adeguata organizzazione del servizio, dedicando il giusto tempo a ciascun cittadino. Verrà comunque garantita l'accoglienza di chi in situazione di emergenza si presenta senza preavviso.

La gestione delle attività presso lo sportello di segretariato sociale si articola in diversi momenti organizzativi, che comprendono sia il front office (sportello con colloqui ad accesso diretto o telefonico) che il back office (ricepimento segnalazioni scritte, aggiornamento banca dati, rendicontazioni, riunioni organizzative).

Proseguirà nel 2026 la collaborazione tra il Segretariato Sociale e la Centrale Operativa Territoriale (COT), avviata dall'ASL TO3 per coordinare i servizi del territorio e promuovere la sinergia tra la rete di emergenza-urgenza, l'ospedale e i servizi territoriali e domiciliari.

Si manterrà, inoltre, per il 2026 la partecipazione a riunioni settimanali tra i vari attori coinvolti nella COT volte a facilitare il confronto e ad evitare sovrapposizioni, garantendo una gestione più fluida e coordinata dei casi.

Il segretariato sociale nel 2026 manterrà il suo coinvolgimento nella realizzazione della misura **PNRR**, missione 5, componente 2, sotto componente 1, investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione, degli anziani non autosufficienti”, sub investimento 1.1.3 – **“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”**.

Il segretariato sociale, come parte integrante dell'équipe di lavoro, svolgerà un ruolo chiave nelle fasi di: segnalazione dei casi da parte della COT, valutazione di idoneità della persona all'iter di dimissioni protette, collaborazione attiva con gli assistenti sociali di territorio. Sarà inoltre responsabile della produzione e verifica della documentazione necessaria, assicurando che tutti gli atti siano adeguatamente compilati e conformi alle normative del progetto.

Proseguirà la partecipazione degli operatori del segretariato alla Cabina di Regia istituita per la gestione del progetto.

Nel corso del 2026 si prevede un incremento delle attività del segretariato con l'obiettivo di sostenere il servizio sociale territoriale. La crescente complessità del lavoro, infatti, rende necessaria una maggiore articolazione dell'offerta in modo da favorire anche i cittadini residenti nei comuni esterni. Pertanto verrà avviato uno studio di fattibilità rispetto all'apertura sperimentale di sportelli di segretariato sociale presso tutti e quattro i poli territoriali.

Inoltre, sempre nell'ottica di un potenziamento del servizio di segretariato sociale, verrà esteso il sistema di gestione degli appuntamenti attivo a livello informatizzato sul comune di Pinerolo da molti anni, anche per i ricevimenti pubblici dei comuni esterni. Ci sarà infatti la possibilità da parte degli operatori del segretariato sociale di fissare degli appuntamenti anche a favore di cittadini

residenti in comuni esterni nelle sedi individuate per i ricevimenti pubblici, al fine di creare una modalità operativa comune che metta in rete i diversi territori del Ciss del pinerolese in maniera uniforme.

Nel corso dell'anno si collaborerà con la tirocinante universitaria al lavoro di mappatura delle risorse presenti sul territorio consortile, attività fondamentale per arricchire l'elenco già esistente e approfondire la conoscenza delle risorse.

Nel 2026 si prevede, in base a quanto descritto sopra, un incremento delle attività del segretariato e, pertanto, non si esclude la possibilità di ampliare il numero di operatori dedicati. Sarà inoltre fondamentale al fine di gestire il cambiamento prevedere incontri regolari e continuativi con la Responsabile.

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Nel 2026 proseguirà la stretta collaborazione con il Distretto Sanitario del Pinerolese.

In particolare nel 2026:

- Applicazione accordo fra Enti Gestori e ASL TO 3 previsto nell'allegato 5 della dgr 16 del 15 maggio 2023 per programmare i servizi in attuazione del Piano per la Non Autosufficienza
- Collaborazione con il Distretto del Pinerolese per la realizzazione e monitoraggio delle Centrali Operative Territoriali (COT) previste nella Missione 6 Component 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Riorganizzazione della segreteria delle Commissioni UMVD disabili e minori e prosecuzione del monitoraggio dell'applicazione delle nuove cartelle Disabilità Minori e Disabilità Adulti contenenti le valutazioni degli aspetti sociali e sanitari previste dalla dgr n.39 – 1523 del 12/06/2020
- Studio e applicazione a seguito della nuova legge delega in materia di disabilità 227/2021 (*In attuazione della legge delega, è stato emanato e pubblicato il decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, recante "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità"*)
- Attivazione della co programmazione e della co progettazione di alcuni servizi dell'area disabilità (appalti o affidamenti diretti in scadenza)
- Prosecuzione della collaborazione con le attività delle Commissioni di Vigilanza (applicazione della nuova dgr 7 – 2645 del 22/12/2020)
- Applicazione, in collaborazione con l'Unità di Valutazione Geriatrica del Distretto del Pinerolese, della DGR 18-5916 del 04.11.2022: "Criteri per il riparto agli Enti gestori delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021", che permetterà di attivare per un anno supporti ai famigliari che si prendono cura di un familiare non autosufficiente.
- Proseguiranno i gruppi di lavoro delle responsabili per le varie aree degli enti gestori afferenti all'ASL TO3, per proporre linee guida condivise sulle tematiche prevalenti di ogni area anche in applicazione di quanto previsto nell'accordo di programma
- Proseguirà la collaborazione con il SERD per i progetti di prevenzione ed in particolare per l'organizzazione degli eventi legati al mese della prevenzione algologica

- Si darà continuità al progetto “Integralmente” in favore di persone con demenza e Parkinson attivato nel 2022 e la partecipazione alla “Rete Demenze del Pinerolese” (vedi dettaglio area anziani).
- Continuerà la collaborazione con l'ASLTO3 e la Diaconia Valdese nell'ambito del “progetto protezione famiglie fragili” che si pone l'obiettivo di offrire sostegno ai malati oncologici ed alle loro famiglie con la costruzione di reti di supporto psicologiche, sociali, educative ed assistenziali.

ACCOGLIENZA STRANIERI E PROGETTO SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SAI

Nel 2016 il CISS ha aderito al progetto ministeriale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, ex SPRAR, ex SIPROIMI e attualmente denominato **Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI** finanziato con fondi europei. Il progetto è gestito da giugno 2018, a seguito di gara d'appalto, dalla Diaconia Valdese e scade il 31.12.2023.

L'11 maggio 2023 è stata richiesta al Ministero l'autorizzazione, ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.M. 18.11.2019 e come da relativo atto n. 29 del 08/05/2023, alla prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-2 finanziato e attivato nel precedente triennio nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989 n. 416, convertito dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39 e ss. mm. e ii., per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n.70 posti (30 posti iniziali ampliati successivamente a 70 totali a seguito dell'emergenza Afghanistan e Ucraina.

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato il 18 dicembre 2023 il decreto n. 55428 con il quale viene differito dal 31 dicembre 2023 al 29 febbraio 2024 il termine del triennio di finanziamento in corso del SAI per i quali i titolari hanno presentato domanda di prosecuzione a maggio 2023.

Posto che con D.M. n. 29306 in data 01.07.2024 il Ministero dell'Interno ha comunicato che sono approvati i progetti in scadenza al 30.06.2024, autorizzati alla prosecuzione dal 01.07.2024 al 31.12.2026, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, individuando espressamente tra i progetti autorizzati alla prosecuzione dal 01.07.2024 al 31.12.2026 il progetto PROG-319-PR-3 categoria Ordinari per n. 70 posti del C.I.S.S. Pinerolo, per un importo di finanziamento ammontante a:

- € 530.012,00 → importo rimodulato in riferimento al periodo di finanziamento 01 luglio – 31 dicembre 2024;
- € 1.051.382,50 → importo annuale approvato – anno 2025;
- € 1.051.382,50 → importo annuale approvato – anno 2026;

è stato dato avvio e si è conclusa ad agosto 2024 la Co-progettazione per la gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.10.2024-31.12.2026

La Diaconia Valdese gestisce il progetto SAI per il periodo sopra citato.

Il CISS ha mantenuto la titolarità del progetto e sta lavorando con la Diaconia attraverso la collaborazione di un assistente sociale referente del progetto.

Nel 2025 è stata individuata una nuova referente assistente sociale per il progetto.

Sono stati accolti nel progetto SAI persone provenienti da molti paesi dell'Africa dell'Asia: Guinea, Mali, Bangladesh, Costa D'Avorio, Senegal, Burkina Faso, Nigeria, Pakistan, Afghanistan, Armenia, Ucraina.

A dicembre 2026 scade il progetto SAI e a seguito di approvazione del Ministero si procederà alle procedure per l'aggiudicazione del servizio.

Il servizio di mediazione interculturale ora denominato Community Center, presente da circa quindici anni all'interno dei servizi offerti dal CISS, comprende lo sportello e gli interventi di mediazione rivolti agli stranieri. (si veda orari e sedi nel paragrafo 1.3 Domanda di servizi-locandina Community Center Pinerolese)

TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Le tutele e le amministrazioni di sostegno sono gestite a livello centrale da un ufficio tutele in collaborazione con le assistenti sociali referenti del territorio dove risiede il tutelato e una amministrativa.

Il direttore del CISS viene nominato tutore e/o amministratore di sostegno.

I provvedimenti che vedono il CISS nominato sono in continuo aumento e molti di questi sono impropri perché riguardano persone con seri problemi psichiatrici. Altre situazioni presentano complicazioni dal punto di vista patrimoniale che gli uffici del CISS non sono in grado di gestire, in quanto non dispongono di geometri o altre figure tecniche simili.

Nel corso del 2026 il CISS proseguirà con la riorganizzazione dell'Equipe Tutele. Nel 2025 si è sperimentato il nuovo modello gestionale ma non si è potuto concludere il processo in quanto è stato necessario approfondire e prendere in carico le amministrazioni e le tutele che provenivano dalla Val Chiosne e Germanasca."

L'Assistente sociale dell'equipe si occupa del raccordo con i giudici tutelari per meglio garantire la comunicazione e l'efficienza del servizio.

La gestione delle AdS verrà riorganizzata anche per meglio gestire la parte legata ai rapporti con le banche alla gestione dei conti correnti dei tutelati/amministrati.

UFFICIO DI PROSSIMITA'

Dal mese di dicembre 2018 è attivo a favore dei cittadini del pinerolese l'Ufficio di Prossimità.

L'OBIETTIVO è di offrire un servizio ai cittadini per evitare il disagio degli spostamenti al tribunale di Torino (viaggi e code) e creare un servizio decentrato del tribunale.

Su stima del tribunale nel nostro territorio ci sono circa 2.000 passaggi all'anno e il lavoro riguarda circa il 20% - 25% del totale di afflussi nel tribunale di Torino.

L'Ufficio in una prima fase ha avuto la funzione di informazione ed orientamento in merito a:

- Istituto dell'Amministrazione di Sostegno ed altri strumenti di protezione previsti dall'ordinamento;
- Modalità di relazione con il Giudice tutelare;
- Redazione rendiconti di tutela o amministrazione di sostegno.

Successivamente, a partire da aprile 2019, oltre all'informazione e all'orientamento, in seguito all'installazione del programma informatico è stato possibile inviare le istanze e i rendiconti al Tribunale di Torino.

Tale ufficio è situato al secondo piano del ex Tribunale di Pinerolo (Palazzina B) ed è aperto al pubblico il giovedì mattina dalle 9,30 alle 12,00. L'accesso inizialmente era libero mentre, in seguito alla situazione di emergenza sanitaria COVID 19, si riceve su appuntamento e, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, quando necessario il ricevimento è esteso anche nelle ore pomeridiane.

Tale ufficio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni del C.I.S.S. e dell'Unione dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Il personale adibito all'ufficio di prossimità consta di:

- Due assistenti sociali ed un amministrativo del C.I.S.S.;
- Un funzionario e un amministrativo del Comune di Pinerolo;
- Personale della Città metropolitana per la formazione del personale ed affiancamento nella fase iniziale di apertura dello sportello.
- Da ottobre 2019 vi è stato l'inserimento di una nuova figura professionale individuata dalla Città Metropolitana a seguito del finanziamento del PITER ALCOTRA COEUR SOLIDAIRE e nel corso del 2022, alla chiusura di tale progetto, il Consorzio ha provveduto a dare continuità a tale inserimento

Trattandosi di un Progetto nazionale del Ministero di Giustizia con coinvolgimento di Regioni ed enti locali, il personale partecipa ad incontri formativi con gli organi giudiziari e gli altri soggetti coinvolti.

■ Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
Governance interna ed attività direzionali	<p>GOVERNARE E GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI IN COERENZA CON LE RISORSE DI PERSONALE ED ECONOMICHE A DISPOSIZIONE.</p> <p>ORGANI ISTITUZIONALI</p> <p>-Supportare le scelte del CDA e dell'ASSEMBLEA con le informazioni e la documentazione necessaria.</p> <p>-Proseguire gli incontri con le singole amministrazioni comunali al fine di attivare le politiche integrate con i comuni</p> <p>-Dare attuazione dell'accorpamento attraverso incontri specifici e predisposizione di tavoli di lavoro anche in funziona della trasformazione di alcuni servizi</p> <p>Proseguire con la riorganizzazione gestionale e strutturale del consorzio al fine di gestire la complessità del territorio</p> <p>Predisposizione, revisione e approvazione dei seguenti atti:</p> <p>-procedere con il monitoraggio dell'applicazione al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679</p>	<p>.01 Organi istituzionali</p> <p>.02 Segreteria generale</p> <p>1.10 risorse umane</p> <p>1.11 altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	<p>- del regolamento sui procedimenti amministrativi</p> <p>- aggiornare il regolamento sui servizi sulle contribuzioni degli utenti sia per l'area disabili che per l'area anziani</p> <p>-revisione del regolamento affidi famigliari</p> <p>Studio per la predisposizione del:</p> <p>-regolamento degli uffici e servizi</p> <p>SEGRETERIA SOCIALE e ALTRI SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - riorganizzazione delle attività e degli spazi di accoglienza della segreteria a seguito del cambiamento di sede; - definizione di prassi operative con il l'ufficio casa di Pinerolo per la gestione di situazioni comuni <p>RISORSE FINANZIARIE</p> <p>Coinvolgere i referenti dei diversi servizi e progetti nella gestione accurata della spesa e del controllo della stessa</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare e sollecitare i trasferimenti da COMUNI, REGIONE, ENTI STATALI, ASL altri ENTI, CITTADINI. <p>-ricercare nuove forme di finanziamento: europee, nazionali, regionali e fondazioni bancarie</p> <p>-sviluppare nuove progettualità, in coerenza con le nuove tendenze del welfare.</p> <p>PERSONALE e FORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) -predisposizione del piano formativo dei dipendenti -predisposizione del Piano Operativo analitico POA per la realizzazione dei Livelli essenziali della supervisione in applicazione dei LEPS -assunzione di assistenti sociali ed amministrativi a seguito dei possibili pensionamenti o nuovi finanziamenti -sistematizzare la conferenza di servizio annuale fra tutti i dipendenti e operatori delle cooperative dell'ente al fine di condividere la missione dell'ente e facilitare la comunicazione e la collaborazione interna all'ente -procedere con analisi strutturale delle sedi dei servizi dell'ente in particolare (Ciao, Gea, comunità alloggio Dafne, Luna, centri famiglie, sedi AS, nonché delle sedi dei servizi dell'Unione) e predisporre gli interventi necessari anche in collaborazione con i comuni. <p>Ridefinizione delle nuove sedi</p>				

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	<p>territoriali a seguito della disponibilità dei comuni e dell'apertura delle case di comunità</p> <p>REGOLAMENTI.</p> <p>Revisione del regolamento contribuzione al costo dei servizi</p> <p>Revisione del regolamento affidi familiari</p> <p>COMUNICAZIONE E SITO</p> <p>- prosecuzione del gruppo di lavoro che si occupa della Comunicazione esterna e interna dell'Ente individuando un referente interno</p> <p>Gestione del sito internet dell'Ente</p> <p>- riorganizzazione del sistema informativo</p>				
Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA • Mantenimento dei tavoli di confronto integrati con l'Asl TO3 • Progettazione con il Distretto del Pinerolese al fine di dare continuità ai servizi già esistenti e sperimentarne di nuovi per rispondere alle esigenze dei cittadini (PNRR, COT) • Revisione e monitoraggio dei contratti in essere dei servizi degli enti del terzo settore dell'area di integrazione socio sanitaria • Attivazione co programmazione e co progettazione su alcuni servizi dell'area disabilità <p>PROGETTO DI ACCOGLIENZA SAI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione monitoraggio controllo del progetto di accoglienza con particolare attenzione all'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari • A seguito di approvazione da parte del ministero di provvederà all'affidamento del servizio SAI 	<p>12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione socio-sanitaria • Rapporti con le istituzioni • Rapporti con gli attori sociali del territorio • Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali 			

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	<ul style="list-style-type: none"> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI e GLI ATTORI SOCIALI <p>Potenziare e curare le relazioni con le risorse del terzo settore, del privato sociale e del profit del territorio attraverso la co progettazione su specifici progetti.</p> <p>Realizzazione e rendicontazione dei bandi ministeriali PNRR anche in collaborazione con ASL To3 e gli enti gestori e gli stakeholder del territorio.</p> <p>Rinnovare gli accordi e i protocolli in scadenza</p> <p>Progettare con enti pubblici e privati e formalizzare gli accordi delle nuove collaborazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Predisposizione degli accordi di comodato e realizzazione del trasloco nella nuova sede in Via Cesare Battisti 6 Pinerolo Collaborazione con il CPE dell'ACEA VIGILANZA: prosecuzione della collaborazione 		X	X	X
Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	<p>Prosecuzione della riorganizzazione del servizio sociale in seguito dell'accorpamento dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e del cambio di sede centrale:</p> <p>apertura di nuove sedi di ricevimento del pubblico al fine di garantire sul territorio le stesse modalità di accoglienza dei cittadini con la presenza delle assistenti sociali nei comuni per il ricevimento del pubblico;</p> <p>prosecuzione monitoraggio dei carichi di lavoro per ridefinire e uniformare l'impegno richiesto ai singoli assistenti sociali alla luce anche delle nuove progettazioni dell'ente;</p> <p>prosecuzione della revisione modulistica (in particolare autocertificazione), regolamenti, modalità di erogazione di interventi e servizi;</p> <p>mappatura delle associazioni e degli enti attivi nelle diverse realtà locali, con il coinvolgimento di una tirocinante universitaria;</p> <p>realizzazione nella nuova sede di spazi di ricevimento dei cittadini che garantiscano la tutela della privacy e condizioni di sicurezza per gli assistenti sociali.</p> <p>-Dotazione per il Polo Pinerolo di una figura di coordinamento dedicata e attivazione percorso formativo rivolto ai quattro coordinatori di Polo;</p>	12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali: Servizio sociale professionale e segretariato sociale Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi Sistema informativo dei servizi sociali	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	<p>- Avvio studio/percorso volto a introdurre progressivamente, accanto ai coordinatori di territorio, anche figure di coordinamento di area con individuazione già nel 2026 di un coordinatore per l'area disabilità;</p> <p>-Promuovere la stabilità del gruppo professionale con riunioni periodiche e momenti di formazione e supervisione al fine di favorire il processo d'integrazione e la creazione un team di professionisti omogeneo e capace di garantire uniformità nell'erogazione dei servizi.</p> <p>-Favorire la presa incarico integrata di tipo socio sanitaria di cittadini portatori di bisogni sociali e sanitari complessi attraverso la partecipazione alla COT (centrale operativa territoriale);</p> <p>- Prosecuzione della ridefinizione dell'architettura informatica dell'ente: CLOUD: prosecuzione della definizione della struttura e modalità di popolamento; CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA: -aggiornamento alcune sezioni in relazione trasferimento nella nuova sede centrale del consorzio (ad es. nuove stanze ricevimenti, riferimenti dei contatti telefonici/mail); -introduzione due nuovi sportelli: uno per censire l'accesso alla commissione U.v.g e uno per strutturare consulenza/presa in carico progetti in U.m.v.d.; -estensione a tutto il territorio dell'agenda informatizzata per fissare al cittadino l'appuntamento al ricevimento del pubblico. SITO: popolamento del nuovo sito internet dell'Ente</p> <p>SEGRETIARIATO SOCIALE</p> <p>- avvio di uno studio di fattibilità rispetto all'apertura sperimentale di sportelli di segretariato sociale presso tutti e quattro i poli territoriali;</p> <p>- prosecuzione dello sportello, avviato a seguito PNRR, presso la Stazione di Posta;</p> <p>- estensione sistema di gestione informatizzato degli appuntamenti attivo sul comune di Pinerolo a tutti i comuni consorziati</p>				

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	1. Riorganizzare la gestione attraverso nuove procedure delle tutele e amministrazioni di sostegno; 2. Collaborazione gestione e monitoraggio con il Comune di Pinerolo dell'ufficio di prossimità con il supporto della Città Metropolitana		X	X	X

1.5- Risorse finanziarie

1.5 RISORSE FINANZIARIE € 2.032.232,02

MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
	01		SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE			
	01		ORGANI ISTITUZIONALI			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	5.850,00 €	5.850,00	5.850,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	5.850,00 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	5.850,00 €	5.850,00 €	5.850,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	5.850,00 €		
	02		SEGRETERIA GENERALE			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	232.986,77 €	223.486,77	223.486,77 €
			PREVISIONE DI CASSA	243.221,65 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	232.986,77 €	223.486,77 €	223.486,77 €
			PREVISIONE DI CASSA	243.221,65 €		

MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
	12		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	07		PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	1.793.395,25 €	1.671.976,48	1.671.976,48 €
			PREVISIONE DI CASSA	1.965.145,06 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	1.793.395,25 €	1.671.976,48 €	1.671.976,48 €
			PREVISIONE DI CASSA	1.965.145,06 €		

1.6- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Direttrice

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area Servizio Sociale e Professionale e Area adulti
- 2 Istruttori Amministrativi
- 1 Istruttore Tecnico Educatore
- 1 Operatore Amministrativo esperto in appoggio alla segreteria
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria
- auto di servizio

2. Amministrativa Finanziaria

2.1.- Descrizione

L'Area strategica "Amministrazione e servizi generali" raggruppa tutti i servizi amministrativi di supporto al funzionamento generale dell'ente.

In quest'Area, a livello contabile, sono rappresentate anche:

- le spese generali di funzionamento che non è possibile ripartire sulle Aree dedicate ai servizi rivolti all'utenza;
- le spese collocate nelle missioni "contabili" del bilancio: fondi ed accantonamenti, rimborso delle anticipazioni di tesoreria, servizi per conto terzi e partite di giro.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Tab. n° 18

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	<ul style="list-style-type: none"> • Deliberazioni e determinazioni • Protocollo e archivio
	1.10 1.11	Amministrazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
	1.03 20.01 20.02 60.01 99.01	Programmazione e rendicontazione economico - finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria. • Gestione contabile e fiscale del bilancio
	1.11	Economato e provveditorato	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'ente.
	1.11	Gestione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature)
	1.11	Gare d'appalto e contratti	<ul style="list-style-type: none"> • Gare d'appalto e contratti

2.2.- Motivazione delle scelte

▪ PERSONALE.

Nell'anno 2026 si procederà all'assunzione di personale nel rispetto delle capacità assunzionali. In particolare, a completamento delle assunzioni previste nel P.I.A.O. 2025/2027 non ancora concluse definitivamente relative all'annualità 2025, è previsto il reclutamento di:

- ✓ n. 1 Istruttore Amministrativo da inquadrare nell'Area degli Istruttori a tempo determinato e pieno mediante contratto formazione e lavoro, attraverso lo scorrimento della graduatoria concorsuale approvata con determinazione dirigenziale n. 708 del 07.08.2025;
- ✓ n. 1 Funzionario Socio-Assistenziale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo determinato e pieno, attraverso lo scorrimento della graduatoria concorsuale approvata con determinazione dirigenziale n. 711 del 21.10.2024;

Il Consorzio quale ente strumentale degli enti consorziati, rientra tra gli enti non soggetti al patto di stabilità, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 e s.m.i., può procedere a nuove assunzioni nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente e nel rispetto delle spese di personale dell'anno 2008, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

Negli ultimi due anni il Consorzio, a seguito delle disposizioni contenute nella legge del 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per il 2021), ha potenziato il servizio sociale con nuove assunzioni di assistenti sociali nel rispetto delle capacità assunzionali, nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati a tempo indeterminato nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, e di un ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, attribuendo, a favore degli ambiti territoriali e sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

- a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

Le somme verranno riconosciute entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base dei dati forniti dai singoli enti. Nel 2025 al Consorzio quale Ambito Territoriale del Pinerolese è stato riconosciuto un contributo di € 328.600,62 a finanziamento di parte della spesa di assistenti sociali a fronte di 30,62 assistenti sociali.

In seguito all'adesione alla *“Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di*

sussidiarietà” resa disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono state assegnate al Consorzio: n. 2 Funzionari Amministrativi, n. 3 Funzionari Psicologi e n. 2 Funzionari Educatori. Tali risorse prenderanno presumibilmente servizio entro il 31.03.2026.

Il 3 novembre 2025 è stata siglata la pre-intesa per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2022-2024. L'accordo prevede aumenti retributivi medi di circa 140 euro lordi al mese, con il conseguente sblocco degli arretrati contrattuali per il personale interessato. L'iter di autorizzazione definitiva si concluderà, dopo il visto della Corte dei conti, con la sottoscrizione definitiva del contratto e la sua entrata in vigore.

L'11 novembre 2025 è stata sottoscritta tra Aran e sindacati la pre-intesa per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'Area della dirigenza delle Funzioni Locali per il triennio 2022-2024, la quale prevede un incremento medio mensile pari a 444 euro per tredici mensilità. Prima della firma definitiva il testo della pre-intesa sarà oggetto della verifica di compatibilità dei costi contrattuali con gli strumenti di programmazione e di bilancio da parte della Corte dei Conti, della Presidenza del Consiglio e del MEF.

A seguito dell'effettiva entrata in vigore dei suddetti contratti, si procederà all'applicazione degli istituti normativi di riferimento e seguirà, altresì, l'avvio della contrattazione integrativa decentrata per l'adeguamento alla normativa contrattuale.

Sulla base delle verifiche effettuate dall'ufficio personale nel corso del 2026 non sarà collocata a riposo alcuna unità di personale.

Con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla legge 68/99, occorrerà approfondire e, se necessario, prevedere, nel corso dell'anno 2026, la copertura della quota d'obbligo prevista dalla vigente normativa.

Nel corso dell'anno 2026, l'Ufficio Personale del Consorzio intende, altresì, dare avvio alla predisposizione di un vademecum concernente i principali istituti normativi riguardanti il personale dipendente e provvedere all'aggiornamento del fascicolo personale ed alla ricostruzione dell'anzianità di servizio di alcuni dipendenti cessati e/o che verranno collocati a riposo nel prossimo triennio.

In corso d'anno potranno essere attivati dei tirocini formativi e di orientamento al lavoro per neo diplomati e/o neo laureati. Come previsto dalla vigente normativa, potranno, altresì, essere disposte assunzioni di personale a tempo determinato mediante contratti di apprendistato, rivolti a giovani laureati o laureandi under 24, da inserire in progetti lavorativi qualificati, definiti in collaborazione con le Università, per agevolarne l'accesso al mondo del lavoro, sulla base delle prospettive e dei fabbisogni del Consorzio.

▪ **ADEGUAMENTO ATTREZZATURE/PROCEDURE INFORMATICHE.**

Nel corso del 2026 si proseguirà con il lavoro di ammodernamento delle apparecchiature informatiche, provvedendo all'acquisto di nuovi PC e componenti informatici vari (mouse, tastiere, etc...) da destinare al personale del Consorzio ed al contestuale smaltimento delle componenti hardware e software ormai obsolete.

Nel 2025, è stato ultimato l'importante percorso di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, attraverso la definitiva migrazione dei dati del Consorzio sul cloud nazionale gestito dal Polo Strategico Nazionale (P.S.N.). Tale infrastruttura ad alta affidabilità ha l'obiettivo di dotare l'Amministrazione di tecnologie cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di resilienza, scalabilità, interoperabilità e sostenibilità ambientale.

Al fine di rendere il lavoro più dinamico e agevolare lo smart working, è stato installato sui computer portatili dei dipendenti il programma Forti – Client, una VPN che concede l'accesso da remoto ai server dell'Ente.

In ottemperanza alla normativa regionale che prevede la coincidenza tra il territorio dell'Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziali ed il territorio del Distretto Sanitario, a far data dal 01.01.2025 i 17 Comuni facenti parte dell'Unione Montana Valli Chisone e Val Germanasca hanno trasferito le funzioni sociali al Consorzio, che ha assunto alla medesima data la denominazione di "Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese", siglabile in "C.I.S.S. del Pinerolese", pertanto per le nuove colleghe assunte è stata creata la mail con il dominio @cissdelpinerolese che verrà esteso a tutto il personale entro il 31 gennaio 2026.

▪ ADEMPIMENTI CONTABILI

Si cercherà di presidiare la gestione economico finanziaria e gli equilibri di bilancio, monitorando attentamente il trend delle entrate e delle spese, garantendo la capacità di spesa per tutti i servizi necessari a sostegno delle fasce deboli.

Rispetto ai debiti commerciali della pubblica amministrazione la legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019), ha previsto la modifica delle tempistiche previste dalla legge di bilancio 2019, prevedendo dal 2021 la costituzione, nella parte corrente del proprio bilancio, di un fondo di garanzia debiti commerciali.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza. Su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'*art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231*.

Con l'*art. 9, D.L. 6 novembre 2021, n. 152* sono state introdotte due significative novità:

- l'obbligo di accantonamento entro il 28 febbraio sussiste anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;
- gli enti elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili: tale possibilità è però subordinata alla comunicazione alla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) dello stock residuo relativo ai due esercizi precedenti (anche per gli enti in Siope) nonché alla previa verifica da parte dell'organo di revisione.

Relativamente all'esercizio 2025, l'ente presenta degli indicatori che richiedono la costituzione per l'anno 2026 del Fondo di garanzia debiti commerciali.

Un'attenzione particolare va inoltre ai fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali e ai fondi PNRR che comporteranno un attento monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate.

Con Decreto Ministeriale 103 del 22 Agosto 2019 è stato istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 147 del 2017, il SIOSS - Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, costituito dalle seguenti componenti: Banca dati dei servizi e Banca dati delle professioni e degli operatori sociali, il sistema è stato ulteriormente integrato con specifici moduli per il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali (Fondo nazionale politiche sociali, Fondo nazionale per le non autosufficienze, Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare).

Attraverso il SIOSS vengono caricati i dati di spesa e dell'utenza da parte di tutti gli enti gestori dei servizi sociali costituiti in Ambiti territoriali. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dal 2021 ha condizionato l'erogazione delle quote annuali spettanti dei fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali e del fondo non autosufficienza alla rendicontazione di almeno 75% della quota assegnata.

▪ **PATRIMONIO.**

A seguito del trasferimento della gestione dei servizi sociali dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca al C.I.S.S. del Pinerolese con effetto dal 01.01.2025, si è dato corso all'ampliamento del patrimonio dell'Ente con l'acquisizione della gestione di beni mobili e immobili destinati ai servizi. Rilevano, in particolare, la Comunità Alloggio di Perrero (di proprietà del comune medesimo), la Comunità Alloggio di Villar Perosa (il cui proprietario risulta il comune di Villar Perosa) e la Comunità Alloggio di Mentoulles (Fenestrelle), di proprietà della Parrocchia San Giusto di Mentoulles.

Nel corso del 2026 si darà continuità, in ottemperanza alla vigente normativa in materia, agli interventi per la messa in sicurezza degli immobili.

▪ **APPALTI.**

Nel 2026 proseguirà inoltre l'individuazione, mediante gara ad evidenza pubblica, di singoli soggetti gestori per i diversi Servizi erogati dall'Ente allo scopo di garantire presupposti di accesso uniformi su tutto il territorio consortile e interventi appropriati e integrati, rispondenti a modelli omogenei, secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici – e ss.mm.ii.

L'appalto, strumento utile a individuare il miglior fornitore di una prestazione definita, facendolo emergere da una competizione, non è l'unica modalità di individuazione utilizzata da parte del Consorzio. Anche nel 2026 si continuerà a portare avanti l'utilizzo di procedure di Co-progettazione. Il procedimento di Co-progettazione è realizzato ai sensi della Legge 241/1990 e le Linee Guida – approvate con il D.M. 72 del 31.03.2021 – costituiscono un'ulteriore traccia per applicare tale norma ad un procedimento di amministrazione condivisa.

Tab. n°19 - APPALTI IN SCADENZA NEL TRIENNIO 2026-2027-2028

2026	2027	2028
<p>GESTIONE DELLA RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" E DEI SERVIZI AUSILIARI DI MENSA</p> <p>Scadenza 31.01.2026</p>	<p>SERVIZIO DI TESORERIA DELL'ENTE</p> <p>Scadenza 30.06.2027</p>	<p>SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DELL'AREA MINORI E FAMIGLIE</p> <p>Scadenza 31.05.2028</p>
<p>SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DEL CONSORZIO</p> <p>Scadenza 31.03.2025</p>	<p>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'AMBITO TERRITORIALE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DEL PINEROLESE E DEL DISTRETTO SANITARIO DEL PINEROLESE</p> <p>Scadenza 31.12.2027</p>	<p>SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE 2.0</p> <p><i>Procedura in corso</i></p>
<p>SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE PER IL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' E LA PREVENZIONE DELLE VULNERABILITA' FAMILIARI E DEI MINORI (P.I.P.P.I.)</p> <p>Scadenza 31.03.2026</p>	<p>SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' PEGASO</p> <p>Scadenza 31.12.2027</p>	
<p>SERVIZIO RESIDENZIALE CONSORTILE PER PERSONE CON DISABILITA': GESTIONE DELLA COMUNITA' ALLOGGIO DAFNE</p> <p>Scadenza 30.06.2026</p>	<p>SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' CIAO</p> <p>Scadenza 31.12.2027</p>	
<p>SERVIZIO DI INCLUSIONE SCOLASTICA RIVOLTO AD ALUNNI CON DISABILITA'</p>	<p>SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITA' ALLOGGIO LUNA E DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' GEA</p>	

2026	2027	2028
Scadenza 30.06.2026	Scadenza 31.12.2027	
SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ – SETA	ASSICURAZIONI DEL C.I.S.S.	
Scadenza 31.08.2026	Scadenza 31.12.2027	
SERVIZIO DI ACCOGLIENZA SOCIALE		
Scadenza 30.11.2026		

2.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
Segreteria generale	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle procedure necessarie per l'utilizzo della firma digitale per consentire la creazione di documenti informatici ai sensi della normativa vigente. Gestione del protocollo informatico secondo le linee guida predisposte per consentire una corretta gestione della documentazione in arrivo e in partenza. Istruttoria e definizione delle delibere e determine dell'Ente. Adozione di appositi provvedimenti relativi al funzionamento degli organi politici consortili prevedendo, in particolare, un Regolamento sul funzionamento delle sedute dell'Assemblea Consortile mediante video-conferenza da remoto; Gestione del nuovo sito aziendale attraverso una profonda operazione di restyling grafico che tenga conto delle ultime norme di legge in materia di accessibilità, trasparenza e diffusione di informazioni; Inserimento dei dati nelle diverse sottosezioni dell'"Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente; 	1.02 Segreteria generale <ul style="list-style-type: none"> Deliberazioni e determinazioni Archivio e protocollo 	X	X	X
Amministrazione del personale	Istruttoria delle procedure necessarie per: <ul style="list-style-type: none"> l'assunzione di personale che si rendesse necessario nel corso dell'anno per la 	1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali	X		X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	<p>gestione inoltre di progetti finanziati nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di Linee guida per la gestione delle presenze del personale; <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento Fascicolo personale e ricostruzione anzianità di servizio di alcuni dipendenti cessati e/o che verranno collocati a riposo nel prossimo triennio; ▪ Predisposizione Regolamento incentivi funzioni tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale 		X	
Programmazione rendicontazione economico-finanziaria	<p>Predisposizione della programmazione e rendicontazione dei progetti PNRR – Missione 5. Applicazione della contabilità armonizzata secondo le indicazioni del decreto 118/2011 e ss.mm e integrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire il pagamento dei contributi agli utenti con modalità informatiche collegate al programma di contabilità e alla cartella sociale; • Monitoraggio e rendicontazione puntuale dei fondi regionali, nazionali e comunali. • Utilizzo di un sistema informatico per il caricamento dati sul casellario dell'assistenza. • Monitoraggio dei debiti commerciali per ridurre i tempi di pagamento. • Gestire con modalità elettronica il pagamento degli utenti che usufruiscono di un servizio, attraverso il sistema PagoPA • Acquisire dall'Unione tutti i dati necessari per la gestione dei servizi a seguito dell'accorpamento e del trasferimento dei servizi sociali al Ciss. • Predisposizione Regolamento del Servizio Cassa Economale 	<p>1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione</p> <p>20.01 Fondo di riserva</p> <p>20.02 Fondo svalutazione crediti</p> <p>20.03 Altri fondi</p> <p>60.01 Anticipazione di tesoreria</p> <p>99.01 Gestione partite di giro</p>	X	X	X
Economato e provveditorato	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'Ente nel rispetto della normativa vigente, ricorrendo all'acquisto di beni e servizi tramite Convenzioni Consip e Mercato elettronico. • Predisposizione dei provvedimenti necessari per il trasferimento nella nuova sede 	<p>1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione economale • Acquisti beni e servizi 	X	X	X
Gestione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della documentazione necessaria per la messa in sicurezza delle sedi operative del Consorzio. • Costante verifica e analisi del parco auto aziendale, valutando positivamente il ricorso al noleggio a lungo termine attraverso l'adesione ad apposite Convenzioni/Accordi Quadro sul portale MEPA; 	<p>1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature) 	X	X	X
Gare d'appalto e contratti	<p>Attivare le procedure per bandire nel 2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gara d'appalto per la gestione del servizio residenziale per persone disabili Dafne; • Gara d'appalto per la gestione del servizio di educativa territoriale per persone adulte con disabilità – Seta; • Gara d'appalto per la gestione del servizio di assistenza per l'inclusione scolastica rivolto 	<p>1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gare d'appalto e contratti 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	ad alunni disabili. • Gara d'appalto per la gestione del Servizio Accoglienza Sociale				

2.4.- Risorse finanziarie

1.5 RISORSE FINANZIARIE € 6.727.667,20

MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
	01		SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE			
	03		GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORATO	2026	2027	2028
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	146.863,33 €	156.880,00	156.880,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	152.399,15 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	146.863,33 €	156.880,00 €	156.880,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	152.399,15 €		
	10		RISORSE UMANE	2026	2027	2028
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	259.662,00 €	287.500,00	287.500,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	302.985,51 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	259.662,00 €	287.500,00 €	287.500,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	302.985,51 €		
	11		ALTRI SERVIZI GENERALI	2026	2027	2028
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	1.154.725,10 €	1.059.070,00	1.029.070,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	1.671.868,21 €		
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	40.000,00 €	45.150,00 €	45.150,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	50.640,06 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	1.194.725,10 €	1.104.220,00 €	1.074.220,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	1.722.508,27 €		

MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
20			FONDI E ACCANTONAMENTI			
PROG.	01		FONDO DI RISERVA			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	150.000,00 €	130.000,00	130.000,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	100.000,00 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	150.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	100.000,00 €		
PROG.	02		FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	8.277,70 €	8.690,20	8.690,20 €
			PREVISIONE DI CASSA			
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	8.277,70 €	8.690,20 €	8.690,20 €
			PREVISIONE DI CASSA			
PROG.	03		ALTRI FONDI			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	185.000,00 €	35.000,00	35.000,00 €
			PREVISIONE DI CASSA			
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	185.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	- €		
60			ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
PROG.	01		RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	15.000,00 €		
			CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO DI CREDITO			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	3.339.139,07 €	4.603.551,25 €	3.899.202,01 €
			PREVISIONE DI CASSA	3.339.139,07 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	3.354.139,07 €	4.618.551,25 €	3.914.202,01 €
			PREVISIONE DI CASSA	3.354.139,07 €		
99			SERVIZI PER CONTO TERZI			
PROGR.	01		SERVIZI PER CONTO TERZI			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONI DI COMPETENZA	1.429.000,00 €	1.689.000,00 €	1.689.000,00 €
			PREVISIONI DI CASSA	1.520.161,90 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	1.429.000,00 €	1.689.000,00 €	1.689.000,00 €
			PREVISIONE DI CASSA	1.520.161,90 €		

2.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Amministrativo - Responsabile Area amministrativa finanziaria
- 3 Funzionari amministrativi per contratti e provveditorato, personale e organi istituzionali e ufficio ragioneria.
- 8 Istruttori amministrativi ragioneria, personale e acquisti.
- 1 Istruttore Tecnico Educatore a supporto dell'Area Disabili.
- 1 Operatore servizi generali esperto

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria...
- auto di servizio.

3. Territoriale e Adulti

3.1. – Descrizione

Il programma riguarda la popolazione più numerosa del Consorzio ovvero la popolazione “attiva” pari al 51 %.

Il territorio pinerolese è stato caratterizzato in questi anni dalle tendenze proprie dell’economia nazionale. Secondo quanto riportato nel 5° Rapporto “Ripartiamo Insieme” (presentato nel 2025) sulle attività produttive e sulla situazione occupazionale del Pinerolese, realizzato da Camera di commercio di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro e Centro per l’Impiego di Pinerolo con oltre 146.000 residenti, 13.780 sedi d’impresa e 3.199 unità locali, il territorio del Pinerolese rappresenta poco più del 6% delle dimensioni economiche e sociali della città metropolitana di Torino.

Nel corso del 2024 ammontano a 674 le iscrizioni di nuove imprese, a fronte di 825 cessazioni producendo un **tasso di crescita di segno negativo -1,08%**.

A livello settoriale, il **commercio** (il 19,5% delle imprese registrate) è il primo settore per consistenza, seguito dai servizi prevalentemente orientati alle **imprese** (18,8%), **agricoltura** (17,7%) ed **edilizia** (17 %). Minore il peso dell’**industria** (10,1%), attività di **alloggio e ristorazione** (6,6%) e **servizi alle persone** (7,6%).

Accanto a una riduzione del tasso di crescita delle imprese permangono le difficoltà oggettive proprie delle aree montane e pedemontane. La stessa rete dei trasporti pubblici inoltre, con orari limitati prevalentemente diurni, limita fortemente la mobilità per chi risiede nei comuni più dispersi.

Persiste sul territorio Consortile un elevato numero di persone impiegate in lavori precari e sotto pagati. Le recenti indagini statistiche evidenziano che il rischio di povertà è strettamente correlato al tipo di contratto di lavoro sottoscritto. A livello nazionale, emerge che il rischio di povertà raddoppia per coloro che lavorano part-time rispetto a chi ha un’occupazione full time ed è almeno triplicato per chi svolge un impiego temporaneo rispetto a chi gode di un contratto fisso.

In questa situazione critica si inserisce un ulteriore elemento di preoccupazione rappresentato dai “N.E.E.T.” (Not in Education, Employment or Training), un considerevole numero di giovani che non partecipano a percorsi di istruzione o formazione e che, al contempo, non sono impiegati in alcuna attività lavorativa.

A questa complessa realtà si aggiungono le categorie vulnerabili dei “poveri storici”, che includono anziani con pensioni minime, disabili senza opportunità lavorative, adulti afflitti da problematiche sanitarie, nuclei mono-genitoriali con minori a carico, e genitori con figli adulti disoccupati. A tal proposito, va sottolineato che molte donne e uomini soli disoccupati spesso incontrano difficoltà o esitano a chiedere aiuto, o ad accedere ai servizi sociali, a causa di pudore o timore.

Un’altra caratteristica del nostro territorio è la presenza importante di persone “**Senza dimora**” che nei Comuni del C.I.S.S. sono circa il 14% del totale di quelli rilevati sull’intero territorio metropolitano (esclusa la città di Torino). La concentrazione maggiore è nel comune di Pinerolo, l’88,69 % del totale, il restante 11,31 è distribuito fra altri 14 Comuni del C.I.S.S. La presenza di persone senza fissa dimora sul nostro territorio può essere letta anche come indicatore di una realtà che effettua una corretta presa in carico delle persone attraverso una rete di servizi pubblici e privati che lavorano in integrazione e sinergia, con un’ottica di fornire non solo “un tetto e un pasto”, ma di lavorare per l’autonomia delle persone attraverso un percorso di *empowerment*. Questo termine anglosassone deve essere inteso come un approccio professionale innovativo e generativo teso al potenziamento

personale delle persone in difficoltà affinché utilizzino al meglio le loro capacità, energie, potenzialità; significa lavorare perché le persone diventino protagoniste della propria vita e del proprio lavoro, per mobilitare il meglio di sé per la propria espressione e crescita. Questo approccio si basa su un lavoro teso all'incremento della stima di sé e dell'autodeterminazione, per favorire l'emergere delle risorse latenti e aiutare le persone a riappropriarsi consapevolmente della propria vita.

La consapevolezza di queste sfide complesse richiede un impegno continuativo e mirato del Consorzio per creare opportunità e sostegno per coloro che versano in situazioni di vulnerabilità economica e occupazionale. Le attività relative al **Programma Adulti** sono quindi orientate a creare una rete di protezione sociale per i cittadini privi di risorse, in particolare per le persone in condizione di povertà estrema o con limitato reddito, con difficoltà di inserimento nella vita sociale e nel mercato del lavoro. Nel programma sono comprese attività specifiche di sostegno agli adulti in difficoltà e servizi trasversali ad altri programmi.

Le azioni messe in atto riguardano attività e servizi gestiti direttamente dal Consorzio quali: l'attivazione di tirocini lavorativi o P.A.S.S. (Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile), l'assistenza economica, l'attuazione delle misure nazionali di contrasto alla povertà ed interventi svolti in collaborazione con le Associazioni di volontariato, le Parrocchie del territorio e con i Comuni rispetto a loro specifiche competenze in materia di casa e lavoro. La collaborazione con le Associazioni di volontariato, religiose e laiche, è molto intensa nella gestione dei servizi di questo programma e il lavoro di rete costruito negli anni consente un coordinamento degli interventi che potenzia i risultati di aiuto, creando sinergie, confronti ed evitando doppioni.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 20

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Avere un aiuto per contrastare la povertà	Sostegno economico	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza economica
		Avere un aiuto quando si è in situazione di grave difficoltà, privi di abitazione e con bisogni di integrazione sociale	Sostegno agli adulti in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> Inserimenti in centri di accoglienza temporanea Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà Mediazione interculturale
12. Politiche sociali	2. Interventi per adulti in difficoltà	Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi per le persone fragili e disoccupate	Integrazione lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> Servizio per l'integrazione lavorativa

3.2.- Motivazione delle scelte

SERVIZI ED INTERVENTI

Il decreto legge n. 48/2023, successivamente convertito nella Legge n. 85/2023, ha istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2024 l'**Assegno di Inclusione (ADI)** e con decorrenza dal 1° settembre 2023 il **Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)**.

L'**Assegno di Inclusione** è una misura di sostegno economico e di inclusione sociale condizionata dall'adesione a un percorso personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Si rivolge a:

- nuclei con minori;
- nuclei con persone con disabilità pari o superiore al 67%;
- nuclei con persone di età pari o superiore a 60 anni;
- nuclei con persone in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla Pubblica Amministrazione.

Tale politica di contrasto alla povertà prevede:

- l'assegnazione di un contributo economico ad integrazione dei redditi familiari, erogato mensilmente dall'INPS attraverso una carta di pagamento elettronica. Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi e può essere rinnovato per periodi ulteriori di 12 mesi.
- la predisposizione di un progetto personalizzato di inclusione sociale (Patto per l'Inclusione) da parte del Servizio Sociale. A seguito della valutazione multidimensionale dei bisogni il Servizio Sociale è tenuto ad inviare al Centro per l'Impiego i componenti con responsabilità genitoriale con età 18-59 anni attivabili al lavoro per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato. I beneficiari tenuti agli obblighi Pais ogni novanta giorni sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali per aggiornare la propria posizione. In caso di mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma il beneficio viene sospeso. In caso di mancata presentazione o di rifiuto di sottoscrivere il Patto il servizio sociale è tenuto a segnalare l'inadempienza all'INPS con conseguente perdita del beneficio.

La misura del **Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)** è stata pensata per favorire l'attivazione di persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa attraverso la partecipazione a progetti di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, orientamento e politiche attive del lavoro. Si rivolge a componenti di età compresa tra i 18 e 59 anni che non hanno i requisiti per accedere all'ADI, con ISEE non superiore a € 10.140 annui.

SFL prevede, come indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, un beneficio economico di 500 euro al mese. L'importo viene erogato per tutta la durata del corso o di altra misura di attivazione lavorativa, entro un limite massimo di 12 mesi. Il beneficio è condizionato, pena decadenza, all'effettiva partecipazione alle attività formative o altre iniziative di attivazione lavorativa.

Qualora la domanda ADI venga accolta il nome del beneficiario comparirà su una piattaforma denominata GEPI. A quel punto, il "Coordinatore dei patti per l'inclusione sociale", nominato dal CISS, assegnerà i singoli nuclei all'assistente sociale referente del comune di residenza. Il nucleo è tenuto a presentarsi al servizio entro 120 giorni per la valutazione multidimensionale e l'elaborazione di un progetto personalizzato, pena la decadenza della misura. All'interno del percorso personalizzato può essere prevista la partecipazione, in linea con la misura precedente, a **Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.)** a titolarità dei Comuni in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, tutela beni comuni.

Anche per il 2026, visto il numero elevato di beneficiari delle misure nazionali di contrasto alla povertà, le assistenti sociali referenti per la tematica, abilitate all'assegnazione dei nuclei che compariranno in Gepi ai singoli case manager, saranno due. Questi professionisti avranno il compito di supportare il gruppo degli assistenti sociali e gli uffici amministrativi nell'attuazione della misura. I referenti interagiranno regolarmente con il responsabile dell'area adulti per garantire un confronto costante e una gestione efficace della misura e parteciperanno ai diversi momenti di formazione organizzati dal Ministero, dalla Regione Piemonte e dall'ANCI.

In particolare, i referenti si occuperanno delle seguenti attività:

- gestione di una email dedicata per le comunicazioni relative all'ADI;
- assegnazione dei nuclei beneficiari che progressivamente compariranno sulla piattaforma GEPI alle assistenti sociali competenti (case manager);
- verifica delle certificazioni di svantaggio tramite GEPI entro 60 giorni dalla richiesta dell'INPS;
- partecipazione ad un gruppo di messaggistica a livello nazionale per favorire il confronto e lo scambio con altri operatori coinvolti nella misura dell'ADI;
- partecipazione al tavolo di lavoro istituito con il Centro per l'Impiego per valutare gli aspetti organizzativi relativi alla misura e confrontarsi quotidianamente sulle singole situazioni;
- collaborazione con gli sportelli di facilitazione digitale per condividere modalità di supporto ai cittadini riguardo agli adempimenti telematici relativi all'ADI;
- partecipazione al gruppo di Coordinamento tra Enti gestori e servizi specialistici dell'ASL TO3, che si incontra periodicamente per confrontarsi sulla misura e sulle modalità attuative per il lavoro di rete e multiprofessionale;
- stesura di documenti e vademecum sulle prassi operative per uso interno ed esterno al servizio, al fine di supportare i colleghi nella gestione della misura e fornire informazioni aggiornate ai cittadini;
- riunioni e confronti periodici con INPS territoriale e con CAF e Patronati;
- gruppo di consulenza mensile per le colleghe che necessitano confronti su situazioni specifiche.

Proseguirà anche nel 2026 il coinvolgimento del CISS nel progetto di ricerca nazionale denominato "Valutazione Controfattuale", promosso dal Ministero e finalizzato a valutare l'efficacia dell'ADI, quale misura di contrasto alla povertà, attraverso l'attuazione di un "esperimento controllato". Nell'ambito del Piemonte sono stati individuati due soggetti partecipanti allo studio tra cui il Consorzio.

La ricerca prevede l'individuazione di tre gruppi di beneficiari, scelti casualmente attraverso un algoritmo, rispetto ai quali i case manager territoriali sono tenuti ad attivare interventi diversificati i cui risultati saranno oggetto di valutazione.

La Valutazione Controfattuale, oltre alla presa in carico dei beneficiari, prevede una serie di impegni per il Consorzio: la partecipazione alle "comunità di pratica" (scambio e confronto con altri enti che partecipano alla ricerca) e alla cabina di pilotaggio con cadenza trimestrale e alle sessioni mensili di formazione. A partire dal 2025, al fine di garantire maggiore omogeneità nella presa in carico, è stata individuata un'assistente sociale referente per tutti i nuclei della ricerca. Tale modalità proseguirà nel 2026.

Per rendere efficace la misura dell'ADI nei prossimi anni verranno inoltre promossi tavoli di lavoro, patti di collaborazione, convenzioni, protocolli di intesa, partnership per la realizzazione di specifici progetti. Fondamentale sarà la collaborazione con tutti i 47 comuni Consorziati in qualità di enti responsabili delle verifiche anagrafiche dei beneficiari.

Per il triennio 2026-2028, oltre a consolidare e rafforzare le attività in corso, si prevede di avviare una stretta collaborazione con il terzo settore e di organizzare eventi informativi aperti alla cittadinanza.

Nel 2026 si garantirà la continuità nell'applicazione delle misure di erogazione dei sussidi economici, aggiornate nel 2025 attraverso modifiche ai criteri di accesso e ai massimali erogabili, e disciplinate dal **Regolamento dell'Assistenza Economica**.

Per quanto riguarda l'erogazione dei ticket alimentari, verrà approfondita la possibilità di estendere questa forma di sostegno ai territori dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e alle aree del Consorzio che attualmente non dispongono di collaborazioni con esercizi alimentari (supermercati, botteghe ecc).

COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI - SOSTEGNI ALIMENTARI

Per quanto riguarda gli **aiuti alimentari** nel corso del 2026 si darà prosecuzione alle convenzioni stipulate con diverse Associazioni di Volontariato e Parrocchie del territorio per la distribuzione di pacchi alimentari a favore di nuclei famigliari in condizione di povertà socio-economica, in carico e segnalati dal Servizio Sociale.

Nello specifico sono in essere otto convenzioni che prevedono la distribuzione di pacchi alimentari con cadenza mensile a favore di cittadini residenti in 16 comuni del C.I.S.S.:

- A. Centro Ecumenico di Ascolto (C.E.A.) per i cittadini residenti nel Comune di Pinerolo viene garantito l'accesso all'Emporio Solidale per l'acquisizione di generi alimentari;
- B. Associazione Nuova Arcobaleno erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Luserna S.G., Lusernetta, Rorà, Torre Pellice e Villar Pellice;
- C. Associazione A.V.O.S. che oltre all'erogazione di pacchi alimentari garantisce anche interventi di sostegno alla domiciliarità ai cittadini di Scalenghe;
- D. Parrocchia Santa Maria Maddalena e Comune di Villafranca: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Villafranca;
- E. Parrocchia San Lorenzo e Comune di Cavour: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Cavour;
- F. Parrocchia S. Caterina e S. Maria del Borgo: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Vigone e Cercenasco;
- G. Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Airasca;
- H. Parrocchia S. Maria della Motta: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Cumiana.

A seguito del bando riferito all'Intervento SRG 07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Villages" della SSL 2023 - 2027 "GALassie di Comunità" del GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI, il CISS ha aderito come partner beneficiario al gruppo di cooperazione finalizzato alla realizzazione della Strategia Smart Village **"EMPORIO SOLIDALE DI COMUNITÀ. Laboratorio di innovazione in Valle per uno sviluppo sostenibile e condiviso"** il cui capofila è il Centro di Coordinamento del Volontariato Val Pellice ODV. Il progetto avrà durata biennale dal momento dell'approvazione e coinvolgerà nove comuni dell'Unione Montana del Pinerolese (Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, Angrogna, Torre Pellice, Villar Pellice). Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema territoriale solidale, coordinato e sostenibile, capace di contrastare in modo strutturale l'isolamento sociale e la povertà alimentare attraverso la realizzazione di uno spazio fisico "Emporio Solidale" che garantisca un accesso equo e dignitoso a beni essenziali. L'Emporio dovrà quindi operare in stretta connessione con i Centri di Ascolto locali e con il Servizio Sociale. La sua implementazione verrà avviata nel 2026 e prevederà un grosso coinvolgimento del CISS. L'avvio di tale progettazione porterà a rivedere nel 2026 la convenzione con l'Associazione Nuova Arcobaleno ampliando la collaborazione in corso al CVVP.

A seguito del bando della Compagnia di San Paolo “VERSO POLITICHE LOCALI DEL CIBO: Sistemi territoriali e sostenibilità per il contrasto alla povertà alimentare”, il CISS ha aderito al partenariato finalizzato alla presentazione del progetto “**Verso una comunità pinerolese del cibo: dall'emergenza alimentare a un sistema territoriale del cibo**”, con Comunità Laudato Si' come ente capofila e ambito di competenza i comuni di Cavour, Frossasco, Pinerolo, Scalenghe, Vigone.

Il progetto si pone come obiettivo la costruzione di un **sistema territoriale del cibo integrato**, capace di coniugare il sostegno immediato nella lotta alla povertà alimentare con politiche di sostenibilità, partecipazione e sviluppo locale. Qualora il progetto venga ammesso al finanziamento, nel 2026 ne sarà avviata l'implementazione, che prevede il coinvolgimento del Consorzio in qualità di partner beneficiario fin dalle prime fasi di realizzazione.

PARTECIPAZIONE ALLA RETE TERRITORIALE ATTIVA SULLA TEMATICA DELL'EMERGENZA ABITATIVA

L'aumento del disagio abitativo, causato dall'evolversi di dinamiche sociali ed economiche quali carriere lavorative discontinue, percorsi migratori e indebolimento delle reti familiari, ha rappresentato una crescente sfida per il Consorzio. Negli ultimi anni, si è registrato un incremento del numero di cittadini in condizione di disagio abitativo che si rivolgono al servizio sociale. Di fronte a questa emergenza, il Consorzio ha intensificato la collaborazione con i Comuni, le associazioni e le cooperative del Terzo Settore, concentrando gli sforzi sulla delicata tematica dell'abitare.

Si tratta di persone o nuclei in carico al servizio sociale in difficoltà ad accedere al libero mercato per via di fragilità sociali ed economiche (disabili lievi, adulti con problemi psichiatrici o di dipendenza, nuclei con gravi carenze di reddito, donne sole con figli...) e privi di una rete familiare di supporto la cui eventuale collocazione residenziale in struttura risulterebbe impropria oltre che onerosa.

Dal 2019 pertanto il C.I.S.S. ha siglato un **protocollo** di intesa per la costituzione di una “Rete di Social Housing sul territorio pinerolese” con il Comune di Pinerolo, l'ASL TO3 – Distretto Pinerolese, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, l'A.V.A.S.S., l'Associazione “Un Riparo per il Fratello” e l'Associazione Generale Operaia Arti e Mestieri di Mutuo Soccorso. Il documento è stato promosso dall'amministrazione comunale per mettere in rete l'offerta abitativa del territorio e i vari attori coinvolti e offrire risposte integrate ai cittadini in condizione di emergenza abitativa.

Si è costituito un **Gruppo di Coordinamento** composto da due assistenti sociali del C.I.S.S. referenti per l'ente della tematica, dall'Ufficio Casa del Comune di Pinerolo, dal Ser.d, dal CSM, dalla Caritas, dalla C.S.D., dalla Coop. Valdocco, dalla Coop. Coesa. Tale gruppo, mensilmente, valuta le richieste di accoglienza e le orienta verso le risorse più adeguate messe a disposizione dal Comune di Pinerolo e dai soggetti del Terzo Settore, redigendo eventuali liste d'attesa con l'obiettivo di ottimizzare i tassi di turn over e saturazione dei posti disponibili. Inoltre ha assunto nel tempo un ruolo propulsivo rispetto al territorio e allo sviluppo di politiche di comunità, rafforzando ulteriormente la collaborazione tra il pubblico e il privato profit e no profit. Nel tempo il protocollo è stato sottoscritto anche da altri comuni del consorzio che, aderendo al documento, hanno potuto usufruire per i propri cittadini delle risorse disponibili.

Le strutture di accoglienza attualmente a disposizione sono:

- **Casa Annalisa**, social-housing con n. 11 alloggi destinati a uomini/donne o nuclei familiari;
- **Casa Gabriele**, co-housing sito Luserna S. Giovanni, con n. 9 camere doppie e n. 2 alloggi destinati a uomini/donne o nuclei familiari;
- struttura di accoglienza di **Luserna Alta**, gestita da Cooperativa Cultura Ambiente, che può accogliere fino a 15 uomini soli;
- n. **1 alloggio** messo a disposizione dalla C.S.D., per uomini/donne o nuclei familiari.

Inoltre, da fine 2024, si sono aggiunte nuove risorse di accoglienza finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Queste includono 2 alloggi a Pomaretto e la struttura di accoglienza "Stella Binaria" sita presso la stazione dei treni di Pinerolo (vedi descrizione in seguito). Nel corso del 2025 si è avviata la revisione del protocollo d'intesa al fine di integrare tali strutture nella rete del social housing esistente, garantendo un ampliamento efficace e un coordinamento delle risorse a disposizione per coloro che ne necessitano. Le risorse legate al PNRR non rappresentano solo una risposta residenziale, ma prevedono anche un percorso di accompagnamento all'autonomia grazie alla presenza di figure professionali come educatori e operatori socio-sanitari (OSS).

Questa modalità di lavoro è stata adottata da tempo dal CISS e proseguirà anche nel 2026 con l'attivazione di figure educative presso le strutture Casa Annalisa e Luserna Alta. Queste figure, oltre a gestire gli aspetti abitativi, accompagnano gli ospiti in un percorso di reinserimento sociale, integrandosi e collaborando con gli assistenti sociali del consorzio. L'obiettivo è unire la soluzione abitativa a un progetto individualizzato che favorisca l'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare, promuovendo percorsi di autonomia e rinforzando le risorse personali per agevolare l'uscita dal circuito dell'accoglienza, seguendo le linee guida dettate dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali.

E' prevista inoltre la collaborazione con i Comuni che hanno realizzato con i fondi PNRR EX PUI con capofila la Città Metropolitana ristrutturazioni di immobili destinati a rispondere al bisogno di emergenza abitativa.

Proseguirà, anche per il 2026, tramite la sigla di un'apposita convenzione il sostegno al **Centro di Accoglienza Notturna** (CAN) di Pinerolo volto all'ospitalità di uomini senza fissa dimora trasferitosi nel corso del 2025 presso i locali della Stazione di Posta con un ampliamento del numero di beneficiari. In futuro verrà realizzato da Diocesi/Caritas anche un centro notturno di accoglienza femminile, servizio innovativo e rispondente ad un bisogno presente da anni sul territorio che il Consorzio mirerà a sostenere.

Nel 2026 il **Centro Servizi Assistenziali e Sanitari di Vigone** continuerà a mettere a disposizione, dietro pagamento di una retta mensile, n. 5 **minialloggi**: n. 3 per single e n. 2 per coppie sia per adulti che per anziani autosufficienti.

Altre iniziative del Terzo Settore, a favore di persone in condizione di fragilità socio-economica, con cui il C.I.S.S. continuerà a collaborare nel 2026 sono:

- l'**Associazione "Asili notturni"** che mette a disposizione un ambulatorio dentistico gratuito a favore di persone inviate dal Servizio Sociale;
- l'**Ambulatorio Sociale** che fornisce visite specialistiche gratuite e consulenze, attraverso la messa a disposizione di medici specialisti e infermieri (alcune specialità previste: cardiologia, chirurgia, ematologia, ginecologia, malattie tiroidee, medicina di base, nefrologia, neurologia, ortopedia, reumatologia, urologia). L'Ambulatorio garantisce, inoltre, delle consulenze gratuite in ambito legale, psicologico, alimentare con possibilità di proseguire con un ciclo di incontri a fronte del pagamento di una cifra calmierata.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Nel corso del 2026, il **Servizio per l'Integrazione Lavorativa (SIL)** manterrà la sua équipe di lavoro, composta da tre figure educative e un'assistente sociale.

Proseguirà il percorso di riorganizzazione del team di lavoro a seguito dell'accorpamento dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e il processo di ridefinizione delle procedure e delle modalità di presa in carico al fine di giungere progressivamente a prassi uniformi e condivise valide sul tutto il territorio del Consorzio. Nel corso del 2026 verranno pianificate riunioni con la Responsabile di Area, intervallate da riunioni organizzative interne. Questa necessità è emersa durante il percorso di supervisione con la finalità di mantenere uniformità di metodo e dare risalto al lavoro di équipe

scongiurando l'approccio individualista dell'intervento. Si valuterà anche la prosecuzione di un percorso di supervisione professionale.

Si manterrà la collaborazione con il gruppo degli assistenti sociali al fine di elaborare progetti personalizzati a fronte di situazioni complesse in cui l'aspetto lavorativo si integra con gli altri aspetti del progetto di vita.

Durante l'anno si garantiranno ai cittadini dei 47 comuni erogazioni economiche attraverso inserimenti lavorativi che fungeranno da indennità per coloro che partecipano a Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) e Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS) in contesti lavorativi. Questi progetti mirano a promuovere la socializzazione e l'integrazione di persone disabili, adulti fragili e minori iscrivibili alle liste del Centro per L'Impiego.

Le collaborazioni attualmente attive con i Comuni saranno mantenute mentre si lavorerà per costruire nuove partnership con i Comuni al momento non coinvolti. Si proseguirà con la mappatura delle Associazioni e le risorse private presenti sul territorio al fine di avviare nuove collaborazioni per progetti di attivazione lavorativa. Allo stesso tempo, sarà garantita continuità alle convenzioni già esistenti (CEA, Parrocchia Santa Maria della Motta di Cumiana, AVASS, Ca' Nosta, Il Riuso, ecc.).

Dal 2026 il C.I.S.S sarà inserito nella convenzione con il Comune di Pinerolo e l'associazione A.V.A.S.S. nell'ambito del progetto **"Accendi una luce per chi non può"**, un fondo di solidarietà dedicato a finanziare inserimenti lavorativi per cittadini in emergenza abitativa.

Negli ultimi mesi del 2025 si è instaurata una collaborazione con il CAV - **Consorzio Acea Pinerolese** nell'ambito del progetto, che vedrà la sua attuazione nel 2026, denominato "Indagine conoscitiva sulla gestione efficiente e sostenibile del ciclo di raccolta dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche". Il C.I.S.S. provvederà alla ricerca di persone in condizione di fragilità da inserire in Tirocinio. Si ipotizza il coinvolgimento di circa 5 tirocinanti da individuare anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Pinerolo che opereranno su tutti i Comuni, in particolare sulle aree di valle.

Le operatrici del SIL continueranno a partecipare al **Coordinamento Regionale**, con l'impegno di 6 incontri annuali, a cadenza bimestrale e in doppia modalità, in presenza e on line.

Nel 2026 proseguirà la collaborazione con **Agenzia Piemonte Lavoro** legata al rinnovo del Protocollo d'Intesa per lo svolgimento di attività che verranno definite nell'ambito delle attività del Fondo Regionale Disabili di cui all'art. 35 della L.R. 34 del 2008.

L'equipe del SIL proseguirà la partecipazione alla **Commissione Medica per l'accertamento della capacità globale ai fini del Collocamento Mirato** (Legge 68/99 -DPCM 13 gennaio 2000) fino a diverse indicazioni ministeriali che, come da Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024, vedono l'INPS unico titolare del riconoscimento all'interno delle costituenti Unità di Valutazione di Base.

Al 31/12/2025 terminerà la collaborazione nell'ambito del **Progetto GOL** – Garanzia Occupabilità Lavoratori approvato con decreto ministeriale del 05/11/21 e adottato a luglio 2022 dalla Regione Piemonte con l'emanazione del Piano Attuativo Regionale. In particolare il SIL è stato coinvolto in questi anni nell'ambito del Percorso 4 "Lavoro e Inclusione" rivolto a tutte le persone che necessitano di un approccio multidimensionale per ottenere un concreto miglioramento delle complessive condizioni di vita e incrementare l'occupabilità. Nel corso del 2026 è possibile che il SIL venga coinvolto in una nuova misura di cui al momento non vi sono indicazioni.

Nel 2026 il servizio SIL sarà impegnato nell'attivazione lavorativa degli utenti beneficiari delle misure nazionali di Assegno di Inclusione e Supporto Formazione Lavoro, attraverso l'avvio, gestione e monitoraggio di Tirocini di inclusione sociale e PASS e manterrà l'eventuale collaborazione con i comuni per la realizzazione dei **Progetti di Utilità Collettiva PUC**.

Proseguirà la partecipazione all'**Osservatorio Permanente "Per il Lavoro nel Pinerolese**. L'Osservatorio è coordinato dal CPI e vede la partecipazione del comune di Pinerolo e dei comuni del Pinerolese, dell'Unione Montana del Pinerolese, dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, del Consorzio

Pinerolo Energia, delle organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL), dei servizi al lavoro e delle agenzie formative del territorio. L'Osservatorio mira a coinvolgere il tessuto produttivo e sociale del pinerolese nella realizzazione di azioni integrate volte a sostenere e creare le condizioni per un lavoro stabile e dignitoso. La partecipazione del SIL assume un ruolo cruciale nell'indirizzare le esigenze delle persone in condizione di povertà estrema verso il mondo produttivo e della formazione. Questa iniziativa contribuisce a ridurre le barriere che ostacolano l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, favorendo un approccio inclusivo e solidale nel contesto economico locale.

L'équipe del SIL sarà inoltre impegnata nel 2026 nei seguenti progetti:

- misura **PNRR – M5-C2- investimento 1.2** (Percorsi di autonomia per persone con Disabilità descritto nell'area disabili). Il SIL prosegue nel tutoraggio dei 3 tirocini di Inclusione Sociale e Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile avviati durante il percorso che si concluderà nel primo trimestre del 2026. Nei mesi successivi si lavorerà per dare continuità agli inserimenti in essere nell'ottica della sostenibilità nel futuro delle azioni finanziate;

- **progetto “DesTEENazioni – Desideri in azione” - Priorità 2 FSE+ Child Guarantee - Priorità 4 FESR Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica**

Il triennio 2026-2028 vedrà il Consorzio e l'équipe SIL coinvolta nel progetto “DesTEENazioni”, rivolto agli adolescenti del territorio. Il progetto è destinato alla costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza sul territorio e per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale (vedi dettaglio Programma Minori e Famiglie).

Il SIL verrà coinvolto nell'attivazione di circa 40/60 TIS tirocini di inclusione sociale per i partecipanti al progetto.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

Il C.I.S.S. è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.3 – “**Housing temporaneo e stazioni di posta**”.

Le attività progettate, nell'ambito del PNRR, sono:

A) Housing Temporaneo (ETS selezionati: Coop. Animazione Valdocco, Diaconia Valdese Valli, Patchanka scs (Orientamento lavoro)):

- realizzazione di n. 2 alloggi contigui a Pomaretto in grado di ospitare un totale di n. 8 persone con camere doppie, cucina e spazi comuni condivisi. Utenza prevalente: uomini single, gravemente svantaggiati o senza dimora cronica. Nella presa in carico si persegue un approccio di Housing First: accoglienza personalizzata in rapid re-housing, distinta da eventuali trattamenti terapeutici. I beneficiari vengono individuati dal Tavolo del Social Housing, in seguito alle segnalazioni del Servizio Sociale, prestando particolare attenzione negli abbinamenti a garantire convivenze gestibili. A favore di ciascun partecipante viene definito un progetto di accompagnamento personalizzato a cura di una équipe multiprofessionale composta da: assistente sociale (ruolo di case manager), educatore professionale, operatore sociale, operatore di orientamento al lavoro. I due alloggi sono al completo con la creazione di una lista d'attesa per nuovi ingressi;
- ristrutturazione e riconversione della struttura di accoglienza sita presso la stazione dei treni di Pinerolo. Sono stati realizzati sette alloggi indipendenti – tra monocalci e bilocali – completamente arredati, distribuiti su due piani. Gli inserimenti sono iniziati a luglio 2025, e tutti gli alloggi sono occupati con la creazione di una lista d'attesa per nuovi ingressi. Utenza prevalente: persone in condizioni di vulnerabilità sociale e/o recente impoverimento. Nella presa in carico è perseguito un approccio di Housing First: soluzione

alloggiativa e attivazione di un progetto individualizzato volto al rafforzamento delle risorse personali e alla realizzazione di un percorso verso l'autonomia, durata massima del progetto di accoglienza di 24 mesi.

È stata istituita una Cabina di Regia con compiti di coordinamento tra EEGG e ETS, attivazione, gestione e monitoraggio delle attività. Le attività sono strettamente collegate a quelle del Tavolo del Social Housing; in particolare, si sta lavorando alla revisione del protocollo del Social Housing per includere le strutture associate alla misura del PNRR all'interno di tale protocollo. Il documento prevederà i criteri per individuare i beneficiari e gli impegni e i costi a carico dei vari attori istituzionali per garantire la sostenibilità nel tempo di queste risorse di accoglienza abitativa.

Il progetto di Housing temporaneo è connesso all'investimento 1.1.3 (interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale) del PNRR per accompagnare eventuali persone in uscita da percorsi di ospedalizzazione/post acuzie.

Anche nel 2026 si procederà con la gestione e il monitoraggio delle attività del PNRR missione 5 linea investimento 1.3 – **"Housing temporaneo**, fino al termine del progetto che è stato prorogato automaticamente dal Ministero al 30.06.2026.

B) Stazione di Posta (ETS selezionati: Diocesi Pinerolo/Caritas Diocesana; Centro Ecumenico di Ascolto e Associazione Volontari S. Domenico):

- realizzazione di un Centro Servizi mediante la riqualificazione di uno spazio collocato in posizione strategica nel Comune di Pinerolo al fine di creare una "porta di accesso", ben identificabile, a una rete diffusa di servizi per il contrasto alla povertà e attivazione della figura dell'Educatore di strada che lavorando in sinergia con gli operatori deputati al coordinamento del nodo centrale (Centro servizi) intercetta e accompagna verso la Stazione di Posta cittadini in condizione di vulnerabilità.

Il Centro Servizi è operativo da fine ottobre 2024 e offre attualmente diversi servizi a favore di persone in condizione di vulnerabilità: mensa con prima colazione e pranzo, servizi igienici e docce, lavanderia sociale, servizio di facilitazione digitale, servizio di orientamento al lavoro (svolge attività in sinergia con il locale Centro per l'Impiego), sportello di segretariato sociale a cura di un'assistente sociale del CISS.

Il trasferimento del centro diurno **"Il posto giusto"**, attivo dal 2017, presso i locali della Stazione di Posta ha ampliato l'accesso alla mensa per i cittadini in condizione di povertà estrema. Presso il Centro Diurno viene infatti garantita la consumazione della colazione grazie al progetto "Il buon mattino" e del pranzo caldo, ottenuto dal recupero del cibo non utilizzato da alcune case di riposo locali, mense scolastiche, ASL TO3 e alcuni bar di Pinerolo.

La misura del PNRR ha permesso l'attivazione di n. due educatori di strada part-time che lavorano principalmente presso l'Emporio solidale e presso l'Associazione volontari di San Domenico. Questi professionisti intercettano numerosi cittadini in condizioni di povertà estrema, accompagnandoli verso i servizi disponibili sul territorio. Lavorano in stretta collaborazione con gli operatori della Stazione di Posta e con le assistenti sociali del CISS.

Attualmente è operativa una Cabina di Regia con compiti di coordinamento tra EEGG e ETS, attivazione, gestione e monitoraggio delle attività progettuali e un'équipe operativa con il compito di identificare tra coloro che accedono ai servizi di bassa soglia i cittadini e che necessitano di una presa in carico complessa, come previsto dalla misura PNRR.

Entrambi i gruppi di lavoro sono coordinati da un'assistente sociale del CISS in qualità di ente capofila progettuale.

Gli attori della Cabina di Regia (CISS, il distretto del Pinerolese -Asl To 3 rappresentato da un operatore del Ser.D e un operatore del CSM, Centro per l'impiego, Diocesi, Caritas, Avosd, Cea) stanno predisponendo un protocollo d'intesa, con l'obiettivo di siglarlo nel 2026. Tale documento avrà lo scopo di definire prassi condivise di lavoro e di presa in carico delle persone in condizione di vulnerabilità e porre le basi per la sostenibilità futura del progetto. Sarà prevista anche la possibilità

di adesioni successive da parte di altri attori locali impegnati nelle tematiche della povertà. In una prospettiva più ampia, l'obiettivo sarà quello di integrare i servizi già esistenti sul territorio (come Ambulatorio Sociale, asili notturni, servizi per la distribuzione di beni e vestiario, sportello di mediazione interculturale, centri famiglia e biblioteche) in un sistema organico attraverso la Stazione di Posta.

Al termine del periodo progettuale, prorogato automaticamente dal Ministero al 30/06/2026 l'équipe operativa dovrà aver individuato n. 120 beneficiari tra coloro che accederanno ai servizi della Stazione di Posta, predisponendo per ciascuno di essi un progetto personalizzato.

Nel 2026 proseguiranno gli eventi informativi riguardanti le attività della Stazione di Posta, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e facilitare l'accesso ai servizi per le persone in condizione di svantaggio. Questi eventi mirano anche a sensibilizzare la comunità locale e a promuovere la creazione di un tessuto sociale solidale che possa supportare il centro.

Nel 2026 il CISS sarà coinvolto in una nuova progettualità a seguito dell'adesione al Bando "Integra" finalizzato all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora. Il progetto verrà avviato nel 2026 con l'erogazione a favore dei cittadini in condizione di vulnerabilità di kit alimentari/igiene personale. A partire da aprile/giugno 2026 i fondi di INtegra permetteranno di dare continuità al PNRR e di sostenere in parte il costo delle figure educative presenti presso la Stazione di Posta e presso le strutture di Housing.

Il C.I.S.S., in collaborazione con l'Unione, è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale". Il progetto terminerà a febbraio 2026 a seguito di proroga.

Nel corso del progetto sono stati avviati nel territorio dell'ambito del pinerolese n. 31 sportelli di facilitazione presso locali appartenenti alle amministrazioni.

I punti di facilitazione sono gestiti dalla Cooperativa Animazione Valdocco, individuata a seguito ad una procedura ad evidenza pubblica, attraverso la figura di facilitatori digitali. Tali professionisti sono dotati della strumentazione tecnologia necessaria per garantire ai cittadini una serie di prestazioni quali: alfabetizzazione digitale, gestione posta elettronica/PEC/SPID/CIE/App IO/portali vari/registro elettronico ecc., facilitazione nell'accesso a servizi telematici (bonus, iscrizioni scuola/nido, scelta sociale, assegno di inclusione ecc.), formazioni di gruppo sulle competenze digitali.

Nel corso del 2025 è stato avviato un nuovo sportello presso i locali del Centro per l'Impiego normato da un'apposita convenzione e due sportelli presso il CUP di Pinerolo e di Torre Pellice.

Proseguiranno inoltre nel 2026, accanto alle attività di sportello, dei momenti formativi a favore dei cittadini sulle tematiche digitali e in particolare, a seguito di apertura da parte del Ministero della platea di beneficiari, nei primi due mesi del 2026 verranno realizzate anche attività formative in alcune scuole superiori del territorio consortile.

Oltre all'attuazione dei bandi sopra menzionati nel 2026 proseguirà la ricerca di fondi (nazionali, europei) al fine di reperire risorse per mantenere i servizi avviati con le misure PNRR, per migliorarli e/o per sperimentare nuove progettualità.

3.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
Sostegno economico	- applicazione delle misure di erogazione dei sussidi economici disciplinate dal Regolamento dell'Assistenza Economica, recentemente rivisto, che disciplinano l'accesso al beneficio economico; - approfondita la possibilità di estendere	12.4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: <ul style="list-style-type: none"> Assistenza economica 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	<p>l'erogazione dei ticket alimentari ai territori dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e alle aree del Consorzio che attualmente non dispongono di collaborazioni con esercizi alimentari;</p> <p>- proseguire attraverso apposite convenzioni la collaborazione con le Associazioni di volontariato, le parrocchie e i Comuni del C.I.S.S. ai fini di garantire la distribuzione dei pacchi alimentari a famiglie in condizione di povertà estrema;</p> <p>- avviare, qualora siano ammessi a finanziamento, i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "EMPORIO SOLIDALE DI COMUNITÀ. Laboratorio di innovazione in Valle per uno sviluppo sostenibile e condiviso" bando GAL; • "Verso una comunità pinerolese del cibo: dall'emergenza alimentare a un sistema territoriale del cibo" bando Compagnia San Paolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ticket alimentari • Distribuzione pacchi alimentari 			
Sostegno agli adulti in difficoltà	<p>- Attuazione della misura di contrasto alla povertà ADI, attiva dal 1° gennaio 2024, attraverso la presa in carico dei beneficiari e la predisposizione del Patto di Inclusione;</p> <p>- Stesura di documenti e vademecum sulle prassi operative relative all'ADI per uso interno ed esterno al servizio;</p> <p>-Partecipazione al gruppo di coordinamento ADI degli Enti Gestori Asl TO3 e servizi specialistici ASL TO3;</p> <p>- Partecipazione al tavolo di lavoro istituito con il Centro per l'Impiego per valutare gli aspetti organizzativi relativi alle misure ADI e SFL e confrontarsi quotidianamente sulle singole situazioni;</p> <p>- Collaborazione con gli sportelli di facilitazione digitale per condividere modalità di supporto ai cittadini riguardo agli adempimenti telematici relativi all'ADI;</p> <p>-Gestione delle progettazioni legate ai bandi ministeriali (PNRR):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Housing temporaneo; - Stazione di posta; - Rete di servizi di facilitazione digitale. <p>- Avvio della progettualità a seguito dell'adesione al Bando "Integra" finalizzato all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora;</p> <p>-Dare continuità ai progetti attivati mantenendo le collaborazioni in essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al gruppo di Coordinamento Housing Sociale sulle problematiche sociali e della casa: <ul style="list-style-type: none"> ○ revisione del protocollo d'intesa integrando le risorse di housing che verranno realizzate con il PNRR; ○ prosecuzione di un percorso di accompagnamento 	<p>12. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimenti in centri di accoglienza temporanea • Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà • Mediazione interculturale 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	<p>all'autonomia e al reinserimento sociale attraverso l'attivazione di figure educative per le strutture di Casa Annalisa e Luserna Alta;</p> <ul style="list-style-type: none"> Rinnovare la convenzione per l'accoglienza di persone senza fissa dimora presso il CAN – Centro di Accoglienza Notturna – per uomini senza fissa dimora. 				
<ul style="list-style-type: none"> Integrazione lavorativa 	<ul style="list-style-type: none"> Prosegue percorso di riorganizzazione dell'équipe di lavoro con l'annessione dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca; Attivazione, monitoraggio e verifica dei tirocini lavorativi e PASS (percorsi di attivazione sociale sostenibile); Prosecuzione delle collaborazioni con i Comuni e Enti del Terzo Settore per l'attivazione di nuovi tirocini; Prosecuzione della collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro legata al rinnovo del Protocollo d'Intesa per lo svolgimento di attività che verranno definite dal Fondo Regionale Disabili; Partecipazione al Coordinamento Regionale dei SIL e alla Commissione Medica ai fini del collocamento mirato; Partecipazione all'Osservatorio permanente "Per il lavoro nel Pinerolese"; Stipula convenzione con il Comune di Pinerolo e l'associazione A.V.A.S.S. nell'ambito del progetto "Accendi una luce per chi non può"; Avvio collaborazione con Consorzio Acea Pinerolese nell'ambito del progetto "Indagine conoscitiva sulla gestione efficiente e sostenibile del ciclo di raccolta dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche"; Implementazione del progetto "DesTEENazioni – Desideri in azione" – che prevede l'attivazione di tirocini a favore di adolescenti del territorio; Collaborazione alla progettazione ministeriale (PNRR- M5C2-investimento 1.2) con l'attivazione di tirocini di Inclusione Sociale e di Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile a favore di cittadini con disabilità. 	<p>12.2. Interventi per adulti in difficoltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Contributi per l'inserimento in ambiti lavorativi 	X	X	X

3.4.- Risorse finanziarie

1.5 RISORSE FINANZIARIE € 745.887,70

MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE			
	12		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
PROG.	04		INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2026	2027	2028
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	745.887,70 €	749.164,81 €	749.164,82 €
			PREVISIONE DI CASSA	3.084.647,15 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	745.887,70 €	749.164,81 €	749.164,82 €
			PREVISIONE DI CASSA	3.084.647,15 €		

3.5.- Risorse umane e strumentali

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area Servizio Sociale e Professionale e Area territoriale adulti (vedi Programma Governance interna ed esterna).
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

4.- Minori e Famiglie

4.1.- Descrizione

Il Programma si propone di raggiungere gli obiettivi finalizzati a garantire la tutela del minore, il sostegno alla genitorialità e la prevenzione alle situazioni di vulnerabilità. I servizi sono rivolti a famiglie con minori in condizione di vulnerabilità, che può interessare ogni famiglia in particolari fasi del ciclo di vita e può comportare una mancata o debole capacità di esercitare in modo autonomo e positivo le responsabilità nei confronti dei figli. In particolare modo i servizi a carattere preventivo sono invece rivolti a tutta la cittadinanza residente, indipendentemente dalla presa in carico del servizio sociale.

Il riferimento per le attività è il diritto del minore a crescere nella propria famiglia, come previsto dalla legislazione ed espressamente definito e richiamato a livello internazionale (art.9 Convenzione internazionale dei diritti dei bambini, ONU, 1989, ratificata dall'Italia con la L. 176/1991) e nazionale (art. 30 della Costituzione, L. 184/1983 e L. 149/2001). Inoltre il diritto all'unità familiare e alla tutela del minore è disciplinato dal Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (artt. 28,29 e 30 del Dlgs 286/1998).

L'articolazione degli interventi e la metodologia di lavoro trovano inoltre riferimento nelle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità – Promozione della genitorialità positiva" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel dicembre 2017 e recepite dalla Regione Piemonte con DGR del 18.04.2019.

Infine il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 specifica che *"in relazione alle famiglie, è fondamentale sviluppare interventi orientati a valorizzare la capacità dei nuclei e dei soggetti di affrontare i problemi in una logica partecipativa. Altrettanto fondamentale appare l'investimento sulla prevenzione, passando da una logica riparativa rivolta a famiglie che già hanno incontrato difficoltà, a interventi preventivi a carattere universale che, attraverso il coinvolgimento attivo degli individui, riconoscano, valorizzino e attivino le risorse personali, familiari e di contesto."*

In ultimo il diritto del minore a crescere nella propria famiglia viene ribadito nella norma regionale di recente attuazione: L. Regionale n. 17 del 28 ottobre 2022 "Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine".

La Regione Piemonte ha emanato un atto di indirizzo con la D.G.R. n. 32-7796 del 27.11.2023, relativo alla "Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età". a Regione Piemonte intende migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema di welfare di competenza territoriale operando in continuità con le misure di analoga finalità del P.N.R.R. – PIPPI L.E.P.S. L'intervento si propone di favorire la costituzione e il rafforzamento sul territorio piemontese di équipe multidisciplinari chiamate a intervenire nel processo di accompagnamento delle famiglie con minori in situazioni di vulnerabilità, nonché di incrementare, ove opportuno, le componenti gestionali e amministrative dei Servizi di "educativa familiare" nel quadro degli Ambiti territoriali sociali.

La tutela dei minorenni e il relativo processo civile in relazione al lavoro dei servizi sociali è stato recentemente oggetto di modifiche alla luce dell'entrata in vigore di alcune parti del D. Lgs. 149/2022, decreto attuativo della L. 206 del 2021 c.d. "Riforma Cartabia".

Il Programma si pone inoltre l'obiettivo del contrasto della violenza di genere, domestica e della violenza assistita.

I riferimenti normativi per le azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, domestica e della violenza assistita sono: la *Convenzione di Istanbul 11 maggio 2011 del Consiglio d'Europa*, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013 n. 77, legge n.119/2013, c.d. "Legge Femminicidio", la

Legge 69 del 19 luglio 2019 c.d. Codice Rosso, la Legge n.168/2023 *“Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”*, la Legge Regionale n. 4 del 24 febbraio 2016 avente ad oggetto *“Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”*, la Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2019, n. 10-8475 *“Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale. Revoca della DGR n. 42-29997 del 2 maggio 2000”* che ha esteso l’ambito di trattazione dell’abuso e maltrattamento alla violenza assistita, il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 in continuità con il Piano precedente 2017-2020.

E’ stato approvato per il triennio 2025-2027 il nuovo Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica. Questo piano si basa su una struttura di "quattro P": prevenzione, protezione e sostegno delle vittime, perseguimento dei colpevoli e politiche integrate. L'obiettivo è attuare interventi concreti per contrastare la violenza di genere, fornendo risposte positive agli obiettivi strategici attraverso azioni come la formazione, la sensibilizzazione, il supporto alle vittime e il contrasto al fenomeno.

Sono due le aree di intervento a cui si rivolgono le attività del Programma: la tutela, la protezione del minore e il sostegno della genitorialità e la prevenzione.

Il servizio opera con una pluralità di interlocutori (famiglie, autorità giudiziaria, garante per l’infanzia, curatori speciali dei minori, avvocatura, servizi sanitari specialistici, istituzioni scolastiche, servizi educativi, privato sociale, associazioni no profit) con necessità di particolare impegno nell’attenzione e nella chiarezza delle azioni professionali.

La complessità delle problematiche affrontate determina la necessità di una modalità di lavoro inter istituzionale, multi professionale ed integrata. Sono inoltre coinvolti ambiti differenti: il contrasto della povertà, la prevenzione della violenza domestica e di genere, il diritto all’istruzione, la promozione dell’inclusione sociale, la prevenzione dei comportamenti violenti/devianti, ecc.

Il progetto di aiuto individualizzato e curato dal servizio sociale, è condiviso con la famiglia, con le modalità consentite dall’età, con lo stesso minore. È invece disposto dall’autorità giudiziaria nei casi di limitazione della responsabilità genitoriale. L’intervento del consorzio è rivolto a promuovere le risorse dei singoli, delle famiglie, della loro rete, del territorio. I servizi sono rivolti a sostenere ed integrare le risorse delle famiglie permettendo al minore di continuare a vivere con la propria famiglia. Sono garantiti anche gli interventi di protezione per le situazioni di grave pericolo e pregiudizio a danno del minore.

Oltre al lavoro di sostegno alle famiglie in difficoltà, è previsto un intervento di raccordo con la comunità locale attraverso azioni di tipo preventivo e di promozione della solidarietà. È un’attività che fa capo in modo prioritario ai Centri per le Famiglie, istituiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. 4 Agosto 2016, n. 89-3827.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall’ente ricompresi nell’Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 21

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	1. Interventi per l'infanzia e i minori	Minore: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita	Domiciliarità bambini famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza Domiciliare Affidamento familiare diurno Vicinanza solidale
		Famiglia: avere un aiuto per la gestione delle responsabilità genitoriali		
		Garantire i diritti dei minori e sostenere e valorizzare le responsabilità genitoriali	Sostegno alla genitorialità	<ul style="list-style-type: none"> Centro per le famiglie Centro di consulenza e Mediazione Familiare Incontri protetti - luogo neutro Adozioni Nazionali e internazionali PIPPI PNRR "Genitorialità Positiva" Deestinazione - Desideri in azione
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità bambini e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento in strutture residenziali di minori Inserimento in strutture residenziali genitori e bambini e giovani adulti /case rifugio violenza? Affidamenti residenziali
		Avere un supporto educativo per il minore e la famiglia che vivono in una situazione di difficoltà	Sostegno socio educativo	<ul style="list-style-type: none"> Educativa territoriale Centri diurni Interventi per disabili sensoriali
4. Istruzione	6. Servizi	Avere un intervento	Assistenza e	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza e

e diritto allo studio	ausiliari all'istruzione	specifico per facilitare l'integrazione l'autonomia e la comunicazione a scuola degli alunni disabili	Inclusione scolastica	inclusione scolastica
-----------------------	--------------------------	---	-----------------------	-----------------------

4.2.- Motivazione delle scelte

Il Programma è rivolto in modo prioritario alle famiglie fragili con figli di età minore, che si trovano a dover affrontare problematiche che possono renderle sempre più vulnerabili, con ripercussioni importanti sullo sviluppo evolutivo dei loro bambini.

Nel prossimo triennio si intende proseguire nella costruzione di un sistema di interventi articolato che promuova la valorizzazione delle risorse delle persone e della comunità, in linea con quanto disposto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali e con le Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità", che si pongono come obiettivo la promozione della genitorialità positiva dove per *genitorialità positiva* si intende *un comportamento fondato sull'interesse superiore del bambino che mira a educarlo e responsabilizzarlo, tramite la non violenza, il riconoscimento, il supporto, nel rispetto di un insieme di regole che favoriscono il suo pieno sviluppo.*

La programmazione dei servizi dovrà innanzitutto continuare a porre particolare attenzione al momento storico che stiamo vivendo, caratterizzato dall'aumento di situazioni di pre adolescenti e adolescenti con problematiche psico-sociali, dalla crisi del modello familiare tradizionale e dagli esiti delle migrazioni che stanno interessando varie zone del mondo.

L'azione del servizio sociale si definirà come un **percorso di accompagnamento delle famiglie fragili**, integrato e partecipato con il coinvolgimento delle diverse risorse professionali e informali, basato sul riconoscimento, la valorizzazione e l'attivazione di risorse (personali, familiari e di contesto) che consentano alle figure genitoriali di rispondere in maniera positiva ai bisogni di crescita dei bambini. Questa modalità verrà incontro alla necessità di coniugare risposte a bisogni diversi integrando le azioni del consorzio con le risorse del territorio. Comporterà per il servizio e per gli operatori formazione, dialogo, raccordo e confronto con la comunità, Si proseguirà nel mantenere l'attenzione alla qualità, alla verifica e al miglioramento dei servizi.

Per implementare al meglio il raccordo con le realtà del territorio che a vario titolo operano nell'ambito dell'area minori e famiglie, proseguiranno le riunioni del tavolo di coordinamento dell'area minori e famiglie, all'interno del quale il Consorzio riveste una funzione di governance e che avrà l'obiettivo di consolidare le basi di un lavoro volto sempre più alla *co-programmazione dei servizi* con il coinvolgimento dei vari stakeholder che a vario titolo compongono la rete territoriale.

Sarà necessario proseguire il lavoro già consolidato negli anni passati sulla prevenzione della violenza di genere e sul trattamento degli adulti che agiscono comportamenti violenti, anche attraverso la costruzione di progetti integrati che vedano coinvolti tutti gli attori che a vario titolo sul territorio si occupano di violenza.

Accanto a queste azioni, si intende investire e potenziare l'attività di prevenzione, articolata attorno ai Centri per le Famiglie. L'investimento sulle attività riguarderà: l'implementazione del raccordo con le risorse del territorio che operano a vario titolo sulla tematica dei minori e le famiglie, quali l'ASL TO3, il terzo settore, il profit, il non profit e l'associazionismo; la diffusione sul territorio di azioni a

carattere informativo/formativo su tematiche inerenti alla genitorialità e la salute sociale dei minori e delle loro famiglie.

Gli obiettivi dei Centri per le famiglie sono quelli di promuovere la prossimità dei servizi ai luoghi di vita delle persone e la cittadinanza attiva, anche attraverso momenti a carattere informativo/formativo rivolti alla cittadinanza e organizzati insieme alla Regione.

Gli obiettivi individuati per il servizio per prossimo triennio tengono conto di queste prospettive e permettono: di dare continuità ai servizi in corso, di migliorare l'organizzazione dei percorsi di accompagnamento delle famiglie, di erogazione dei servizi sempre più capillari e calati sui bisogni delle famiglie e di individuare modalità di risposta ai bisogni emergenti promuovendo il raccordo, il confronto e la sinergia con il territorio e le risorse presenti. Nello specifico proseguirà il lavoro di omogenizzazione dei servizi sul territorio dei 47 Comuni afferenti al Consorzio.

SERVIZI E INTERVENTI

DOMICILIARITA'

- **Assistenza domiciliare:** si darà continuità ad interventi svolti da operatori OSS come sostegno agli adulti nello svolgimento degli atti della vita quotidiana, nel lavoro di cura e ai loro minori (aiuto per l'igiene personale e della casa, per l'alimentazione, salute, scuola, gruppi compiti...). La gestione del servizio in essere è in appalto alla cooperativa Promozione Lavoro tramite gara (periodo 01.06.2025 – 31.05.2028).
- **Affidamenti familiari – residenziali e/o diurni:** da anni il CISS ha un servizio di Affidamento Familiare erogato in stretto raccordo con il servizio sanitario, che costituisce una positiva risorsa. Verrà dato seguito alle attività istruttorie, di sostegno e monitoraggio alle famiglie affidatarie. Sarà implementata l'attività a sostegno alle famiglie affidatarie anche attraverso momenti di gruppo formativi e informativi con esperti: proseguiranno nel corso del 2026 gli eventi dal titolo "*Aperitivi Formativi*" rivolti a persone singole o in coppia che abbiano già fatto esperienza di affido diurno e/o residenziale e a tutti i cittadini che intendono manifestare la propria disponibilità all'affidamento. Nel 2026 verrà implementata l'equipe affidi tramite le risorse di personale che verranno messe a disposizione dal Ministero con l'obiettivo di costituire i centri per l'affidamento. Verrà infine rivisto il regolamento interno al Consorzio per gli affidamenti familiari.
- **Vicinanza Solidale:** I servizi devono poter rispondere alla pluralità dei bisogni espressi dalle famiglie, che possono essere molteplici con una gradualità di difficoltà che può variare dalla necessità di un aiuto nelle attività di vita quotidiana fino ad arrivare a momenti di accoglienza. Il modello di intervento è volto a promuovere l'attivazione della comunità locale perché possa diventare risorsa per le famiglie stesse. Si darà seguito nel 2026 al dispositivo della Vicinanza Solidale attraverso il programma P.I.P.P.I. nell'ambito del Leps PNRR e all'interno del finanziamento volto a promuovere la Genitorialità Positiva stanziato dalla Regione Piemonte e di seguito denominato "K2".

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

- **Centro per le famiglie:** Saranno ampliate le attività rivolte ad affiancare le famiglie nei compiti educativi, sociali e di cura. È confermato l'obiettivo di promuovere i Centri come luogo di raccordo delle risorse del territorio, di integrazione delle azioni del pubblico con quelle del privato, profit e non, realizzando collaborazioni che possano diventare stabili e punto di riferimento ed accoglienza delle famiglie. Proseguirà la partecipazione al Tavolo di coordinamento Regionale. Saranno potenziate le attività dei **Centri per le Famiglie** nelle sedi di Pinerolo e di Torre Pellice nonché attraverso attività diffuse sui 47 comuni del Consorzio in raccordo con il Servizio Sociale attraverso

la presenza delle referenti (una educatrice e una assistente sociale) dei Centri per le Famiglie. Le azioni saranno messe a sistema anche attraverso la strutturazione di attività previste nell'ambito dell'appalto per i servizi socio educativi del Consorzio. Rientrano tra le attività già attive e previste del centro per le famiglie:

- **Mediazione e consulenza familiare:** proseguiranno le attività offerte alle coppie con figli in fase di separazione attraverso l'accesso a percorsi di mediazione svolti dal personale qualificato del CISS per sostenerli nel mantenere una genitorialità positiva, nel superare la conflittualità familiare.
 - **Gruppi di Parola:** proseguirà l'attivazione di gruppi di parola rivolti a bambini e ragazzi (età 6/14) figli di genitori separati.
 - **Gruppi di Parola rivolti a genitori separati,** volti ad offrire ulteriori strumenti di gestione del conflitto nell'ambito delle separazioni giudiziali.
 - **Spazio Famiglie e consulenze educative:** proseguirà l'attività di consulenza e sostegno presso le sedi dei centri famiglie di Pinerolo e Torre Pellice, rivolta a singoli genitori, alla coppia o alla famiglia.
 - **Famiglie al centro:** proseguiranno le attività rivolte alle famiglie con bambini nella fascia d'età 0-6 che verranno implementate sia nella sede di Pinerolo sia nella sede di Torre Pellice.
 - **Adolescenti:** proseguirà l'attivazione di attività laboratoriali anche rivolte alla fascia pre adolescenziale e adolescenziale.
 - **Partecipazione alla consulta per i Patti Digitali:** nell'ambito della Consulta, costituitasi nel Comune di Pinerolo e da cui hanno avuto origine i Patti verranno promosse e attivate delle attività laboratoriali all'interno delle scuole del territorio.
 - **Attività a carattere intergenerazionale:** in collaborazione con l'area anziani del Consorzio.
- **Incontri Protetti-Luogo Neutro:** l'intervento è attivato su mandato dell'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario) per permettere la prosecuzione della relazione genitore/figlio anche nelle situazioni di pregiudizio, conflittualità e/o violenza assistita con la presenza di un educatore e/o di un luogo protetto. Il servizio è prioritariamente garantito da educatori della Cooperativa Promozione Lavoro che gestisce in appalto i servizi socio-educativi (scadenza 31 maggio 2028).
 - **Adozioni nazionali ed internazionali:** Proseguirà l'attività dell'Equipe integrata e multidisciplinare e il consorzio continua ad essere ente capofila per il territorio relativo all'ASL TO3 e a tutti gli enti gestori dei servizi socio assistenziali afferenti. La collaborazione tra le istituzioni citate è formalizzata dalla convenzione che ne regola l'attività, rinnovata nel 2025 e con durata triennale. L'equipe sovrarazionale proseguirà l'attività di consulenza per il Tribunale per i Minorenni di Torino: valutazione psico sociale della disponibilità delle coppie interessate all'accoglienza di minori italiani e/o stranieri, la cura dell'inserimento del bambino disposto dal Tribunale a coppie residenti nel nostro territorio, il rapporto con le scuole, con le associazioni. È mantenuto l'Ufficio Adozione, per l'accoglienza dei cittadini e il supporto amministrativo al lavoro dell'Equipe. I corsi di formazione/informazione per le coppie aspiranti all'adozione saranno realizzati in presenza, in collaborazione con la Regione Piemonte e l'ASL TO3.
 - **P.I.P.I. PNRR:** Il Consorzio ha aderito al Programma nell'ambito della Missione 5 del PNRR - sub investimento 1.1.1 **Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini** - in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale del Pinerolese. L'implementazione di P.I.P.I. LEPS si configura come lo strumento più appropriato per garantire la risposta ai bambini di crescere in un ambiente stabile, sicuro, "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia d'origine, attraverso l'individuazione di idonee azioni di carattere preventivo che hanno l'obiettivo di accompagnare il bambino e l'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità. Proseguirà l'attuazione del progetto attraverso la

conclusione della terza implementazione di P.I.P.P.I. 13. L'implementazione del programma sarà rivolta a 10 nuclei con figli minori "famiglie target". Proseguirà l'attività di governance in capo alla Cabina di Regia, il coordinamento attraverso le riunioni periodiche del gruppo territoriale e le attività delle equipe multidisciplinari. Le attività e l'attivazione dei dispositivi del programma P.I.P.P.I. si integreranno nel più ampio sistema di interventi e servizi attivi dell'area minori con l'obiettivo di raggiungere il LEPS sul territorio. Le attività del programma P.I.P.P.I., previste dal PNRR, si concluderanno il 31.03.2026.

- **Genitorialità Positiva:** il Consorzio ha aderito alla misura che prevede un finanziamento sul triennio 2024 – 2025 – 2026 finalizzato a garantire il rafforzamento dei servizi di educativa territoriale, promuovere e attuare percorsi di accompagnamento e presa in carico delle famiglie individuate, finalizzati al potenziamento delle competenze genitoriali, con l'attivazione dei PEF (Progetti educativi familiari) nel rispetto del LEPS nazionale e attivare opportunità ricreative, culturali, sportive, artistiche, musicali, spirituali, capaci di garantire ai minori delle famiglie prese in carico/accompagnate adeguate risposte ai bisogni di crescita. Proseguirà la messa a disposizione dei 4 dispositivi a favore delle famiglie: educativa domiciliare, gruppi di famiglie, vicinanza solidale e il partenariato con la scuola. Proseguirà per tutto il 2026 la formazione di base a cura dell'Università di Padova rivolta ai Referenti Territoriali e ai Coach; proseguirà la formazione di base anche per i componenti delle equipe multidisciplinari.

RESIDENZIALITA' BAMBINI E FAMIGLIE

- **Inserimenti di Minori:** Saranno realizzati inserimenti nelle situazioni in cui, a causa di particolare gravità e complessità, non è possibile rispondere con altre risorse o per i quali vi sono esigenze di tutela. Nella quasi totalità delle situazioni tali inserimenti sono disposti dall'autorità giudiziaria e l'ente è tenuto a provvedere. Le strutture continueranno ad essere individuate tra quelle accreditate ed autorizzate dalle Commissioni di vigilanza delle ASL di riferimento. Si continuerà ad affrontare insieme ai servizi sanitari l'emergere nei ragazzi di precoci psico-patologie e la diffusione di gravi dipendenze patologiche, anche in giovanissima età, che conducono ad una richiesta di inserimento in comunità terapeutiche, riabilitative psico-sociali da parte delle famiglie che si trovano ad un certo punto ad essere impotenti nell'aiutare i figli. Qualora gli inserimenti in struttura saranno attivati nell'ambito di progetti condivisi con i servizi sanitari, saranno validati anche all'interno della Commissione U.M.V.D. Minori. Proseguirà il monitoraggio costante dei progetti e della relativa spesa, anche attraverso la redazione dei P.E.F. (Piano Educativo Familiare) così come previsto dalla normativa regionale di settore. È inoltre emersa negli ultimi anni la necessità di rispondere al bisogno di accoglienza residenziale di minori stranieri non accompagnati. I progetti individuali, disposti dal servizio sociale in raccordo e su indicazioni dell'autorità giudiziaria prevedono: collocazione in un luogo sicuro, tutela legale, assistenza socio-psicologica e sanitaria, insegnamento della lingua italiana, inserimento nelle strutture scolastiche, azioni di sostegno all'integrazione. Proseguirà la collaborazione con la CSD di Torre Pellice che ha aperto due nuclei del Gruppo Appartamento "Casa Gaia" rivolti rispettivamente a n. 4 e n.6 giovani in età compresa tra i 16 e 21 anni così come previsto dalla DGR 18.12.2012 n. 25-5079 e s.m.i. Per la spesa relativa alle rette giornaliere sarà presentata domanda di rimborso alla Prefettura di Torino.
- **Inserimenti di donne con i loro figli:** L'intervento viene individuato tra le comunità socio educative nelle situazioni in cui è necessario sostenere l'adulto nelle sue responsabilità genitoriali. La maggior parte delle situazioni riguarda la figura materna. Si ricorre invece alle comunità terapeutiche riabilitative per madri/figli se il genitore ha fragilità personali da dipendenza patologica, salute mentale. Le Case Rifugio dei Centri Antiviolenza iscritte al citato Albo Regionale sono invece la risorsa a cui si ricorre nelle situazioni di donne con o senza figli vittime di violenza.

Negli ultimi anni sono aumentati in modo notevole le donne che si sono rivolte ai servizi (ospedali, Carabinieri, servizio sociale, centri antiviolenza) per richiedere protezione per sé e i loro figli per maltrattamenti/violenze in ambito familiare. Proseguirà la collaborazione già avviata con i Centri Antiviolenza afferenti al territorio del Consorzio e ai territori limitrofi sia nell'ambito di progetti individualizzati sia per quanto riguarda adesioni a progettazioni a più ampio respiro.

- **Collaborazione con l'associazione di volontariato AVASS di Pinerolo**, presente sul territorio con risorse di accoglienza residenziale in favore di donne con e senza figli: **Casa Betania**. I rapporti tra il CISS e l'AVASS sono oggetto di una convenzione che sarà rinnovata e all'interno della quale è prevista la collaborazione su più servizi sia a livello domiciliare sia a livello di collocazione nelle varie case (oltre a Casa Betania, Primula, Rosa, Dalia 1 e Dalia2) gestite da AVASS.

SOSTEGNO SOCIO - EDUCATIVO

- **Educativa territoriale:** interventi di sostegno alle relazioni familiari, alle responsabilità genitoriali, tutela del minore in situazione di pregiudizio. Il servizio è erogato dalla Cooperativa Promozione Lavoro aggiudicataria della gara d'appalto, con contratto in scadenza 31.05.2028.
- **Cerchio Magico:** sarà data continuità al **Servizio di Sostegno educativo "Cerchio Magico"**, rivolto a minori con grave disagio sociale, affettivo, familiare e relazionale e a rischio psico-sociale elevato. Il servizio è stato affidato alla Cooperativa La Carabattola a conclusione di un percorso di co-progettazione con durata dal 01.01.2023 al 31.12.2027. È un servizio ad alta intensità educativa (attivo 5 giorni su 5) con modalità di frequenza sia a tempo pieno sia a tempo parziale, finalizzato al sostegno delle risorse resilienti e delle autonomie dei minori e delle loro famiglie, alla prevenzione dell'acuirsi del grave disagio e che ha risposto con efficacia alla prevenzione del rischio di inserimento in comunità. Il costo del servizio è condiviso al 50% con l'ASL TO3. Proseguirà l'attivazione, a seguito di autorizzazione dell'UMVD, di progetti individualizzati.
- **Centro Diurno Socio Riabilitativo (CDSR) "L'Ippogrifo":** proseguirà la collaborazione con il centro diurno "L'Ippogrifo" gestito dalla Cooperativa Altramente per l'accoglienza di ragazzi (fino a 20 ragazzi, di cui 10 in contemporanea di fascia d'età tra i 10 e i 18 anni), prevedendo gruppi omogenei per età. Tra i suoi obiettivi anche il prevenire l'inserimento dei ragazzi in comunità, il ricovero ospedaliero e garantire le dimissioni protette. I costi sono condivisi con la sanità sulla base di una apposita convenzione che verrà rivista alla luce del nuovo assetto territoriale dell'ambito sociale ora coincidente con il distretto sanitario. Proseguirà il monitoraggio dei progetti in corso e l'eventuale avvio di nuovi progetti a seguito di validazione all'interno della commissione UMVD.
- **Co-Progettazione di attività di assistenza socio-sanitaria (Interventi Psico-Educativi individuali e di gruppo e altri interventi complementari) a favore di persone con disturbo dello spettro autistico residenti nel distretto pinerolese, periodo - 01/01/2025 - 31/12/2029:** proseguiranno nel 2026 le attività previste dalla coprogettazione a favore di persone con diagnosi dello spettro autistico, gli interventi verranno declinati in base alle fasce d'età (6-11 anni, 12-17 anni, 18-25 anni, 25-64 anni) e ai bisogni dei minori e degli adulti in particolare in riferimento ai contesti di vita. Per il territorio consortile dei 47 comuni il riferimento sarà la Diaconia Valdese (Centro Bum per i minorenni e S.A.T. per gli adulti), i progetti verranno validati dalla competente Commissione U.M.V.D. con ripartizione della spesa nella misura del 60% a carico della sanità e del 40% a carico del Consorzio.
- **Educativa specialistica in favore di minori con disabilità sensoriale:** Saranno garantiti gli interventi sia in ambito scolastico sia extrascolastico che saranno validati dalla Commissione UMVD. Le Agenzie Educative che erogano i suddetti servizi sono iscritte in un apposito registro di

accreditamento delle Agenzie Educative. Il Consorzio, in continuità con il passato, si avvarrà del suddetto registro. Il monitoraggio dei progetti individuali sarà a cura del servizio sociale professionale mentre il monitoraggio dell'andamento degli interventi e della relativa spesa sarà curato dall'educatrice già referente del servizio di assistenza all'inclusione scolastica.

- **Desteenazione – Desideri in Azione:** nel corso del 2026 si darà avvio alla progettazione finanziata tramite bando ministeriale che vedrà la ristrutturazione di un edificio di proprietà del Comune di Pinerolo per la costruzione di uno spazio multifunzionale rivolto ai ragazzi (età compresa tra gli 11 e 21 anni) e alle loro famiglie. Il progetto si svilupperà su 7 linee di intervento fino al 31.12.2028 e vedrà attive azioni di: educativa di strada, attività laboratoriali, get up, formazione mestieri, tirocini lavorativi, sportelli psicologici rivolti ai ragazzi e ai genitori.

ASSISTENZA E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel 2023 è stato rinnovato l'**accordo di programma per l'inclusione della popolazione studentesca delle persone con disabilità nel sistema di istruzione e formazione e nel progetto di vita** che avrà validità per tre anni dalla data di sottoscrizione. Nel 2026 saranno avviati i lavori per il rinnovo del suddetto accordo.

Sarà necessario dare continuità all'erogazione del servizio di assistenza inclusione scolastica. Verranno avviate le procedure per l'espletamento della nuova gara d'appalto per l'attribuzione della gestione del servizio sul territorio dei 47 comuni afferenti al nuovo assetto geografico del Consorzio. Laddove i minori residenti sul territorio del Consorzio siano domiciliati presso comunità o famiglie affidatarie collocate al di fuori del Consorzio, sarà garantita l'assistenza necessaria tramite incarichi ad altre agenzie o cooperative accreditate.

COLLABORAZIONI

- **Commissione di Vigilanza dell'ASL TO3:** proseguirà la partecipazione alla commissione di vigilanza relativamente all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui servizi e sulle strutture residenziali e diurne in favore di minori. La conoscenza delle risorse e del funzionamento delle comunità e dei servizi è un'attività importante per la conoscenza del territorio e per poter disporre di elementi che permettano la definizione di progetti di aiuto adeguati ed efficaci.
- **Equipe multidisciplinare per la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori:** in sinergia con l'ASL TO3 proseguirà la partecipazione all'equipe di due operatori del CISS (un'assistente sociale e un'educatrice professionale). L'équipe offre consulenza e assicura la presa in carico delle situazioni di: maltrattamento e trascuratezza gravi, violenza assistita, abuso sessuale, bullismo e cyberbullismo.
- **Condivisione con la sanità dei progetti in sede di UMVD- minori:** I progetti a rilevanza sanitaria perché coinvolgono i minori con disabilità o con patologie afferenti ai disturbi relazionali, sono valutati e condivisi all'interno della Commissione Multidisciplinare per la valutazione della disabilità e dei disturbi comportamentali dei minori. Le patologie previste dalla DGR 51/2003 comprendono il maltrattamento fisico, la violenza e l'abuso sessuale ed esperienze personali terrificanti. I progetti integrati sono proposti dal CISS e dai Servizi Specialistici della sanità in accordo con i genitori.
- **Collaborazione con la Città Metropolitana nell'ambito dell'adesione al tavolo della città metropolitana di Torino per la promozione del cambiamento degli autori di violenza di genere,** che svolge un ruolo di raccordo e di riflessione sulla tematica. A questo si lega la collaborazione con l'associazione di volontariato del *Centro di Ascolto del Disagio Maschile*, che offre aiuto diretto

agli uomini autori di violenza con personale qualificato: training antiviolenza e Gruppi di auto mutuo aiuto e con il CUAV recentemente aperto nell'ambito dell'ASL To3.

- **Collaborazione con il Centro Antiviolenza Svolta Donna:** nell'ambito di progettazioni su bandi regionali o nazionali e per l'accompagnamento diretto di donne solo o con figli vittime di violenza. Il Consorzio ha aderito nel 2022 ad un "protocollo di rete" con il Centro antiviolenza Svolta Donna con l'obiettivo di porre in atto le strategie di sostegno delle donne che subiscono violenza e di condividere l'adozione di misure specifiche necessarie per prevenire la violenza e proteggere le donne contro la violenza di genere.

PROGETTAZIONI

Si elencano di seguito le principali progettazioni che avranno corso nel 2026 e per cui il Consorzio ha aderito in qualità di partner:

- **PARI:** il progetto prenderà avvio nel 2025 ed è orientato alla formazione di *peer educator*, con sensibilità nei confronti degli argomenti intorno alle relazioni interpersonali. La progettazione volge a far crescere, quindi, la cultura del consenso nelle relazioni interpersonali e l'importanza di "vedere l'altrè" come possibile risorsa in un'ottica di confronto e di accettazione dell'alterità e dell'unicità delle persone, degne e libere di scelta.
- **TAPPE:** prosecuzione del progetto tappe in collaborazione con l'area disabilità. La progettazione prevede la possibilità di attivare attività socializzanti a favore di minori con disabilità.

4.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
Domiciliarità bambini e famiglie	<p>Presa in carico e gestione dei servizi del territorio delle Valli Chisone e Germanasca</p> <p>Accompagnare le famiglie fragili per rispondere in modo positivo ai bisogni evolutivi e di cura dei bambini nella vita quotidiana, nelle relazioni familiari, nell'inserimento sociale e scolastico.</p> <p>Supportare i minori, gli adolescenti nell'affrontare condizioni di problematicità familiare e le tappe evolutive specifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio servizio di assistenza domiciliare; - Affidamenti familiari: potenziamento dell'equipe e revisione del regolamento affidamenti familiari; - potenziamento dei servizi di prossimità attraverso l'attivazione di progetti di "Vicinanza solidale"; <p>Sostenere le famiglie impegnate nella cura di bambini disabili, dei bambini con patologie sanitarie</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erogazione di interventi economici a 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza domiciliare • Affidamento familiare diurno • Dispositivi "vicinanza solidale" 	X	X	X

	sostegno della domiciliarità in integrazione con l'ASL - erogazione assegni di cura (ACA);				
Sostegno alla genitorialità	<p>Sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità con interventi diversificati. Attivare iniziative dei centri per le famiglie sul territorio della Val Chisone e nei comuni della pianura Gestione dei nuovi progetti/obiettivi dei centri per le famiglie come da indicazioni regionali</p> <p>Promuovere la progettazione nell'ambito del sostegno delle famiglie, del lavoro di comunità e dell'attivazione della comunità educante.</p> <p>PNRR: Programma P.I.P.P.I LEPS attraverso l'implementazione del programma e l'attivazione dei dispositivi a favore delle famiglie target. (entro il 31.12.26)</p> <p>Realizzazione e monitoraggio (entro il 31.12.26) della misura regionale "Genitorialità Positiva" attraverso l'implementazione e l'attivazione dei dispositivi previsti dalla DGR e la realizzazione dei PEF.</p> <p>Sostenere le coppie in fase di separazione nell'esercizio delle responsabilità genitoriali.</p> <p>Promuovere interventi di sostegno alla genitorialità, alle relazioni familiari, di contrasto alla conflittualità familiare e alla violenza assistita. Attraverso:</p> <p>-collaborazione alla costruzione e definizione dei progetti di contrasto alla povertà educativa; -potenziamento delle attività del Centro per le Famiglie con attenzione alle attività e agli spazi;</p> <p>-cura delle relazioni con tutti gli enti, pubblici e privati, che contribuiscono alle attività dell'area minori e famiglie e che partecipano al tavolo di coordinamento dell'area minori e famiglia;</p> <p>-promozione della mediazione familiare, dei Gruppi di parola e la sperimentazione di attività rivolta a gruppi di genitori separati;</p> <p>-miglioramento incontri protetti, attraverso la formazione degli operatori;</p> <p>Collaborare con il Tribunale per la individuazione delle coppie disponibili all'accoglienza di minori in stato di adottabilità e curarne l'inserimento, in qualità di ente referente per l'intro territorio afferente all'ASL TO3.</p> <p>Sostenere le famiglie e i minori nei casi di crisi adottive dovute all'emergere di difficoltà da parte degli adulti o dei minori stessi (vedi crisi adolescenziali, dipendenze patologiche).</p> <p>Attraverso: - Equipe adozione nazionale ed internazionale.</p>	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro per le famiglie • Centro di consulenza e Mediazione Familiare • Incontri protetti - luogo neutro • Adozioni Nazionali e internazionali • PNRR: PIPPI • Genitorialità Positiva • Desteenazione: spazio multifunzionale, educativa di strada, laboratori educativi, sportelli psicologici 	X	X	X

Residenzialità bambini e famiglie	<p>Rispondere ai bisogni di protezione e tutela di minori, donne, e giovani adulti in ottemperanza ai dispositivi giudiziari e nei limiti delle risorse disponibili.</p> <p>Migliorare la qualità dei progetti di inserimento residenziale.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio dei progetti individuali; - partecipazione all'attività della commissione di vigilanza sulle strutture; - rinnovo convenzione con l'AVASS per la gestione e l'utilizzo della casa di accoglienza per donne in difficoltà Casa Betania. 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento in strutture residenziali di minori • Inserimento in strutture residenziali mamme e bambini • Inserimento in case rifugio per donne sole e/o con figli vittime di violenza • Affidamenti residenziali etero famigliari 	X	X	X
Sostegno socio educativo	<p>Avvio gestione monitoraggio del nuovo progetto Desteenazioni in collaborazione con il Comune di Pinerolo</p> <p>Gestione e monitoraggio dei servizi del territorio delle Valli Chisone e Germanasca</p> <p>Accogliere i bisogni educativi espressi dai bambini, diversificati e articolati dalla povertà educativa, al disagio relazionale ed emotivo, al successo scolastico, l'inserimento sociale, a bisogni specifici esempio autismo, disabilità sensoriale.</p> <p>Promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa.</p> <p>Predisposizione di progetti in integrazione con l'asl per sostenere il grave disagio psicologico degli adolescenti e pre adolescenti: fobie scolastiche, ritiro sociale, ansie, disturbi nell'alimentazione, comportamenti autolesionistici.</p> <p>Accompagnare i minori sottoposti a misure cautelari perché coinvolti in procedimenti penali.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con i centri diurni, con le agenzie educative e sportive del territorio; - Monitoraggio co-progettazione a favore di persone con spettro autistico in collaborazione con il Centro Bum della Diaconia Valdese in accordo l'ASL TO3; - Monitoraggio progetti a favore di minori inseriti c/o CDSR "L'Ippogrifo"; - Monitoraggio progetti a favore di minori inseriti c/o "Cerchio Magico"; 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centri diurni • Educativa territoriale • Interventi per disabili sensoriali • Fondo autismo 	X	X	X

	- Monitoraggio progetti a favore di minori disabili sensoriali erogati da agenzie educative accreditate dalla Città di Torino;				
Assistenza ed integrazione scolastica	Predisposizione gara d'appalto del servizio di inclusione scolastica Attivazione del tavolo per il rinnovo dell'accordo di programma in scadenza	-Assistenza ed integrazione scolastica	X	X	X

4.4. - Risorse finanziarie

1.5 RISORSE FINANZIARIE € 5.203.555,03

MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
12			DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	01		INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	4.813.555,03 €	4.667.137,07	4.719.625,71 €
			PREVISIONE DI CASSA	7.177.702,68 €		
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	390.000,00 €		
			PREVISIONE DI CASSA	390.000,00 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	5.203.555,03 €	4.667.137,07 €	4.719.625,71 €
			PREVISIONE DI CASSA	7.567.702,68 €		

4.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area minori e famiglie
- 2 Funzionari Socio-Assistenziale
- 1 Istruttore Tecnico Educatore
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

STRUTTURE E SEDI

Tab. n° 22

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
CENTRI FAMIGLIE	Via S. Pellico, 19 - Pinerolo	Contratto 6 anni rinnovabile
Centro per le famiglie e Educativa Territoriale Val Pellice	Via Volta, 5 – Torre Pellice	Comodato d'uso gratuito

5. - Disabilità

5.1.- Descrizione

L'Area Disabilità risponde alle richieste di progettazione individualizzata, personalizzata e partecipata avanzate da cittadini con disabilità nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 64 anni e/o dai loro familiari e care givers.

Le attività di questa Area sono orientate a favorire processi di capacitazione e l'ampliamento del ventaglio delle opportunità in favore delle persone con disabilità e delle comunità di appartenenza, nonché la costruzione di reti, di percorsi di partecipazione e di esercizio di diritti sociali e di cittadinanza da parte di tutti i cittadini.

La presa in carico delle persone con disabilità, da parte degli operatori del Servizio, avviene con il compimento dei 18 anni e/o con progetti di continuità rispetto alle progettualità realizzate precedentemente dai servizi dell'Area Minori. In genere c'è una prima fase di confronto e conoscenza della persona che tiene conto della storia, del percorso scolastico, delle prospettive, delle aspettative e del contesto familiare e relazionale.

L'obiettivo è la realizzazione partecipata di un progetto di vita che permetta alla persona con disabilità di autodeterminarsi, anche nei casi di necessità di sostegno intensivo, per far emergere desideri e inclinazioni. Il progetto, anche ai sensi del recente d.lgs 62/2024, deve essere costruito alla necessaria presenza della persona con disabilità. La rete familiare della persona con disabilità rimane risorsa strategica ed essenziale per la progettazione personalizzata, per l'accompagnamento e il monitoraggio delle azioni progettuali, nonché alleata nella costruzione di obiettivi che sostengano i desideri espressi dai propri familiari.

Per la realizzazione dei progetti, orientati alla partecipazione e alla realizzazione di aspirazioni e desideri su base di uguaglianza con gli altri, è necessaria la stretta collaborazione di tutta la rete delle risorse presenti sul territorio: le scuole superiori, le scuole professionali, la cooperazione sociale, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, il privato sociale.

Tutti i progetti sono condivisi con il Distretto Sanitario Pinerolese dell'ASL TO3 attraverso la valutazione nella Commissione U.M.V.D. - Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità - adulti, sia per la parte progettuale sia per la ripartizione degli oneri di spesa. La gestione dei progetti è in capo al C.I.S.S. che ne monitora l'andamento e, in caso di cambiamento del progetto, lo stesso viene ripresentato nella commissione integrata.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'Ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n°23 -

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per la disabilità	<p>Persona con disabilità: realizzare i propri sogni e il proprio progetto di vita</p> <p>Famiglia: Avere un aiuto per la realizzazione di un progetto domiciliare in favore di un familiare con disabilità</p>	<p>La Domiciliarità</p> <p>Afferisce all'Area Anziani</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza domiciliare Assegni di Cura per l'Autonomia Progetto Home Care Premium Mensa, lavanderia e telesoccorso
		<p>Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può/desidera rimanere a casa</p>	<p>Residenzialità disabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> Inserimenti in Comunità alloggio e gruppi appartamento del C.I.S.S. a gestione indiretta Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo gestiti da privati
		<p>Avere opportunità di partecipazione alla vita della comunità locale</p>	<p>Sostegno socio educativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Affidamento familiare Centri Diurni GEA, CIAO e PEGASO Laboratori educativi STRANOLAB Inserimenti in laboratori gestiti da privati Educativa territoriale Progetti di vita indipendente Servizio Assistenza all'Inclusione Scolastica
		<p>Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi</p>	<p>Integrazione lavorativa</p> <p>Afferisce all'Area Adulti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Servizio per l'integrazione lavorativa (S.I.L.)

5.2. - Motivazione delle scelte

L'investimento di risorse sui servizi dell'Area Disabilità risulta molto consistente per il Consorzio, sia per il numero di persone seguite, di servizi offerti, di strutture a gestione diretta e indiretta, sia per la spesa rilevante dei servizi stessi.

L'impegno più importante consiste nel continuare a operare per mantenere un'offerta dei servizi il più possibile diversificata e rispondente alle progettualità definite con le persone con disabilità e con le rispettive famiglie, contenendo nei limiti del possibile i doppi interventi.

Negli ultimi anni è stato possibile rilevare quanto non sia solo più la riduzione della presenza dei familiari caregivers a motivare l'accesso al Servizio e la richiesta di una condivisione di progettualità, ma anche e soprattutto un'attivazione delle singole persone con disabilità e dell'associazionismo (principalmente per gli ambiti dello sport e del tempo libero) i quali portano richieste di progettazione partecipata volti alla costruzione di percorsi di sempre maggiore partecipazione al mondo sociale. Questa sollecitazione del privato è anche frutto dell'accompagnamento svolto dai Servizi in favore delle famiglie attraverso la realizzazione dei Gruppi Famiglia, gruppi finalizzati sì al sostegno reciproco tra e delle famiglie che trovano linguaggi e vissuti comuni e che si rappresentano supporto l'un per l'altra in un ambiente condotto da professionisti, ma anche gruppi volti alla costruzione di spazi di coprogettazione tra pubblico/privato/famiglie relativamente a quello che viene percepito come "mancante" nel sistema dei Servizi. Questa osservazione porta l'Ente a riflettere sull'importanza di implementare spazi di confronto, di incontro, di capacitazione e di coprogettazione da rivolgere sia alle persone con disabilità (in modo particolare ai giovani adulti nella fascia d'età 16-20), sia alle famiglie giovani. È intenzione dell'Ente ampliare questo lavoro di comunità, di azione educativa diffusa perché generativa di pensieri di integrazione proficui tra pubblico, cooperative e famiglie finalizzati alla costruzione di progettualità nuove e sperimentali.

La riforma legislativa in merito alla disabilità, inoltre, avviata con la L 227/2021 e seguita dai decreti attuativi, ha inoltre richiesto ai servizi un ripensamento della presa in carico e realizzazione delle progettualità prevedendo una diversa postura degli operatori i quali, da una posizione di valutazione dei bisogni e delle necessità, diventano accompagnatori di processi e sostenitori di percorsi di partecipazione alla vita di tutti su base di uguaglianza con gli altri.

Al fine di rispondere in modo adeguato alla chiamata di cambiamento rivolta ai Servizi, l'Area Disabilità ha previsto, con la collaborazione di un'agenzia formativa del territorio, una formazione specifica rivolta alle cooperative che aderiscono al Coordinamento dei Servizi Educativi per la Disabilità che si svilupperà per tutto il 2026; tale formazione consoliderà i posizionamenti etico filosofici in relazione all'approccio metodologico a sostegno della progettazione personalizzata e partecipata e offrirà strumenti per la messa a terra di nuove forme di collaborazione pubblico/privato che superino le logiche degli appalti in virtù di forme di sperimentazione e partenariato, nonché di efficientamento delle risorse economiche disponibili. La formazione si concluderà con un evento rivolto alla cittadinanza, verosimilmente a dicembre 2026, con l'esplicito obiettivo di ampliare i canali di informazione e comunicazione con i cittadini circa i diritti e i cambiamenti legislativi delle politiche che li riguardano.

Sarà cura dell'Ente prevedere nell'autunno 2026 l'avvio di tavoli di coprogrammazione dei servizi territoriali affinché, in una prima fase, si possano raccogliere le analisi di tutti gli attori coinvolti a diverso titolo nella realizzazione dell'attuale impianto dei servizi (cooperative, associazioni, scuole, ASL, fondazioni, ecc) e successivamente si pongano le basi per la programmazione di nuove forme di servizi, meno standardizzati e altamente personalizzabili, che possano rispondere in maniera più flessibile alle richieste e ai desideri dei cittadini. L'esito atteso di questo processo è l'avvio di un

tavolo di coprogettazione dei servizi territoriali che possa offrire risposte alle richieste di progettazione personalizzata che stanno giungendo al Servizio (accompagnamenti a progetti di coabitazione, sviluppo di lavoro di comunità, superamento del concetto classico di residenzialità e semi residenzialità, ecc) in piena coerenza al cambiamento previsto dalla riforma della disabilità.

L'Area della Disabilità ha in essere anche il mantenimento di una formazione permanente in favore degli operatori dell'equipe multiprofessionale che svolge funzioni di pensiero tecnico-metodologico e di accompagnamento alla realizzazione dei programmi previsti dall'Area. I componenti dell'equipe si configureranno sempre più come esperti nell'ambito della costruzione di progetti di vita individualizzati, personalizzati e partecipati, nonché attivatori di sostegni e supporti ai diversi contesti territoriali al fine di favorire e incentivare percorsi virtuosi di partecipazione.

Il 2026, con il distacco dai Centri Diurni degli operatori dipendenti dell'Ente, vedrà la sperimentazione dell'equipe dell'Area Disabilità su più piani: la distribuzione di referenze legate ai principali interventi dell'Area, l'apertura di spazi di consulenza progettuale e metodologica in favore del gruppo degli Assistenti Sociali e, infine, la previsione di affiancamenti progettuali agli assistenti sociali (costituzioni di equipe multidimensionali) referenti per situazioni particolarmente complesse o urgenti o che abbiano richiesto avvio di sperimentazioni progettuali innovative. Obiettivo di questo lavoro multilivello previsto dai membri dell'equipe dell'Area Disabilità è il posizionamento di operatori formati con funzioni di sentinella rispetto all'opportunità di offrire nuovi spazi di pensiero e progettazione ai cittadini con disabilità e alle rispettive famiglie, nonché la garanzia di un aggiornamento tecnico-metodologico in favore del gruppo degli assistenti sociali che passi attraverso la sperimentazione concreta di nuovi approcci.

L'equipe sarà coordinata da una figura nuova all'interno dell'Area Disabilità, la Coordinatrice d'Area, che nel 2026 implementerà le proprie competenze in un processo di crescita professionale specifica dell'Area divenendo punto di riferimento per il gruppo degli Assistenti Sociali, rappresentando un raccordo tra la dimensione operativa del lavoro professionale e la dimensione di scelte strategiche dell'Ente.

Per tutti i servizi offerti alle persone con disabilità, a seguito di indicazioni regionali, viene richiesto l'ISEE per una valutazione del reddito e per individuare l'eventuale importo della compartecipazione dell'Ente al costo dei servizi.

Fondamentale sarà la costruzione di forme di stretta collaborazione con la figura amministrativa che nel 2026 verrà destinata all'Area Disabilità affinché le risorse economiche destinate all'Area siano strettamente monitorate e affinché si possa procedere all'integrazione del pensiero tecnico a quello amministrativo al fine di individuare e condividere nuove forme di gestione dei servizi che rispondano ai mandati di flessibilità e personalizzazione che la riforma impone ai Servizi pubblici e privati.

L'Area Disabilità provvederà a favorire la piena integrazione dei Servizi e delle realtà associazionistiche del territorio delle Valli Chisone e Germanasca al fine di costruire un gruppo di lavoro e di pensiero progettuale che sia rappresentativo di tutto il territorio consortile e che diventi luogo di scambio e di stimolo.

Gli obiettivi individuati per l'area, nel prossimo triennio, terranno conto della nuova impostazione metodologica prospettata dalla riforma legislativa relativamente alle modalità di presa in carico prevista in termini di progettazione individualizzata, personalizzata e partecipata in favore di persone con disabilità alla disabilità; gli obiettivi avranno inoltre la finalità di rinforzare e consolidare la rete delle collaborazioni e condivisioni a livello territoriale, allo scopo di mantenere un contesto locale sempre più capace di generare sussidiarietà circolare, empowerment, integrazione e raccordo.

In considerazione della necessità di integrare competenze sociali e sanitarie per la realizzazione dei progetti di vita, è intenzione dell'Area Disabilità favorire un sempre più stretto raccordo con i Servizi Sanitari (CSM, Ser.D, NPI, S.C. Psicologia) al fine di incentivare una presa in carico integrata che possa rispondere al bisogno di salute, inteso in senso globale, del cittadino e per accompagnare il passaggio all'età adulta; sarà obiettivo dell'Area anche mantenere la stretta collaborazione costruita con i membri della commissione UMVD al fine di proseguire le attività di conoscenza e il monitoraggio dei Servizi presenti sul territorio per poter accompagnare dal punto di vista sociosanitario l'evoluzione progettuale degli interventi autorizzati in favore delle persone con disabilità da un punto di vista multiprofessionale e per assicurare standard qualitativi il più possibile uniformi.

SERVIZI E INTERVENTI

Dopo alcuni anni di criticità caratterizzati dalla condizione di crisi sanitaria e dalla temporanea sospensione delle richieste progettuali da parte delle persone con disabilità e dei familiari, il post pandemia ha riattivato numerose richieste di interventi e sollievo, nonché di sperimentazione della vita fuori dal contesto familiare all'interno di un gruppo di pari; in questo senso l'Ente si trova e si troverà sempre più ad accompagnare percorsi di adultità e di abitare in forme flessibili e creative che superino le dimensioni dei titoli autorizzativi (in questo momento bloccati) in virtù di forme di progettazioni collettive costruite con persone con disabilità, famiglie ed Enti del Terzo Settore del territorio.

Nel prossimo triennio l'Area disabilità garantirà l'operatività dei seguenti servizi e interventi:

DOMICILIARITA'

- Per il triennio 2025 - 2027 la domiciliarità afferente all'Area Disabilità afferirà all'Area Anziani.

RESIDENZIALITA'

- Nel 2025 si sono concluse le procedure d'appalto per l'aggiudicazione della gestione della Comunità Alloggio "Luna" e nel 2026 si procederà all'apertura di una nuova gara per l'aggiudicazione della Comunità Alloggio "Dafne".
Obiettivo dell'Area per il 2026 è l'accompagnamento delle diverse equipe professionali di tutte le strutture a gestione indiretta all'assunzione di approcci socioeducativi che favoriscano in favore dei vari ospiti, in maniera sempre crescente, apertura e partecipazione alla vita sociale dei territori, sviluppo di capacità e potere di scelta della propria quotidianità e possibilità di "aprire" il più possibile le strutture all'incontro e al mantenimento delle relazioni con il "prima" dell'inserimento affinché venga data rilevanza alla necessità di continuità dei legami al di fuori del contesto di vita residenziale. Sarà necessario accompagnare la progettazione dal superamento della sola valutazione del bisogno alla predisposizione di progetti di vita condivisi, che rispettino i desideri e le ambizioni delle persone residenti, che pongano in primo piano i bisogni identitari e di socialità delle persone inserite, che invitino allo scambio progettuale ed evolutivo con i familiari e che provino a scardinare l'impostazione di autoreferenzialità che talvolta caratterizza le progettualità messe in atto.
- Proseguirà il lavoro di monitoraggio di tutti i progetti delle persone con disabilità inserite nelle **strutture e Comunità Alloggio accreditate del territorio del C.I.S.S.**, gestite da Cooperative Sociali, ed anche di quelle fuori territorio. Sarà ricercato il coinvolgimento dei referenti sanitari della commissione UMVD al fine di rilevare i percorsi evolutivi delle persone non solo dal punto di vista sociale ed educativo, ma anche sanitario. Si individua la criticità del raggiungimento del 65esimo anno d'età per diverse persone inserite in strutture residenziali da molti anni; in tutti questi casi andrà svolta una valutazione circa il bilanciamento di bisogni

educativi e assistenziali e, nel caso, saranno previsti percorsi di accompagnamento graduali verso altre strutture (RSA) sia in favore dei singoli beneficiari, sia in favore dei familiari.

- **Integrazioni rette alberghiere per le persone con disabilità con redditi insufficienti.** Negli ultimi anni c'è stata una crescita costante della spesa per le integrazioni delle rette sia dovuta al numero maggiore di inserimenti effettuati, sia alla diminuzione delle risorse personali delle persone con disabilità. Si tratta di un intervento che incide notevolmente sul bilancio dell'area e che necessita di costante monitoraggio sia da parte amministrativa, sia da parte degli Assistenti Sociali referenti. Si rende necessario individuare canali di comunicazione e scambio con l'INPS al fine di monitorare strettamente i redditi dei beneficiari ed evitare l'insorgenza di situazioni di criticità. Si renderà necessario, nell'ambito del 2026, prevedere l'aggiornamento dei regolamenti afferenti la contribuzione ai servizi da parte dei cittadini congiuntamente all'Area Anziani.
- Nell'ambito del **Dopo di Noi** da settembre 2019 è stato aperto il **Gruppo Appartamento "ITACA"** realizzato grazie all'impegno di due famiglie con figlie con disabilità che hanno acquistato l'immobile e l'hanno messo a disposizione per realizzare un servizio residenziale a favore dei propri congiunti e di altre tre persone con disabilità. Il CISS ha mantenuto un forte investimento relativamente a questa progettualità individuando una specifica referente; la professionista è stata incaricata del coordinamento del progetto generale e della conduzione (congiuntamente alla coordinatrice della struttura) della cabina di regia delle famiglie delle donne inserite nel gruppo appartamento e degli operatori di riferimento; sono previsti incontri mensili al fine di aggiornarsi reciprocamente sulle evoluzioni progettuali della struttura e condividere modalità gestionali e organizzative.
- Sempre nell'ambito del **Dopo di Noi** a settembre 2021 è stato inaugurato **"ARGO"**, un Gruppo Autonomia destinato a 4 persone con disabilità che, dopo un'esperienza di inserimento in un gruppo appartamento con assistenza sulle 24 ore, stanno sperimentando una vita in autonomia con un intervento socio-educativo di 5 ore giornaliere. Anche questo progetto è accompagnato da una referente che si occupa di offrire un supporto professionale all'equipe educativa di riferimento e di dare indicazioni circa gli indirizzi che l'Ente intende seguire nell'impostazione dei progetti di vita in favore di persone con disabilità, nonché di porsi come ulteriore punto di riferimento professionale per le donne residenti nel progetto di coabitazione.
- Gli operatori dell'Area Disabilità saranno impegnati nel 2026 a dare continuità a quanto messo in campo negli anni precedenti, attraverso l'organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione e formazione congiunta per famiglie e operatori, con l'obiettivo di creare un movimento di pensiero, dove pubblico e privato si attivano per la realizzazione di soluzioni positive e sostenibili e per la presa in carico delle necessità emergenti. In linea con quanto previsto dalle linee guida del P.N.R.R., saranno attivati nuovi progetti che rispondano sempre più alle esigenze delle famiglie con figli con disabilità, co-progettando con i servizi le risposte per i prossimi anni. Tali progettualità integreranno le azioni già in essere e finanziate dai fondi della L112/2016 quali "Week end di autonomia", ricoveri di sollievo per brevi periodi, interventi vari di supporto alle famiglie, come ad esempio, educativa territoriale o assistenza domiciliare volti a sostenere le famiglie e a proporre opportunità di incontro e ampliamento delle maglie sociali in favore di persone con disabilità.
- Proseguirà nel 2026 il percorso formativo con un esperto a livello nazionale di tematiche legate al percorso identitario delle persone con disabilità intrapreso dal 2018 che ha portato all'avvio, negli ultimi mesi del 2022, di incontri tra familiari di persone con disabilità condotti e coordinati da personale educativo pubblico e privato, nonché all'attivazione di un gruppo famiglia per quanto concernente la specifica progettualità PNRR.

La proposta di spazi di incontro e pensiero tra famiglie ha riscosso ampia adesione sul territorio e sono stati realizzati 4 gruppi di incontro (Vigone, Torre Pellice e 2 su Pinerolo) che manterranno continuità negli appuntamenti per tutto il 2026 e che si pongono l'obiettivo di confrontarsi su temi trasversali quali il percorso di adultità dei familiari, la riflessione su aspetti fondanti il progetto di vita dei loro cari, la condivisione delle prospettive legate al futuro.

Nel 2025 l'offerta sul territorio si è sviluppata di un ulteriore gruppo famiglia (realizzato nell'ambito delle azioni progettuali previste dagli interventi afferenti all'autismo) che accoglie familiari di persone con disabilità in età compresa tra i 16 e i 21 anni e viene condotto da un'operatrice del CISS unitamente a un'operatrice del terzo settore, gestore degli interventi educativi afferenti al progetto sopramenzionato.

Gli operatori avranno uno spazio rielaborativo e di supervisione sempre a cura del formatore, dott. Mauro Burlina, che offrirà chiavi di lettura e stimoli agli operatori impegnati nella conduzione dei gruppi.

- Il 2025 ha visto il mantenimento di numerose iniziative artistico-culturali promosse sul territorio a cui le compagnie teatrali dell'Ente e non solo hanno partecipato in maniera attiva e proattiva; tale impegno verrà mantenuto per l'anno 2026 poiché si tratta di occasioni che non solo invitano persone con disabilità e operatori a sperimentare l'interpretazione di ruoli diversi, ma incontri con la cittadinanza, con la comunità locale in cui l'immagine della persona con disabilità appare competente, divertente e comunicativa. Si tratta di occasioni fondamentali per favorire il superamento del "poverinismo", in favore del concetto di talento, di partecipazione e di un nuovo sguardo generale in favore della disabilità
- La L. 227/2021 e i seguenti decreti attuativi definiscono il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di disabilità. Fulcro della nuova normativa è la costruzione di un progetto di vita individualizzato, personalizzato e partecipato diretto a consentire alle persone con disabilità di essere protagoniste della propria vita e realizzare una effettiva partecipazione alla vita sociale.

Tale prospettiva si allinea alle azioni previste dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienze 2022 – 2024 che prevede fondi specifici per il potenziamento dei PUA sui territori distrettuali come sportello di accesso unico per la non autosufficienza (si è in attesa del nuovo Piano Nazionale 2025-2027). Intenzione dell'Area Disabilità per il 2026 è la prosecuzione di specifico aggiornamento metodologico e normativo al fine di supportare, anche dal punto di vista giuridico, la predisposizione di progetti di vita partecipati, diffusi e che concepiscano la disabilità non come limite, ma come risultato dell'interazione tra persone, smantellando barriere comportamentali e ambientali che impediscono o limitano la piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO:

Nel 2025 si sono concluse le procedure di gara per l'appalto della gestione dei Centri Diurni C.I.A.O. di Torre Pellice, GEA di Pinerolo e PEGASO di Vigone. L'importante lavoro di raccordo e coordinamento svolto dall'Ente negli anni passati ha permesso di condividere l'importanza del mantenimento di momenti di incontro e scambio in continuità con il passato e, pertanto, i Centri Diurni proseguiranno nel percorso di raccordo e scambio regolare (unitamente al C.S.T. di Perosa e ai laboratori educativi STRANOLAB), raccordati dalla Referente dell'Ente per i Servizi semiresidenziali, con la finalità comune di programmare e realizzare interventi e attività per assicurare l'autodeterminazione perché si possano agire tutte le azioni necessarie

alla realizzazione dei desideri e delle ambizioni delle persone con disabilità inserite nei diversi servizi.

Proseguirà il lavoro in collaborazione con le scuole, con i Comuni e con le realtà del Terzo Settore per promuovere una cultura di cittadinanza attiva attraverso la condivisione di attività gestite da tutti i servizi. Si consolideranno le buone prassi finora sperimentate e saranno condivisi obiettivi comuni con ricaduta su tutto il territorio del C.I.S.S. sia in merito all'organizzazione interna, sia rispetto alle risorse formali e informali del territorio. La possibilità di integrare le proposte educative dei Centri Diurni con le realtà private del territorio (come ad esempio Casa Gina) offrirà la possibilità di costruire nuovi spazi di azione, di pensiero e sperimentazione in cui le persone con disabilità potranno incontrarsi, confrontarsi e allenarsi alla capacità di scelta.

- Nel corso del 2025 si è provveduto ad affidare la gestione dei Laboratori Educativi STRANOLAB sino ad agosto 2026; è auspicabile che le risorse economiche a sostegno della realizzazione di questi interventi possano confluire nel budget a disposizione per la coprogettazione dei servizi territoriali che si prevede possa seguire la coprogrammazione prevista nell'autunno 2026.
- Proseguiranno, compatibilmente con le risorse disponibili, gli inserimenti nei laboratori diurni privati gestiti da Cooperative Sociali del territorio per far fronte all'aumento di richiesta da parte delle famiglie di interventi diurni e per rispondere alle esigenze di servizi educativi da parte delle persone con disabilità.
- Il **Servizio di Educativa Territoriale Adulti S.E.T.A.**, affidato a seguito di appalto a settembre 2020 alla Cooperativa Sociale "Il Punto" e rinnovato a settembre 2023 per la successiva triennalità, garantisce la continuità della presa in carico di progetti educativi territoriali diurni. Il servizio educativo è un intervento molto richiesto dalle famiglie che riconoscono la flessibilità e l'efficacia del lavoro integrato individuale/tra pari in favore dei loro familiari. A fronte delle consistenti richieste si è costituita presso la competente Segreteria UMVD la lista d'attesa di attivazione/aumento di intervento che verrà aggiornata a seguito delle commissioni UMVD.
- Nel 2026 si manterranno attivi e monitorati gli interventi di affidamento diurni e residenziali, prevedendo, nel caso di nuove attivazioni di intervento, le competenze del rimborso a totale carico del CISS. Anche questa tipologia di interventi beneficia del coordinamento e della referenza di un Educatore Professionale che ha permesso di integrare procedure di conoscenza e censimento delle diverse disponibilità giunte all'Ente, in raccordo all'Equipe Affidi afferente all'Area Minori e Famiglie.
- **SPORTELLO V.I.P. Vita Indipendente Pinerolese:** nel 2026 proseguiranno le attività dello sportello aperto per due giorni la settimana, presso la sede dell'ANFFAS e preposto all'accoglienza e all'orientamento ai servizi per persone intenzionate ad intraprendere un percorso di Vita Indipendente e finalizzato alla realizzazione di percorsi di autonomia e autodeterminazione
- **CASA GINA:** anche nel 2026 proseguirà il sostegno dell'Ente al progetto "Casa Gina" che ha tra le sue finalità principali quella di offrire un sostegno a persone adulte con disabilità e alle loro famiglie creando percorsi di autonomia, attraverso laboratori educativi diurni, giornalieri o per mezze giornate e week end di autonomia. I week end di autonomia hanno sia l'obiettivo di far sperimentare un'autonomia graduale dalle famiglie, sia offrire luoghi e spazi socializzanti in cui sperimentare l'amicizia e il confronto tra pari.

Le attività svolte dalle persone con disabilità presso Casa Gina trovano raccordo nelle azioni educative condivise con i diversi Servizi di appartenenza al fine costruire in maniera corale un progetto di vita che risponda ai desideri degli interessati e che sia coordinato tra tutti gli operatori che si trovano ad accompagnare un pezzo di vita della persona; al fine di garantire il più possibile la pluralità di visioni e l'integrazione delle diverse appartenenze dei frequentanti le attività di Casa Gina, è stata individuata una specifica referenza che si occupa di organizzare incontri regolari di aggiornamento e di porsi come ponte tra le diverse progettualità attive. Nell'ambito del 2026 è in previsione il rinnovo innanzitutto del Protocollo d'Intesa tra la Cooperativa Carabattola, gestore del progetto, e il tutore del proprietario dell'immobile cui seguirà la stipula di nuova formale Convenzione al fine di offrire una formale cornice a questa preziosa collaborazione territoriale.

- Proseguirà il lavoro del **coordinamento Pinerolese dei servizi diurni, semiresidenziali, residenziali e delle cooperative sociali**, coordinato dalla Responsabile dell'Area Disabilità del C.I.S.S. L'obiettivo sarà ancora quello di integrare le risorse presenti con un'ottica di rete che valorizzi l'esistente e dia valore aggiunto a tutte le iniziative che vengono messe in campo sul tema della disabilità. Fanno parte del coordinamento operatori dei servizi del Pinerolese e delle Valli Chisone e Germanasca: comunità alloggio, centri diurni, gruppi appartamento, educativa territoriale e servizi domiciliari.
- All'interno dell'Area Disabilità è stata individuata una specifica referenza nell'ambito artistico delle attività che caratterizzano, in particolar modo, le programmazioni dei Servizi Diurni, ma non solo (coordinamento Sghembo, coordinamento proiezione cortometraggi, partecipazione a flashmob...). L'obiettivo è quello di raccordare le diverse iniziative e offrire una linea di indirizzo agli eventi pubblici riguardanti la disabilità, per poter garantire la diffusione di messaggi e stimoli uniformi relativamente all'impronta metodologica che l'Ente intende fornire al lavoro nell'ambito dell'Area Disabilità.

SERVIZIO ASSISTENZA INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel 2026 è previsto il passaggio all'Area Disabilità della referenza del Servizio di Assistenza all'Inclusione Scolastica. Si tratterà di una referenza di gestione del Servizio in appalto (gara che verrà espletata nei primi mesi del 2026 e che avrà decorrenza dal 1.9.2026) e raccordo con la cooperativa, ma anche di integrazione al Servizio con personale dell'Ente che, dal 1.1.2025, prenderà servizio presso alcuni istituti scolastici del territorio consortile e procederà allo svolgimento di azioni educative di assistenza a bambini con disabilità nell'ambito della frequenza scolastica.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Per quanto riguarda il **Servizio per l'Integrazione Lavorativa**, per il triennio 2026 - 2028 afferirà all'Area Adulti.

CONVENZIONI

- Nel 2026 sarà rinnovata la convenzione con **l'Associazione A.N.F.F.A.S.** per gli anni 2026 - 2028 che garantisce una buona qualità delle informazioni in merito ai temi della disabilità a tutti i cittadini del territorio attraverso lo **sportello SAI?** e sostiene le famiglie attraverso proposte e interventi diversificati. La convenzione ha accolto e ratificato tutte le diverse iniziative che nel

corso degli anni l'Associazione ha messo in campo e che implementano l'offerta dei Servizi che l'Associazione mette a disposizione dei soci e di tutto il territorio e, nell'ambito del rinnovo, sarà occasione per un aggiornamento e una condivisione delle attività e della filosofia di base che muove le diverse progettualità. L'Ente ha individuato una specifica referenza per il raccordo con il mondo dell'associazionismo al fine approfondire la conoscenza del territorio e la possibilità di aprire scambi e occasioni di incontro caratterizzati da informalità in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

- Nel 2026 verranno rinnovate le convenzioni con il **CAI UGET Sez. Val Pellice** e con il **CAI UGET Sez. Pinerolo** che formalizza le attività di accompagnamento durante le uscite e i soggiorni dei partecipanti ai gruppi montagna afferenti a diversi servizi diurni e residenziali del territorio consortile. Si tratta di una disponibilità e di azioni condivise che da anni le diverse sezioni del CAI offrono e che risulta per l'Ente una preziosa risorsa.
- Nel 2026 verrà mantenuta continuità e verrà rinnovata per la collaborazione, tramite convenzione, con l'associazione **AGODA**, la quale, attraverso le sue diverse iniziative sportive, laboratoriali e del tempo libero, vede la partecipazione di molte persone con disabilità.
- Verrà mantenuta continuità e verrà rinnovata la collaborazione, tramite convenzione, con l'associazione **LE CIASPOLE di Torre Pellice**, la quale ha offerto ai servizi territoriali del Consorzio diverse occasioni di uscite montane e di socialità attraverso la condivisione di attività sportive.
- Con l'annessione dei territori delle Valli Chisone e Germanasca l'Area Disabilità ha iniziato a conoscere le realtà associative locali (ad esempio l'Associazione Ali Spiegate) al fine di mappare le risorse territoriali e cercare di favorire meccanismi virtuosi di messa in rete delle diverse potenzialità e delle diverse possibilità.

Proseguirà la **COLLABORAZIONE CON IL DISTRETTO PINEROLESE ASL TO3** per:

- garantire il funzionamento della commissione integrata U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare per la Valutazione della Disabilità), per la valutazione e la presa in carico delle persone con disabilità che richiedono l'attivazione di interventi e il monitoraggio dei progetti;
- nel 2025 presso la competente Segreteria UMVD è stata redatta la lista d'attesa per l'accesso o l'implementazione di diverse tipologie di intervento, sia diurne, sia residenziali. Il 2026 vedrà l'impegno della commissione nel monitoraggio della lista d'attesa e nell'efficientamento dei criteri valutativi di scorrimento della stessa.
- garantire la valutazione dei "casi complessi" per i quali si costruiscono percorsi congiunti sociali e sanitari e che vedono impegnati gli operatori (anche dei Servizi Specialistici Salute Mentale e Ser.D.) nell'individuazione di progettualità adeguate a cui si deve affiancare il lavoro dei Direttori dei due comparti per il reperimento delle risorse economiche per far fronte ai costi relativi. A tal proposito è in essere la costruzione di un tavolo di lavoro che svilupperà linee guida per tutto il territorio dell'ASL TO3 relativamente alla gestione uniforme nei vari distretti delle collaborazioni tra servizi in merito alla presa in carico umvd dei "casi complessi";
- attivare, a seguito di condivisione, progetti finalizzati al "Dopo di noi", Assegni di Cura per l'Autonomia, progetti di Vita Indipendente, con risorse a carico dell'Ente Gestore;
- condividere la progettualità dei servizi rispetto ai quali si è stato stilato il capitolato di appalto per l'affidamento della gestione dei Centri Diurni Pegaso, CIAO e GEA, dei laboratori educativi STRANOLAB e delle attività promosse dal CST di Perosa Argentina.

- Verrà mantenuta la collaborazione anche per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio delegate alla Commissione di Vigilanza.
- è intenzione dell'Area Disabilità proseguire nello studio di fattibilità per la costruzione di uno Sportello socio-educativo che offra supporto e accompagnamento a persone con disabilità, operatori, insegnanti, volontari e familiari in merito all'attivazione di progetti individualizzati e percorsi identitari. Il 2026 vedrà delinearsi delle necessità e l'organizzazione delle funzioni tecnico operative necessarie alla presa in carico di situazioni di disabilità congiuntamente al mantenimento delle referenze progettuali nell'ambito dell'Area e al mantenimento delle azioni di potenziamento della comunità, quali la conduzione di gruppi famiglia o di gruppi dei pari.

PROGETTI DELL'AREA DISABILITÀ

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e le NUOVE PROGETTUALITÀ

Nel 2026 il C.I.S.S. parteciperà a bandi pubblici e privati che consentiranno di reperire nuove risorse per mantenere i servizi esistenti, per migliorarli e/o per sperimentare nuove progettualità e, soprattutto, manterrà i progetti che il Ministero finanzia con i fondi del P.N.R.R.

Il P.N.R.R. si sviluppa intorno a tre assi strategici, articolati in sei Missioni; la n. 5 "Inclusione e Coesione" è quella che interesserà nello specifico i Servizi Sociali, tramite il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per quanto riguarda le tre distinte componenti:

- M5C1 - Politiche per il Lavoro
- M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
- M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale

La componente M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" si articola in tre Sottocomponenti e, di queste, la Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" si articola in tre Investimenti e due Riforme:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- **Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;**
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- **Riforma 1.1 – Legge quadro per le disabilità;**
- Riforma 1.2 – Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti.

Nello specifico l'"**Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità**" è finalizzato a finanziare servizi per potenziare la **Vita Indipendente** e progettualità per il **Dopo di Noi**, con particolare attenzione alla progettazione individualizzata, alla residenzialità e all'autonomia legata al lavoro.

La **Riforma della Legge quadro per le disabilità** avrà come fine primario la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU del 2006 sui diritti delle persone con disabilità, ed in particolare gli obiettivi riguardanti la de-istituzionalizzazione e la promozione dell'autonomia, il rafforzamento dei servizi per la domiciliarità, l'integrazione socio-sanitaria e la semplificazione per l'accesso ai servizi, la revisione delle procedure per l'accertamento della disabilità, la promozione di unità di valutazione territoriali e la vita indipendente.

In particolare, per l'area della disabilità, si programmeranno le progettazioni specifiche nei seguenti settori:

- Potenziamento progetti per la Vita Indipendente e sperimentazione di progettazioni individualizzate, personalizzate e partecipate ai sensi della L 227/2021, nonché dei d.lgs 62/2024.

Nel 2022 è stata costituita l'equipe multidisciplinare composta da un'assistente sociale dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, una psicologa dell'ASL TO3, un'educatrice professionale, un'educatrice professionale operante nell'ambito degli inserimenti lavorativi e un'assistente sociale del CISS.

L'equipe ha individuato i beneficiari attualmente inseriti nel progetto e si è occupata del monitoraggio generale.

Il 2023 ha visto l'avvio e, in alcuni casi, la conclusione delle prime azioni progettuali previste dal cronoprogramma: la formazione, l'orientamento al lavoro e le azioni educative; Il 2024 l'avvio dei tirocini lavorativi per i beneficiari e il consolidamento delle azioni legate all'abitare dei beneficiari progettuali e il 2025 è considerato l'anno di traghettaggio alla chiusura progettuale che è prevista per il 31.3.2026. Nel 2026 bisognerà provvedere a condividere con il Distretto Pinerolese, con i beneficiari e con le rispettive famiglie forme di gestione condivisa per il mantenimento delle azioni intraprese con i finanziamenti PNRR.

PROGETTI ATTIVATI o in attesa di APPROVAZIONE

- Anche nel 2026 il C.I.S.S, in collaborazione con tutti i Centri Diurni e residenziali, cooperative sociali e servizi del nostro territorio e anche di territori fuori regione, realizzerà, a conclusione di un percorso di condivisione di attività sul tema dell'inclusione e della valorizzazione del protagonismo delle persone disabili, la manifestazione artistica **"Sghembo festival"** che prevede performance teatrali realizzate con persone con disabilità.
- Nel 2026 si darà continuità alle azioni progettuali previste nell'ambito della Coprogettazione Autismo che coinvolgerà sia l'Area della Disabilità, sia l'Area Minori e Famiglie. Il 2026 sarà la seconda annualità di sperimentazione delle attività e verrà ridefinita la distribuzione delle risorse disponibili tra l'Area della Disabilità e l'Area Minori e Famiglie per l'attivazione di interventi di risposta progettuale specifica avanzate dai cittadini con autismo.
- Il CISS nell'ambito del 2024 ha aderito al progetto Territori SMART2, progetto che è proseguito per tutto il 2025 e che manterrà azioni territoriali anche nel 2026, che ha negli obiettivi progettuali lo sviluppo e la sensibilizzazione dei territori della Val Pellice, Val Chisone e Val Germanasca circa lo sviluppo di forme di turismo accessibile; il CISS collaborerà alla mappatura delle diverse realtà territoriali nell'ottica del lavoro di comunità e con l'obiettivo di costituire e accompagnare un cambiamento culturale che favorisca il mutare del contesto e non l'adattabilità della persona ai diversi spazi sociali. Capofila del progetto è la Diaconia Valdese.
- Il CISS ha offerto la partnership al progetto "Incontrare il Cambiamento" promosso dalla Fondazione TIME2 che mira alla valorizzazione della rete più ampia possibile di associazioni ed enti del Terzo Settore su tutto il territorio nazionale al fine di reperire le risorse necessarie per la formazione di quadri e operatori sia del pubblico, sia del privato, di famiglie e associazioni affinché si possa sostenere un cambiamento culturale di approccio alla disabilità che permetta l'acquisizione della piena cittadinanza. Al momento tale progettualità è in attesa di conferma di finanziamento.

- Nel 2025 il CISS ha offerto la partnership al progetto “Costruiamo Ponti” progetto promosso dalla Fondazione TIME2 che mira a costruire tavoli di lavoro territoriali per lo sviluppo di forme di coprogettazione relativi alla realizzazione di PCTO scolastici (partner strategico e fondamentale di tale progetto è l’Ufficio di Diritto allo Studio di Città Metropolitana) che possano svilupparsi in ambiti lavorativi selezionati dai diversi Centri per l’Impiego territoriali. Obiettivo del progetto è costruire forme di collaborazione che ottimizzino le risorse disponibili nell’ambito scolastico per favorire percorsi di formazione nelle diverse aziende affinché siano possibile, alla conclusione dei percorsi scolastici, veri inserimenti lavorativi.

5.3 Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
Domiciliarità persone con disabilità	Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone con disabilità, proseguire gli interventi di assistenza domiciliare, condivisi con la sanità nella commissione integrata UMVD.	12. 2 – Interventi per la disabilità <ul style="list-style-type: none"> Assistenza Domiciliare a gestione indiretta e con personale dipendente Assegni di Cura per l’Autonomia (A.C.A.) Progetto Home Care Premium Mensa, lavanderia e telesoccorso 	X	X	X
Residenzialità persone con disabilità	Garantire l’inserimento di sollievo o definitivo nelle strutture residenziali delle persone che lo desiderino in accordo con la commissione integrata UMVD. Favorire la partecipazione a eventi formativi specifici legati alla realizzazione di progetti di vita evolutivi all’interno dei contesti residenziali. Accompagnare le equipe delle strutture residenziali all’aggiornamento metodologico proposto dalla riforma di settore che mira alla sempre maggior personalizzazione degli interventi e alla garanzia di partecipazione degli ospiti alla vita sociale e culturale del territorio, secondo i propri desideri e inclinazioni. Predisporre accompagnamenti a cambi di progettualità in favore di persone ultra65enni che necessitano di trasferimenti in RSA. Monitoraggio annuale dei progetti di inserimento a cura dei componenti sanitari e sociali della Commissione UMVD Prevedere l’aggiornamento del Regolamento di contribuzione ai servizi da parte dei cittadini, di	12. 2 – Interventi per la disabilità <ul style="list-style-type: none"> Gestione indiretta Comunità Alloggio Dafne e Luna Integrazioni rette in presidi e/o comunità alloggio per disabili ed ex OP Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature delle strutture a gestione diretta 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028
	<p>concerto all'Area Anziani.</p> <p>Predisposizione degli adempimenti necessari per l'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento della gestione della comunità alloggio Dafne.</p>				
Sostegno socio educativo	<p>Avviare tavoli di co-programmazione e coprogettazione dei servizi territoriali.</p> <p>Dare continuità agli interventi di affidamento residenziale e diurni.</p> <p>Prevedere l'aggiornamento del Regolamento di contribuzione ai servizi da parte dei cittadini, di concerto all'Area Anziani.</p> <p>Potenziare le collaborazioni tra servizi diurni e residenziali del territorio;</p> <p>Avviare la formazione ai servizi del coordinamento pinerolese su aggiornamenti metodologici e legislativi proposti dalla Riforma della disabilità.</p> <p>Favorire il passaggio del Servizio dell'Assistenza all'Inclusione Scolastica all'Area Disabilità e integrare tale Servizio con la rete territoriale già attiva.</p> <p>Mantenere la collaborazione dei servizi in rete: ANFFAS, servizi pubblici e privati, associazioni, cooperative.</p> <p>Realizzare le progettazioni dei bandi ministeriali (PNRR) e delle fondazioni bancarie per ampliare la qualità e la quantità dei servizi dell'area disabilità.</p> <p>Avviare la gestione indiretta dei Centri Diurni e mantenendo e favorendo il tra i 4 servizi</p> <p>Studio per realizzazione sportello di consulenza su aspetti identitari, evolutivi, progettuali e metodologici aperto al territorio in favore di persone con disabilità.</p> <p>Realizzazione e potenziamento dell'equipe dell'Area Disabilità e ottimizzazione del sistema di delega su referenza</p>	<p>12. 2 – Interventi per la disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento familiare • Centri Diurni a gestione indiretta • Laboratori educativi Stranolab • Compartecipazione ai costi di frequenza dei Laboratori diurni gestiti da privati. • Educativa Territoriale a gestione indiretta SETA • Progetti Vita Indipendente • Convenzioni con associazioni di volontariato: ANFASS, AGODA', CASA GINA, CAI UGET, LE CIASPOLE • Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature 	X	X	X

5.4.- Risorse finanziarie

1.5 RISORSE FINANZIARIE € 4.236.966,50								
MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE					
12			DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROG.	02		INTERVENTI PER LA DISABILITA'			2026	2027	2028
			SPESE CORRENTI					
			PREVISIONE DI COMPETENZA		3.046.966,50 €	2.960.150,00 €	2.960.150,00 €	
			PREVISIONE DI CASSA		3.733.783,31 €			
			TOTALE PROGRAMMA					
			PREVISIONE DI COMPETENZA		3.046.966,50 €	2.960.150,00 €	2.960.150,00 €	
			PREVISIONE DI CASSA		3.733.783,31 €			
MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE					
04			ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROG.	06		SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			2026	2027	2028
			SPESE CORRENTI					
			PREVISIONE DI COMPETENZA		1.190.000,00 €	1.215.000,00 €	1.215.000,00 €	
			PREVISIONE DI CASSA		1.673.565,16 €			
			TOTALE PROGRAMMA					
			PREVISIONE DI COMPETENZA		1.190.000,00 €	1.215.000,00 €	1.215.000,00 €	
			PREVISIONE DI CASSA		1.673.565,16 €			

5.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area disabili;
- 2 Funzionario Socio-Assistenziale;
- 2 Istruttori Tecnici Educatori professionali 1 al Centro Diurno GEA e 1 al Centro Diurno CIAO;
- 1 Operatore Socio Sanitario Esperto al Centro Diurno GEA
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi _

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale didattico e due pulmini e due auto attrezzate; e ancora ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno dei due centri diurni (sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, attrezzature per palestra)

Tab. n° 24

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CENTRO DIURNO "GEA"	Comune di Pinerolo Via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30/07/1998 per 50 anni fino al 30/07/2048	POSTI N. 20	POSTI N. 20	POSTI N. 20
CENTRO DIURNO "CIAO"	Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	Comodato d'uso gratuito dal 01/01/2016 a tempo indeterminato	POSTI N. 20	POSTI N. 20	POSTI N. 20

CENTRO DIURNO "PEGASO"	IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone Via Fiocchetto n. 32	Convenzione d'uso dal 01/01/2020 per 15 anni fino al 31/12/2035	POSTI N. 20	POSTI N. 20	POSTI N. 20
CENTRO DIURNO PEROSA ARGENTINA	Attualmente demanio poi passaggio in nuova sede dell'Unione a Perosa	Comodato d'uso con canone di 2500 annuali	POSTI 20	POSTI 20	POSTI 20
COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Città Metropolitana di Torino Via Puccini n. 34 Pinerolo	Comodato d'uso gratuito per 9 anni fino al 31/12/2029	POSTI N. 8	POSTI N. 8	POSTI N. 8
COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comune di Pinerolo Via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30/07/1998 per 50 anni fino al 30/07/2048	POSTI 12	POSTI 12	POSTI 12
COMUNITA' ALLOGGIO PEROSA ARGENTINA	Attualmente demanio poi passaggio in nuova sede dell'Unione a Perosa	Comodato d'uso con canone di 2500 annuali	POSTI 10	POSTI 10	POSTI 10

6.- Anziani

6.1.- Descrizione

L'Area "Anziani" comprende servizi, progetti ed interventi, sia individuali sia alcuni rivolti alla cittadinanza e/o a gruppi, finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana ultrasessantacinquenne o ad essi assimilabili, anche in un'ottica preventiva alla cronicità e di promozione dell'invecchiamento attivo e al supporto ai care giver familiari.

Applicando sul territorio quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale, con l'intento di costruire e promuovere un sistema di risposte adeguate all'evoluzione dei bisogni sociali e sociosanitari, correlati anche al fenomeno del crescente invecchiamento della popolazione ma anche alla promozione dell'invecchiamento attivo e della persona ultrasessantacinquenne come risorsa e non solo come beneficiario di interventi, le attività del CISS sono orientate ai seguenti obiettivi:

- Mantenere le persone anziane nella propria casa e nel proprio contesto di vita e di relazioni per il maggior tempo possibile e/o fino a quando le condizioni lo permettano, realizzando:
 - a) progetti di intervento sociale e di contrasto alla povertà per gli anziani soli e privi di rete familiare, di contrasto alla solitudine, con l'attivazione di assistenza domiciliare, aiuti economici e altri servizi di supporto integrativi;
 - b) progetti integrati di cura per le persone non autosufficienti, definiti e condivisi con la sanità nell'ambito della commissione multiprofessionale UVG (Unità di Valutazione Geriatrica);
 - c) iniziative di sensibilizzazione e promozione sull'invecchiamento attivo e per la partecipazione della popolazione anziana all'interno della società, in collaborazione con la sanità, con le Amministrazioni Comunali, il Terzo Settore e il volontariato, anche attraverso progetti territoriali;
 - d) LEPS "dimissioni protette", al fine di accompagnare la persona ultrasessantacinquenne o assimilabile non autosufficiente e/o in condizione di fragilità nel passaggio da un presidio ospedaliero (o assimilabile) ad un ambiente di cura di tipo familiare, con un supporto domiciliare integrato anche con il servizio sanitario;
 - e) Progetti territoriali rivolti a persone con disturbi neurocognitivi e alle loro famiglie, in collaborazione con l'ASL, con le Amministrazioni Comunali, con il Terzo Settore e con le Associazioni di Volontariato;
 - f) progetti di inserimento in centri diurni o di accoglienza temporanea per le persone con problemi di salute e/o con una rete assente o fragile, che necessitano di assistenza, cura e monitoraggio per più ore al giorno;
 - g) Iniziative ed interventi di sostegno ai care giver familiari.
- Accompagnare e sostenere l'inserimento, anche temporaneo, in struttura residenziale delle persone anziane che necessitano di assistenza tutelare e cure sanitarie quando non è possibile garantire ciò a domicilio, in collaborazione con la sanità.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 25

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per anziani	<p>Persona anziana: Continuare a vivere nel proprio ambiente di vita</p> <p>Mantenimento delle autonomie con l'attenzione all'Invecchiamento Attivo</p> <p>Famiglia: Avere un aiuto per la gestione di una persona anziana non autosufficiente</p>	Domiciliarità anziani	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza domiciliare Lavanderia Servizio mensa e pasti a domicilio Telesoccorso Assegni di cura a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti con alto o basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo (gravi-gravissimi) LEPS "Dimissioni protette" Progetto Integralmente Palestre della Memoria Iniziative sul territorio per la promozione dell'invecchiamento attivo Interventi di supporto ai care giver familiari
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità e semi residenzialità anziani	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento in centro diurno Inserimento in strutture residenziali e ricoveri di sollievo Inserimento in Housing

6.2.- Motivazione delle scelte

Il C.I.S.S., oltre alla presa in carico e attivazione di interventi di sostegno per gli anziani fragili e per anziani non autosufficienti e le loro famiglie, da sempre e in modo particolare negli ultimi anni, promuove insieme alla rete dei servizi pubblici, privati e del Terzo Settore del territorio attività e progetti di promozione e di sensibilizzazione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione rivolti ai cittadini ultrasessantacinquenni o ad essi assimilabili.

È ormai da tempo, infatti, che si parla di progressivo invecchiamento della popolazione mondiale e l'Italia risulta essere il Paese più anziano d'Europa e uno dei più anziani al mondo.

Negli ultimi anni infatti l'Italia sta vivendo un marcato processo di invecchiamento demografico: Secondo i dati Istat più recenti, al 1° gennaio 2025 le persone con 65 anni o più rappresentano il 24,7% della popolazione residente, in crescita rispetto al 24,3% registrato all'inizio del 2024. Parallelamente, la fascia più giovane — quella tra 0 e 14 anni — costituisce appena l'11,9% della popolazione, mentre le persone in età lavorativa (15-64 anni) rappresentano il 63,4%. L'età media è anch'essa aumentata, raggiungendo i 46,8 anni: un valore che testimonia l'evoluzione lenta ma costante verso una struttura della popolazione sempre più anziana.

Le proiezioni demografiche dell'Istat delineano uno scenario futuro ancora più sbilanciato. Entro il 2050, gli over 65 potrebbero arrivare a costituire il 34,6% della popolazione, mentre la quota di persone in età lavorativa scenderebbe al 54,3%. Anche la popolazione più giovane diminuirebbe leggermente, attestandosi all'11,2%. Di conseguenza, l'indice di vecchiaia — che misura il rapporto tra anziani e giovani — ha già raggiunto livelli molto elevati: oggi ci sono circa 200 anziani ogni 100 giovani.

Questi trend mostrano come l'Italia sia uno dei Paesi più “vecchi” d'Europa; l'aumento della popolazione anziana, unito al calo delle nascite, comporta importanti sfide per il sistema pensionistico, sanitario e sociale. Le previsioni indicano chiaramente che l'invecchiamento della popolazione continuerà nei prossimi decenni, rendendo sempre più urgente l'elaborazione di politiche capaci di sostenere una società in rapido cambiamento demografico.

In specifico, nel nostro territorio il numero di ultrasessantacinquenni presenti nei 47 Comuni del CISS del Pinerolese, al 31 Dicembre 2024 era il 27,37 % della popolazione, a fronte del 14,05 % di minori.

La dislocazione geografica del territorio del CISS è molto diversificata: il territorio è molto vasto e comprende 47 comuni che si estendono in un'area prevalentemente montana e pedemontana, con la presenza di numerose borgate/frazioni e con un numero considerevole di nuclei abitativi isolati.

L'età media è superiore alla media regionale e vi è un'alta percentuale di ultrasessantacinquenni, che in alcuni comuni supera il 25%.

La dispersione territoriale e la presenza di un contesto montano creano alcune difficoltà logistiche, con alcuni Comuni o borgate a volte difficilmente accessibili, soprattutto nei mesi invernali.

Per tali motivi i Servizi socio-sanitari devono lavorare in modo integrato anche con le realtà presenti sul territorio, al fine di promuovere una rete di assistenza capillare e di coinvolgimento della comunità.

Proprio perché è aumentata l'aspettativa di vita e le cure di eventi acuti, si sta però verificando un aumento di situazioni cronico-degenerative (patologie cardio e cerebrovascolari, diabete, disturbi neuropsichiatrici, tra cui la depressione, la malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza).

Un altro aspetto significativo è dato dalla presenza sempre più alta di persone anziane che vivono in un grado di solitudine elevato, che porta inevitabilmente l'anziano a ritrovarsi in una condizione di fragilità e di vulnerabilità e ad aumentare la percentuale di rischio di insorgenza e acutizzazione di disturbi neurocognitivi (demenza, Alzheimer, ecc.).

È in crescita la richiesta di maggiore aiuto a domicilio per anziani non autosufficienti, anche di natura economica, in quanto spesso i figli ancora lavorano, oppure per esigenze familiari e/o lavorative vivono lontani, o ancora perché il care giver principale (marito/moglie) è lui stesso anziano e/o in condizioni di salute precarie o problematiche.

Altro aspetto importante deriva dal fatto che la speranza di vita è cresciuta e vi è stato un miglioramento delle condizioni di vita delle persone ultrasessantacinquenni in ambito socio-sanitario grazie al quale oggi è possibile invecchiare rimanendo attivi, continuando a partecipare alle attività culturali, sociali e di svago ed essere di aiuto per gli altri.

Proprio per tutti questi aspetti sopra riportati, il concetto di invecchiamento attivo è diventato da diversi anni di interesse a livello europeo e questa visione di salute invita ad una lettura delle problematiche dei destinatari dei servizi non solo in termini di deficit e cura, ma anche in termini di risorse interne o sociali da intercettare, stimolare e incrementare.

In questa visione gli ultrasessantacinquenni non sono considerati semplici destinatari passivi di interventi, ma attori sociali da coinvolgere e da sostenere, come risorsa da riconoscere all'interno di un processo attivo, dinamico, di acquisizione e mantenimento di autonomie.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce l'invecchiamento attivo come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano" (OMS, 2022). Questa forma di invecchiamento ha ricadute positive in termini di salute fisica, psicologica e di qualità di vita percepita.

L'invecchiamento attivo, che può essere considerato uno strumento di prevenzione per aspirare il più possibile ad un invecchiamento in salute, si pone quindi come possibile risposta a questo cambiamento demografico.

Mantenersi attivi e coinvolti all'interno della comunità risulta anche importante per contrastare il fenomeno della solitudine, dell'isolamento sociale e dell'insorgenza di sintomi depressivi, tutti fattori associati ad aumento del rischio di mortalità precoce e che possono portare a un più rapido decadimento cognitivo.

Altro elemento da tenere in considerazione, sono i "giovani anziani", ovvero chi raggiunge i 65 anni oggi che, se già in età adulta erano in difficoltà socio-economica o privi di una rete familiare e/o sociale, saranno "grandi anziani" con oggettive criticità sia economiche sia spesso di salute, che non hanno possibilità di curarsi in modo adeguato o a provvedere in autonomia ad un'assistenza.

Questa visione di salute invita ad una lettura delle problematiche dei destinatari dei servizi non solo in termini di deficit e cura, ma anche in termini di risorse interne o sociali da intercettare, stimolare e incrementare.

In questa visione le persone anziane e le loro famiglie non sono considerati semplici destinatari passivi di interventi, ma attori sociali da coinvolgere e da sostenere, come risorsa da riconoscere all'interno di un processo attivo, dinamico, di acquisizione e mantenimento di autonomie.

Tra i vari obiettivi che ci si deve prefiggere vi è, quindi, quello di attuare interventi di prevenzione in grado di ridurre il più possibile i principali fattori di rischio e promuovere adeguati stili di vita in ogni età, favorendo parallelamente l'accesso ai servizi e l'integrazione e la partecipazione del soggetto nel proprio contesto sociale.

Inoltre, in un'ottica di prevenzione sull'insorgere di malattie croniche, è di fondamentale importanza la rete integrata dei servizi sociosanitari che vede l'interazione di diverse figure professionali, al fine di inquadrare l'anziano nella sua unitarietà, individuando precocemente l'anziano "fragile", delineando un programma di intervento personalizzato e verificandone periodicamente l'efficacia, adattandolo all'evolversi della situazione, con un coinvolgimento attivo della persona stessa, dei suoi familiari e della sua rete.

In tal senso sul nostro territorio è diventata operativa da Novembre 2022 la COT (Centrale Operativa Territoriale) presso il Distretto dell'ASLTO3.

Sul nostro territorio, grazie alla rete tra Enti pubblici (Enti Gestori, ASL), Terzo Settore, le Amministrazioni Comunali e le Associazioni di Volontariato, da qualche anno si promuovono attività volte alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dell'invecchiamento attivo e si progettano e propongono attività rivolte alla popolazione anziana su tale tematica.

Diventa sempre più importante il lavoro di rete e l'integrazione socio-sanitaria e con tutti i soggetti presenti sul territorio: su questo territorio da tempo sono attivi tavoli di lavoro che coinvolgono attori istituzionali, privati, del terzo settore e rappresentanti della comunità con obiettivi di sensibilizzazione, informazione, promozione di una cultura attenta alle persone più fragili,

condivisione della conoscenza dei problemi soprattutto con i diretti interessati, messa in comune di “saperi e risorse”, ricerca di nuove risorse per sperimentare nuovi progetti.

Di seguito si inseriscono alcuni riferimenti normativi nazionali e regionali per gli interventi per la popolazione ultrasessantacinquenne:

- Piano Nazionale per la Non Autosufficienza triennio 2022-2024: l'erogazione degli interventi e delle prestazioni descritti nel Piano Nazionale avviene con le risorse del Fondo per la Non Autosufficienza, istituito al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale.
L'intento del Fondo è quello di fornire sostegno a persone con disabilità e ad anziani non autosufficienti al fine di favorirne una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio evitando il rischio di istituzionalizzazione e per garantire su tutto il territorio nazionale l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali.
Al momento si è in attesa del nuovo Piano Nazionale per la Non Autosufficienza.
- Il Piano nazionale interventi e servizi sociali: è lo strumento di programmazione strategica nazionale che definisce le priorità, gli indirizzi e le modalità di impiego delle risorse per garantire un sistema di welfare più uniforme e di qualità in Italia. Definisce le azioni per implementare i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), che sono i servizi minimi da erogare su tutto il territorio nazionale e definisce gli obiettivi e le strategie per il triennio di riferimento (es. l'ultimo triennio di riferimento è il 2024-2026).
- DGR n. 16-6873 del 15 Maggio 2023, dedicata al Programma Regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, per l'attuazione del piano nazionale di cui al DPCM del 3 ottobre 2022: i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, sono erogati dagli ATS, nelle seguenti aree:
 - a) assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari;
 - b) servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie;
 - c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie.
- Il Fondo per il caregiver familiare, istituito dalla Legge 205/2017, art. 1 cc. 254-256) e destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare.
In questi anni la Regione Piemonte ha approvato delibere per l'assegnazione annuale di tale fondo: l'ultima è la D.G.R. n. 9-1266 del 23 Giugno 2025: *Decreto interministeriale 8 gennaio 2025 – “Criteri e modalità di riparto della quota parte di euro 30 milioni del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024” - Approvazione dei criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2024.*
In Italia si è in attesa di approvazione di una proposta di legge, la quale mira a istituire un Fondo per il riconoscimento e il supporto del ruolo del caregiver.
- Piano Nazionale Demenze: tale normativa nasce per fornire le indicazioni per promuovere e migliorare gli interventi nel campo delle demenze, sia dal punto di vista delle terapie, ma anche per il sostegno e l'accompagnamento del malato e dei familiari lungo tutto il percorso

di cura chiamato "Strategie per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze".

Il Piano Nazionale è stato formulato dal Ministero della Salute in stretta collaborazione con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità e le tre principali associazioni nazionali di pazienti e familiari. È stato poi approvato nella Conferenza Stato-Regioni nell'ottobre 2014 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale nel 2015.

Il Piano Nazionale Demenze è articolato in 4 obiettivi principali da cui si diramano 17 Azioni per rendere possibili gli interventi allo stesso modo su tutto il territorio nazionale.

- Obiettivo 1: Interventi e misure di Politica sanitaria e socio-sanitaria.
- Obiettivo 2: Creazione di una rete integrata per le demenze e realizzazione della gestione integrata.
- Obiettivo 3: Implementazione di strategie e interventi per l'appropriatezza delle cure.
- Obiettivo 4: Aumento della consapevolezza e riduzione dello stigma per un miglioramento della qualità della vita.

La Regione Piemonte ha deliberato la DGR 22 aprile 2025, n. 25-1031 "Riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze per le annualità 2024-2026 - Approvazione piano triennale per l'utilizzo del Fondo per l'Alzheimer e le demenze anni 2024-2026 di cui al Decreto Ministeriale 05/09/2024"

- Normativa per le Politiche per l'Invecchiamento Attivo.

L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano".

Nel 2002 la Seconda Assemblea Mondiale sull'Invecchiamento aveva adottato il Piano di Azione Internazionale sull'Invecchiamento di Madrid (MIPAA), che ci ha consegnato una serie di raccomandazioni di policy, riprese dalla Legge Regionale piemontese n. 17 del 9 aprile 2019: Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. La legge promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale delle persone anziane attraverso la definizione di obiettivi alti quali i percorsi per il mantenimento o il potenziamento della autonomia, delle relazioni personali e della salute psico-fisica; la valorizzazione delle esperienze conseguite; la promozione e realizzazione di interventi che facilitino la piena inclusione sociale e garantiscano un invecchiamento sano e dignitoso. Tali obiettivi sono stati ulteriormente declinati con il Piano per l'Invecchiamento attivo 2022/2025 (P.I.A.), approvato dal Consiglio regionale del Piemonte con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, che si è posto quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni.

Il Piano ha indicato obiettivi di carattere generale che possono già essere previsti in altre programmazioni settoriali e ha rimandato alla Giunta regionale l'individuazione di specifiche priorità, quali:

- assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita;
- sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di corretti stili di vita, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà;
- stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana;
- favorire la vita indipendente e la sicurezza;
- garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati;
- favorire l'accesso e la fruizione culturale;

- sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana e il lavoro di cura dei familiari.

La Regione Piemonte anche nel 2025 ha pubblicato un bando per l'invecchiamento attivo con un finanziamento di €1.350.000 per progetti che supportino il benessere degli over 65. I progetti potevano essere presentati da Comuni, Enti Gestori, Enti del Terzo Settore e altre associazioni.

- Legge Delega 33 del 21 marzo 2023: la legge in oggetto introduce novità importanti per le politiche a favore degli anziani, puntando a creare un sistema di assistenza integrato, domiciliare e di supporto ai caregiver.

Le principali novità riguardano la creazione di un sistema unitario tra servizi sanitari e sociali, l'integrazione dell'assistenza a domicilio, il potenziamento del ruolo dei caregiver familiari e la revisione della valutazione e delle prestazioni per i non autosufficienti.

Tuttavia, l'attuazione delle misure, come il potenziamento dell'assistenza domiciliare e la revisione dell'indennità di accompagnamento, è stata rimandata attraverso il Decreto Attuativo 29/2024 approvato, ma l'attuazione di molte delle misure previste dalla legge delega, come il potenziamento dell'assistenza domiciliare e la revisione dell'indennità di accompagnamento, è stata rimandata a futuri decreti che ne definiranno i dettagli.

Di seguito si sintetizza l'attività di programmazione dell'area ANZIANI per il triennio.

SERVIZI E INTERVENTI

Per gli anziani soli o con una rete familiare e sociale insufficiente o assente, con limitato reddito, ancora sufficientemente autonomi, si realizzano interventi di domiciliarità quali: interventi di aiuto domestico da parte di OSS o OSA, servizi di lavanderia, consegna pasti a domicilio, telesoccorso, aiuti economici, interventi di socializzazione, disbrigo pratiche e accompagnamento ai servizi grazie anche alla collaborazione con alcune Associazioni di volontariato presenti sul territorio o si propongono progetti di prevenzione e invecchiamento attivo.

Per le persone anziane non autosufficienti e per i care giver impegnati nella cura si attivano servizi e interventi finanziati in gran parte attingendo dal Fondo per la Non Autosufficienza, in parte da risorse della sanità nell'ambito dell'accordo di programma tra l'ASL TO 3 e gli Enti Gestori rinnovato a Febbraio 2023 per l'applicazione dei LEA area dell'integrazione socio-sanitaria, da fondi del Fondo Nazionale e Regionale Politiche Sociali, dal progetto dell'INPS (progetto Home Care Premium 2025) e da fondi europei con la partecipazione a partenariati con altri enti territoriali.

Con l'accorpamento al CISS dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca avvenuta a Gennaio 2025 si è provveduto a uniformare gli interventi a domicilio a favore degli ultrasessantacinquenni e/o assimilabili anche sul territorio dell'ex Unione Montana e ad effettuare una mappatura del territorio sia in termini di bisogni emergenti sia attraverso la conoscenza di servizi alla persona, delle Associazioni di Volontariato presenti, degli Enti del Terzo Settore per promuovere il lavoro di comunità e di integrazione, approfondendo la conoscenza delle realtà territoriali lavorando direttamente nei luoghi di vita.

In specifico, nei prossimi anni si realizzeranno i servizi di seguito descritti, dando continuità ad interventi già in corso ed avviando nuove attività o progetti:

- ***Servizi di consulenza, orientamento, valutazione socio-sanitaria e definizione di progetti individualizzati*** a favore di anziani non autosufficienti nell'ambito dell'Unità di Valutazione Geriatrica. I servizi sono erogati in modo integrato, da un'equipe multidisciplinare

prevalentemente a cura degli operatori del PUA - Punto Unico di Accesso, in cui lavorano assistenti sociali del CISS con una parte di tempo lavoro dedicato, geriatre, infermiere e personale amministrativo dell'ASL.

Per le situazioni già in carico al Servizio Sociale, invece, sono le Assistenti Sociali territoriali ad occuparsi delle valutazioni e rivalutazioni UVG, sempre in integrazione con le figure sanitarie sopra citate.

Lo sportello del PUA, che è sempre rimasto attivo e aperto al pubblico anche nel periodo del Covid, rappresenta in modo sempre più evidente un punto di riferimento per l'area dell'integrazione socio sanitaria e della non autosufficienza. A Novembre 2025, con l'apertura della Casa della Comunità a Vigone, vi è stata l'apertura di un altro sportello del PUA all'interno della Casa della Comunità.

E' prevista l'apertura del PUA anche presso la Casa della Comunità di Cavour, non appena verrà aperta e si sta valutando uno sviluppo del PUA anche sull'area della disabilità.

Con la Legge Delega 33 del 21 marzo 2023 e i decreti attuativi che verranno pubblicati, il ruolo del PUA diventerà sempre più importante e luogo primo per l'accoglienza, il supporto e la valutazione multidimensionale degli anziani non autosufficienti e la stesura dei PAI.

Un altro ruolo importante svolto dal Servizio Sociale riguarda la collaborazione con l'ASL all'interno della COT (Centrale Operativa Territoriale), che nel nostro distretto è ufficialmente attiva dal 1° Novembre 2022.

La COT è un modello organizzativo distrettuale dell'ASL che svolge funzioni di coordinamento organizzativo della presa in carico della persona e di raccordo/connessione tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting clinico-assistenziali (attività territoriali, ospedaliere, sanitarie e socioassistenziali, in dialogo con la rete dell'emergenza-urgenza), compresi gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali.

L'obiettivo è quello di assicurare continuità, accessibilità e integrazione della cura e dell'assistenza. Il CISS ha individuato il Segretariato Sociale come riferimento per l'Ente per la collaborazione con la COT.

Concretamente, l'Assistente Sociale che gestisce anche il Segretariato Sociale partecipa ad una riunione/incontro settimanale con gli operatori della COT presso la sede all'ASL.

Il Segretariato Sociale fa da raccordo tra la COT e l'Assistente Sociale di territorio per le situazioni segnalate dalla COT già in carico al Servizio Sociale, mentre per le persone non ancora in carico, il Segretariato Sociale è disponibile quotidianamente sia telefonicamente sia via email per confronto con gli operatori della COT e per condividere eventuali interventi/azioni/prese in carico. Nel caso sia necessaria dopo la consulenza una presa in carico del Servizio Sociale, il Segretariato Sociale assegna la situazione ad un'Assistente Sociale di territorio.

Inoltre vi è una stretta collaborazione ed integrazione per il progetto PNRR 1.1.3 "dimissioni protette", dove la COT è parte integrante della Cabina di Regia e dell'equipe multiprofessionale del PNRR ed è la COT che provvede alla segnalazione al CISS delle persone per le quali attivare il progetto.

- **Servizi domiciliari: SAD - Servizi domiciliari di lungo-assistenza – servizi integrativi:**

A totale carico dell'ATS è attivo un servizio di Assistenza Domiciliare per adulti in difficoltà, adulti con disabilità e anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, erogati a seguito di capitolato e gara d'appalto. Dal 01.01.2025 è partito il nuovo appalto di tre anni + 3 con la Cooperativa Animazione Valdocco.

L'intervento OSS come intervento di lungo assistenza è erogato anch'esso a seguito di capitolato e gara d'appalto condiviso con la sanità, con progetto individualizzato proposto dall'equipe multidisciplinare in Commissione UVG. Anche tale servizio è stato appaltato dal 01.01.2025 alla

Cooperativa Animazione Valdocco. Il contratto prevede che la titolarità del servizio sia in capo al CISS e che la Cooperativa fatturi le attività per il 50% al Consorzio e per il 50% all'ASL.

Gli interventi erogati da OSS – Operatori Socio Sanitari, sono prevalentemente di aiuto per l'igiene personale, monitoraggio e di supporto/formazione ai care givers nelle attività di cura, disbrigo pratiche, rapporti con il Medico di Medicina Generale e con i servizi sanitari.

Il servizio di "dimissioni protette", da qualche anno diventato un Livello Essenziale di Prestazione Sociale (LEPS), supporta le persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità, persone senza fissa dimora o in precarietà abitativa nel passaggio da un contesto sanitario al domicilio/abitazione, garantendo una continuità assistenziale tramite percorsi integrati tra servizi sociali, servizi sanitari e il Medico di Medicina Generale (MMG). Il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (Fondo nazionale politiche sociali) ha vincolato un budget su tutto il territorio italiano per il triennio 2024-2026 e il finanziamento è integrato da risorse del PNRR. Il CISS per garantire un progetto di dimissioni protette fornisce ore OSS, sempre erogate dalla Cooperativa Animazione Valdocco e, quando necessario attiva anche o soltanto consegna dei pasti a domicilio e telesoccorso e supporto fornito da associazioni di volontariato.

Il C.I.S.S., inoltre, eroga anche alcuni servizi integrativi di sostegno a domicilio, quali:

- Servizio mensa e pasti a domicilio
- Servizio di Telesoccorso (con convenzione con Telesoccorso Val Pellice, rinnovato a gennaio 2025 per 2 anni per tutti i Comuni del CISS del Pinerolese)
- Servizio lavanderia attraverso un affidamento diretto

• ***Interventi economici a sostegno della domiciliarità:***

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.5 del 13/05/2021 il Consorzio aveva approvato il Regolamento Sperimentale su criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi.

Nel corso del 2024 si è data continuità all'erogazione dei contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi ed è stato possibile erogare nuovi Assegni di Cura, con le risorse economiche del Fondo per la Non Autosufficienza e con il contributo economico per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del care giver familiare.

Con il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e con la conseguente DGR della Regione Piemonte n. 16-6873 del 15 Maggio 2023, è stato necessario rivedere alcuni criteri per l'erogazione degli Assegni di Cura a sostegno della lungoassistenza domiciliare ed è stato quindi approvato un nuovo Regolamento con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 18/11/2024 *“Regolamento sui criteri per l'erogazione di Assegni di Cura a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti con alto o basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato o intensivo”*, entrato in vigore dal 01/01/2025 su tutto il territorio del CISS del Pinerolese.

Nel 2026, fatte salve le risorse disponibili, si darà continuità agli *interventi a supporto della domiciliarità per gli anziani non autosufficienti*, come approvato dalla Regione Piemonte con la DGR 16-6873 del 15 Maggio 2023 *“Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, per l'attuazione del piano nazionale di cui al D.P.C.M. del 3 ottobre 2022”* e con il contributo per il sostegno al care giver e, se possibile, attivando nuovi contributi, fatta salva comunque la disponibilità di risorse economiche.

Per il triennio 2024-2026 i servizi domiciliari (assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità) in favore di adulti disabili continueranno ad afferire all'area anziani.

- ***Progetto sperimentale a sostegno della domiciliarità per anziani non autosufficienti***

Con l'approvazione dell'Accordo di Programma tra ASL TO 3 ed EEGG a dicembre 2018 era stato avviato un progetto sperimentale, della durata iniziale di 12 mesi poi prorogata, che riconosceva un valore economico da parte del CISS e dell'ASL per l'erogazione di prestazioni e interventi socio-sanitari domiciliari alle famiglie di anziani non autosufficienti, in lista d'attesa per la residenzialità.

Come ribadito nell'Accordo di Programma tra l'ASLTO3 e gli Enti gestori rinnovato a Febbraio 2023, essendo stata deliberata la DGR 3-2257 del 13/11/2020 ed approvato il Regolamento Sperimentale su criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi, non saranno attivati nuovi progetti sperimentali a sostegno della domiciliarità, ma è stato concordato che quelli in corso sono da considerarsi attivi fino alla naturale conclusione dei singoli progetti dei beneficiari individuati dall'UVG, senza prevederne la sostituzione a seguito di decesso o cambio progetto.

- ***Servizi domiciliari e prestazioni economiche assicurate dal progetto Home Care Premium 2025-2028.***

Il nuovo progetto Home Care Premium 2025 ha preso avvio a Luglio 2025 ed avrà, come i precedenti progetti, durata triennale (2025-2028) terminando il 30 Giugno 2028. Il progetto è finanziato dall'INPS - gestione ex INPDAP a favore dei dipendenti o pensionati pubblici e dei loro familiari non autosufficienti. Il progetto Home Care Premium consente di garantire interventi domiciliari (prestazioni integrative) e supporti economici per le spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare che si prende cura di persone non autosufficienti (prestazione prevalente). Il nuovo progetto ha apportato significative modifiche rispetto al precedente bando, sia come modalità di gestione e di erogazione delle prestazioni, sia come tipologia di prestazioni erogabili, estendendo la possibilità di accreditarsi anche ai liberi professionisti.

E' stata mantenuta dall'Ente Gestore la consulenza sia telefonica sia tramite email dedicata sia per i beneficiari sia per i professionisti/Cooperative accreditate.

- ***Partecipazione alla "Rete Demenze del Pinerolese".***

È un gruppo di lavoro attivo sul territorio dal 2017 di cui fanno parte il Rifugio Carlo Alberto della Diaconia Valdese Valli, promotore e coordinatore del tavolo di lavoro, il CISS, l'ASLTO3, l'Associazione AMA e la RSA Fondazione Casa dell'Anziano di Pinerolo.

Il gruppo di lavoro sta portando avanti ormai da anni iniziative di sensibilizzazione volte a favorire un cambiamento dell'atteggiamento della società nei confronti delle demenze, organizzando convegni, eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, progetti sul territorio ed ha promosso diversi progetti.

Sul territorio sono già attivi progetti e servizi rivolti a persone con demenza, come ad esempio il lavoro di sostegno ai caregiver, il Caffè Alzheimer, i progetti "Comunità Amica delle persone con demenza", DemenTlent, serate sul tema dell'Invecchiamento Attivo, Progetto IntegralMente.

Nel corso del 2023 è stata inoltre realizzata una brochure, all'interno del progetto "IntegralMente", con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza una "mappa" rappresentante una guida ai servizi per anziani e per persone con demenza sul territorio del Pinerolese, aggiornata nel 2025. All'interno de Progetto IntegralMente, con l'obiettivo principale di investire anche sulla prevenzione, dal 2024 si è riusciti ad attivare sul territorio del CISS alcune Palestre della Memoria (di cui si parlerà più in specifico in seguito).

- **Partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali e cura delle relazioni con i soggetti del territorio** attivi sulle tematiche della terza e quarta età e delle demenze, con l'obiettivo di mettere in rete risorse, interventi, servizi e promuovere una cultura sensibile e attenta ai bisogni degli anziani: Tavolo III e IV età del Comune di Pinerolo, Tavolo Promotore Comunità Amica delle persone con Demenza di Pinerolo e Tavolo Promotore della Comunità Amica delle persone con Demenza della Val Pellice.
- **Promozione e attività Invecchiamento Attivo:** il CISS, insieme alla Rete Demenze del Pinerolese, promuove momenti aperti alla cittadinanza sul tema dell'Invecchiamento Attivo e progetti di prevenzione. Con l'accorpamento delle Valli Chisone e Germanasca il CISS del Pinerolese ha promosso dal 2025 momenti aperti alla cittadinanza anche sul territorio dell'ex Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca dedicati alla promozione e sensibilizzazione dell'Invecchiamento Attivo, in collaborazione con Diaconia Valdese, ASLTO3, associazioni di volontariato presenti sul territorio.
- **Inserimento in Centri diurni,** con l'obiettivo di offrire all'anziano con problemi di salute o in assenza di una rete, una copertura assistenziale più ampia rispetto a quella che può dare un servizio di assistenza domiciliare, consentendo alla persona di rimanere a casa e contenere la spesa rispetto ad un inserimento residenziale.
- **Cohousing Casa Amica e Comunità Alloggio:** A seguito dell'accorpamento, dal 1° gennaio 2025 il C.I.S.S. del Pinerolese è subentrato nella gestione degli appalti afferenti all'area socio-assistenziale in precedenza in essere sul territorio dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, fra cui l'appalto del "*Servizio di gestione di strutture residenziali Comunità/Co-housing presenti sul territorio dell'Unione Montana*". In specifico si tratta di un cohousing (Casa Amica) a Villa Perosa e di tre Comunità Alloggio/Housing per adulti fragili e anziani autosufficienti, collocati a Villar Perosa (1), a Perrero (1) e a Fenestrelle – frazione Mentoulles (1). A seguito dell'approfondita analisi e del monitoraggio portato avanti in questi mesi dal CISS, a seguito del confronto con le Amministrazioni Comunali della Valle circa i bisogni degli anziani autosufficienti sul territorio, la difficoltosa sostenibilità economica di tali strutture, la necessità di revisione delle autorizzazioni al funzionamento da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL e rilevanti problematiche strutturali, esaminando inoltre che nell'ultima annualità non sono mai state raggiunte le capienze massime all'interno delle varie strutture tali da rendere impossibile la sostenibilità economica anche a fronte della mancata partecipazione alla spesa da parte di alcuni ospiti presenti, il 31 Luglio si è chiusa la Comunità Alloggio e l'Housing di Villar Perosa.

A Maggio 2025 vi è stata anche la chiusura della Comunità Alloggio a Perrero, sempre per le motivazioni sopra riportate (vi era solo più un cittadino ospite della struttura), con la previsione dell'apertura di un nuovo Housing presso lo stesso Comune, grazie alla ristrutturazione da parte dell'Unione Montana del vecchio edificio del Comune con fondi PNRR. Tale Housing dovrebbe aprire a gennaio 2026.

Per i motivi precedentemente descritti il 31.12.2025 verrà chiusa anche la Comunità Alloggio sita a Mentoulles.

- In seguito all'adesione dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca al PNRR per la ristrutturazione dell'ex edificio comunale presso il Comune di Perrero, al piano terreno dello stabile è stato costruito uno spazio abitativo che prevede l'apertura per il mese di Gennaio 2026 di un nuovo Housing rivolto ad anziani autosufficienti o adulti autonomi, con una capienza massima di 6 persone, dato in comodato gratuito dal Comune di Perrero al CISS del Pinerolese.

Obiettivo del progetto è offrire agli anziani soli e a persone adulte uno spazio abitativo condiviso aiutandosi gli uni con gli altri nelle attività quotidiane e nella gestione della casa, collaborando nei lavori domestici e al mantenimento decoroso dell'abitazione, supportati dall'OSS in alcune ore

della giornata. L'obiettivo è anche quello di creare una comunità attiva e inclusiva, coinvolgendo la cittadinanza in alcune attività di socializzazione con gli ospiti del co housing.

Il CISS farà un affidamento diretto alla Cooperativa Animazione Valdocco per l'erogazione di interventi OSS giornalieri (esclusi i festivi) e per la fornitura dei beni di prima necessità (alimenti e materiale per la pulizia della casa).

- ***Inserimento in RSA per le persone non autosufficienti:***

Quando non è più possibile la permanenza a domicilio di un anziano non autosufficiente e la persona necessita di assistenza e di cure sanitarie continuative non gestibili a domicilio, in accordo con l'ASL vengono proposti progetti di tipo residenziale nell'ambito della Commissione UVG in seguito alla richiesta al PUA da parte dei familiari di inserimento in convenzione con l'ASL presso una Residenza Sanitaria Assistenziale accreditata.

I numeri delle richieste sono sempre più elevati visti l'aumento della popolazione anziana e delle patologie croniche e quindi, non sempre, è possibile rispondere in tempi congrui a tutte le richieste di inserimento in RSA, per le limitate risorse economiche che l'ASL ha a disposizione per tali progetti.

La Commissione UVG ha il compito di valutare le situazioni in base alla valutazione socio-sanitaria effettuata, dando definizioni di "Urgente" – "Non urgente" – "Differibile", come da disposizioni regionali.

- ***Integrazioni rette per anziani autosufficienti e non autosufficienti con redditi insufficienti*** per la copertura della retta alberghiera. Negli anni, a causa dell'impoverimento della popolazione e dell'aumento del costo della vita, le persone ultrasessantacinquenni che richiedono un aiuto per l'integrazione della retta alberghiera sono sempre in aumento. Inoltre si sta verificando negli ultimi anni la presenza di anziani autosufficienti con grandi fragilità socio-assistenziali e privi di una rete di sostegno e anziani che, pur avendo un reddito da pensione, hanno difficoltà a coprire l'intera cifra della retta alberghiera perché non hanno risparmi, aiutano i figli in difficoltà economica, hanno contratto alcuni finanziamenti per far fronte a spese pregresse.

Anche quest'anno si è riusciti a rispondere a tutte le richieste, sempre in coerenza con i criteri previsti dal regolamento e con una attenta analisi della documentazione economica richiesta (ISEE) e facendo un lavoro di monitoraggio costante sui redditi, sull'acquisizione dell'Indennità di Accompagnamento da parte di persone che erano in attesa di riconoscimento, ecc.

Il regolamento che definisce i "Criteri per la compartecipazione dei disabili e degli anziani non autosufficienti al costo della retta" disciplina sia l'area della disabilità sia quella degli anziani.

Per dare coerenza e continuità agli interventi, si stanno sempre di più condividendo modalità di gestione analoghe per le due aree, pur salvaguardando le singole specificità peraltro già previste nell'atto regolamentare.

- Residenza Assistenziale "Casa Barbero" di Bibiana: è la Residenza Assistenziale per anziani/adulti autosufficienti o parzialmente autonome ma che non possono più rimanere a casa perché fragili, in assenza di supporti familiari, o perché necessitanti di un monitoraggio costante per evitare un repentino peggioramento delle condizioni di salute. L'edificio è di proprietà del Comune di Bibiana e la struttura è gestita dal CISS del Pinerolese data in gestione alla Cooperativa Coesa.

Per diverse problematiche strutturali ma soprattutto di sostenibilità economica, con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del CISS si è decisa la chiusura al 31/01/2026 con il trasferimento entro tale data di tutti gli ospiti al momento presenti.

Verrà istituito un Tavolo di Lavoro per condividere il futuro della struttura, per la quale la destinazione sarà sempre in ambito sociale. L'Unione Montana Pinerolese nel 2024 ha partecipato ad un progetto legato al "Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)" Azione V.5.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che vede coinvolto

come soggetto attuatore il Comune di Bibiana che ha come titolo dell'intervento *Sviluppo Servizi Sociali Assistenziali Territoriali di Area: Rigenerazione Casa di Riposo Barbero per l'ampliamento dei servizi*".

La finalità del progetto consiste nell'attivazione di nuovi servizi alla persona in ambito sociale.

PROGETTI ATTIVI O IN ATTESA DI APPROVAZIONE

• Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)

Nel 2022, il C.I.S.S. ha partecipato al bando pubblico per l'attivazione di progetti che il Ministero finanzia con i fondi del P.N.R.R.

Come noto, il P.N.R.R. si sviluppa intorno a tre assi strategici, articolati in sei Missioni: la n. 5 "Inclusione e Coesione" è quella che riguarda i Servizi Sociali.

Obiettivo della missione è quello di investire nelle infrastrutture sociali e nei sistemi di protezione delle fragilità sociali ed economiche delle persone

La componente M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" si articola in tre Sottocomponenti: la Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" si articola in tre Investimenti e due Riforme:

- **Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;**
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Riforma 1.1 – Legge quadro per le disabilità;
- Riforma 1.2 – Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti.

In specifico, per quanto riguarda l'area anziani, Investimento 1.1, il Consorzio ha presentato il progetto per la linea di attività n. 3 ***"Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità"***, che propone in concreto un progetto di **Dimissioni Protette**.

È stato istituito un tavolo di co-progettazione che vede coinvolti, oltre agli Enti Gestori dell'Ambito territoriale, anche l'ASLTO3 e Enti del Terzo Settore: Cooperativa Valdocco, Diaconia Valdese Valli, La Bottega del Possibile. Società Mutua Piemonte, Idea Agenzia per il Lavoro.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal DM 71/2022, nel Distretto Pinerolese è diventata operativa la COT (Centrale Operativa Territoriale), all'interno della quale sono confluiti i servizi garantiti dal Nucleo Distrettuale Continuità Cure (NOC e NDCC) dell'ASL, con la quale si collabora anche per quanto riguarda il progetto PNRR "dimissioni protette" e con la quale si realizza un'integrazione tra la Missione 5 e la Missione 6 del PNRR.

A Maggio 2023 è stata inviata la Convenzione tra CISS e Ministero e il 25 Maggio 2023 la convenzione tra l'EG e gli enti appartenenti al tavolo di coprogettazione.

La "dimissione protetta" è un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di una persona dall'ambiente ospedaliero o simile ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra il sanitario e il sociale.

Il target del progetto sono persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio e persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa (target da raggiungere totale 125 persone, di cui 9 senza dimora e/o in precarietà abitativa).

A luglio 2023 è iniziata la formazione del Tavolo e degli operatori coinvolti nel progetto da parte della "La Bottega del Possibile" e dal 18 settembre 2023 è iniziata la presa in carico delle situazioni.

Per quanto riguarda il CISS, oltre alla Responsabile di Area, è parte attiva sia del Tavolo sia della Cabina di Regia, il Segretariato Sociale dell'Ente e lo sarà anche nel 2025, fino alla conclusione del progetto PNRR.

Ruolo molto importante è rappresentato dalla Cabina di Regia, composta dalla Responsabile Area Anziani del CISS, AS del Segretariato Sociale del CISS, Referente Coop. Valdocco, Referente Diaconia Valdese e Valli e da un infermiere referente per la COT.

In particolare è al Segretariato Sociale che giungono le segnalazioni delle situazioni da parte della COT riguardo ai possibili beneficiari del progetto. In seguito alla valutazione dell'idoneità della persona rispetto all'iter di dimissioni protette, che avviene con gli ETS della Cabina di Regia del PNRR, il Segretariato collabora attivamente con gli assistenti sociali di territorio nell'avvio e nel monitoraggio del progetto domiciliare, assicurando una corretta realizzazione degli interventi condivisi nel PAI, revisionando quest'ultimo nel tempo di durata delle dimissioni protette.

Il Segretariato Sociale si occupa anche della produzione e verifica della documentazione necessaria, assicurando che tutti gli atti siano adeguatamente compilati e conformi alle normative del progetto, e supporta le Assistenti Sociali del territorio per la programmazione di un eventuale progetto assistenziale per la persona al termine delle dimissioni protette.

Altro aspetto importante del PNRR 1.1.3 è la formazione fornita dalla Bottega del Possibile, anche per la condivisione di linee operative tra i vari componenti del Tavolo di co-progettazione sia per la costruzione di una rete territoriale anche con le Associazioni di Volontariato, alcuni ETS, Medici di Medicina Generale per costruire una rete anche per il futuro che permetta di garantire una presa in carico globale delle persone beneficiarie del "LEPS dimissioni protette".

Anche nel 2026 si procederà con la gestione e il monitoraggio delle attività del PNRR missione 5 linea di investimento 1.1.3 *"Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità"*, fino al termine del progetto.

- **Progetti sul territorio sul tema della demenza**

Nel 2026 si darà continuità alla collaborazione con le varie iniziative e progetti presenti sul territorio del pinerolese sulla tematica della demenza, in primis con la presenza all'interno della Rete Demenze del Pinerolese.

Tra le attività e iniziative proposte vi sono: serate di promozione sull'invecchiamento attivo, collaborazione per l'organizzazione annuale del Caffè Alzheimer e partecipazione come "esperti" ad alcuni incontri, presenza per attività di consulenza ed orientamento alle giornate della "valutazione delle capacità cognitive" proposti in diversi Comuni del CISS e sempre più capillare su tutto il territorio del CISS, partecipazione ad entrambi i Tavoli Promotori della Comunità Amiche delle persone con demenza della Val Pellice e di Pinerolo, progetto "IntegralMente.

- **Progetto IntegralMente**

Il progetto è nato dall'esperienza del gruppo di lavoro "Rete Demenze del Pinerolese"; si rivolge a persone ultra sessantacinquenni o assimilabili con disturbi cognitivi e morbo di Parkinson, anche con comorbidità, che vivono a domicilio nel territorio corrispondente al distretto Pinerolese dell'ASL TO3 ed ai loro familiari.

Particolare attenzione è rivolta a situazioni di persone con recente insorgenza di problemi legati alle patologie cognitive; questo perché uno degli obiettivi prioritari del progetto è accompagnare e sostenere le persone e i loro familiari già nella fase iniziale della malattia, periodo particolarmente delicato per la persona e per le famiglie.

L'intento del progetto è quello di sperimentare una presa in carico precoce al fine di supportare le famiglie ed i singoli e far sì che vengano ritardati il più possibile gli ingressi in strutture residenziali e semi residenziali e, nel contempo, dare sollievo alle famiglie e offrire loro strumenti di conoscenza ed

orientamento ai servizi. Inoltre l'obiettivo è quello di intercettare il prima possibile le persone che hanno avuto da poco la diagnosi e/o che sono in uno stadio precoce della malattia.

Il progetto denominato Integralmente è partito come progetto sperimentale ad Aprile 2022 e prevede da parte del Consorzio l'investimento di risorse finanziarie per interventi a favore di persone con disturbi cognitivi e/o Morbo di Parkinson, per la realizzazione di interventi domiciliari in collaborazione con le realtà che fanno parte della rete.

Il progetto è monitorato e gestito in modo integrato fra: C.I.S.S., ASL TO3 e Cooperativa Valdocco ed è stata costituita una cabina di regia integrata per l'individuazione delle situazioni e per il monitoraggio del progetto, con riunioni a scadenza quindicinale.

Il progetto è in continua evoluzione e nel tempo sono nate nuove proposte di intervento. Ad oggi sono previste le seguenti attività: interventi OSS sia a domicilio sia al di fuori del contesto abitativo, stimolazione cognitiva individuale e di gruppo, terapia occupazionale individuale e di gruppo, gruppi di movimento (di cui uno presso la "scuola circo" Pirilampo), attività di socializzazione, gruppo di ballo presso una scuola di ballo di Pinerolo, gruppo cucina, sostegno al care giver sia individuale sia di gruppo, organizzazione di gite e visite.

Da aprile 2024 è stata introdotto un sistema di compartecipazione delle persone inserite nel progetto, in base all'attestazione ISEE del nucleo.

Inoltre dal 01.01.2025 la Cooperativa Animazione Valdocco non è stata più parte attiva del progetto, anche se proseguirà il lavoro di rete e il continuo scambio con la Cooperativa stessa, avendo in appalto la gestione dell'assistenza domiciliare su tutto il territorio del CISS del Pinerolese.

Da gennaio 2025 è stato effettuato un affidamento diretto da parte del CISS del Pinerolese alla Diaconia Valdese per attività con gli OSS a favore dei beneficiari del progetto.

Una considerazione importante ed in continua crescita è che sempre di più giungono alla Cabina di Regia segnalazioni di persone in una fase iniziale della malattia, non conosciute ancora dai Servizi e non in carico all'UVG.

Nel 2026, oltre a mantenere quanto già in corso, si lavorerà per individuare altre attività o progetti, con l'intento di coinvolgere sempre di più associazioni di volontariato, Centri Anziani e le Amministrazioni Comunali.

Palestre della memoria:

Il progetto Integralmente vede anche la realizzazione di "Palestre della Memoria", luoghi in cui persone età superiore ai 65 anni vengono coinvolte in attività di gruppo a sostegno dell'invecchiamento attivo e della promozione della socializzazione. Si tratta di realtà già presenti in Italia, in particolare nella provincia di Modena, che vanta un'esperienza quasi decennale in collaborazione con AUSL e alcune associazioni del territorio.

Gli incontri sono tenuti da volontari, precedentemente formati e supervisionati nella preparazione e nella realizzazione delle attività da parte di psicologi con specializzazione in neuropsicologia.

Gli obiettivi del progetto sono la riduzione dell'isolamento sociale dell'anziano e il suo coinvolgimento in attività di gruppo stimolanti, al fine di ottimizzarne il funzionamento quotidiano e il mantenimento delle autonomie, a fronte di una fisiologica perdita di efficienza cognitiva legata all'età. Si vuole quindi migliorare il benessere dell'anziano e mitigare l'eventuale insorgenza di declino cognitivo, stimolando le diverse funzioni cognitive, sia per mezzo delle attività proposte sia attraverso lo scambio interpersonale con i membri del gruppo. Infine, il coinvolgimento attivo delle persone anziane e la possibilità di creare una routine settimanale di incontro con altre persone va a contrastare il fenomeno della solitudine e può avere ricadute positive sul tono dell'umore dei singoli individui. Questo elemento risulta rilevante dal momento che sintomatologie depressive sono spesso connesse con la perdita di efficienza cognitiva.

Il progetto è rivolto alla popolazione di età superiore ai 65 anni "sana" in presenza di un invecchiamento fisiologico.

Le persone vengono coinvolte in piccoli gruppi, costruiti mettendo in risalto le caratteristiche individuali e tenendo conto delle capacità cognitive dei singoli partecipanti.

Vi è stata una risposta molto positiva da parte del territorio, sia dalle Amministrazioni Comunali sia dai volontari e cittadini.

Al momento sono attive in totale 7 Palestre della Memoria su tutto il territorio del CISS del Pinerolese di cui: due Palestre della Memoria nel Comune di Pinerolo, una nel Comune di Airasca, una a Vigone, una a Piscina, una a Cumiana, una in rete tra i Comuni di Roletto, Frossasco e Cantalupa e si sta lavorando per l'attivazione di nuove Palestre della Memoria in Val Pellice e in Val Chisone e Vall Germanasca.

- **Progetto nelle scuole**

Il CISS da anni collabora con un progetto della Diaconia Valdese all'interno dell'Istituto I.I.S. Alberti-Porro offrendo momenti formativi sulla tematica degli anziani e sulle demenze.

In specifico vengono organizzate alcune ore di formazione in classi quarte e in due classi quinte.

Nel 2026 si darà continuità alla collaborazione in questo progetto.

- **Attività per popolazione anziana presso i locali del Comune di Pinerolo in Via C. Lequio**

A fine del 2024, grazie ad una proposta giunta dell'Amministrazione Comunale di Pinerolo, il CISS del Pinerolese ha inviato una richiesta al Comune di Pinerolo di poter utilizzare a titolo gratuito i locali di Via Lequio n. 36, prima utilizzata per la mensa ai cittadini in difficoltà, per attività a favore di persone anziane, per attività di sensibilizzazione all'Invecchiamento Attivo e per alcune attività del Progetto Integralmente; lo spazio è anche utilizzato per attività proposte dall'Associazione "Tremolini", gruppo di iniziativa sul Parkinson. Nel 2025 hanno preso avvio anche due "Palestre della Memoria" presso questi locali gestita grazie all'ODV ANAPACA di Pinerolo che ha accettato di collaborare mettendo a disposizione alcuni volontari per lo svolgimento dell'attività. Nel 2026 l'obiettivo sarà quello di dare continuità alle attività all'interno dei locali dedicati.

- **Studio e ricerca di fondi attraverso progetti nazionali ed europei**

Con la collaborazione dell'ufficio progettazione del CISS del Pinerolese e la rete dei servizi presenti sul territorio, anche nel 2026 si continuerà ad effettuare uno studio e una ricerca di fondi sia nazionali sia europei per poter finanziare attività per la popolazione ultrasessantacinquenne, sia per l'erogazione di interventi per anziani autosufficienti e non autosufficienti, sia per attività di sensibilizzazione e promozione dell'invecchiamento attivo.

Gli obiettivi operativi indicati di seguito permettono da una parte di dare continuità a servizi ed interventi già in corso, con costante attenzione alla qualità dell'offerta e dall'altra tentano di rispondere ai nuovi bisogni che stanno emergendo.

6.3. - Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2026	2027	2028	
Domiciliarità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire consulenza, orientamento ai servizi, ascolto ed aiuto agli anziani soli e fragili con l'attivazione di interventi domiciliari (SAD) a supporto dell'autonomia, per il sostegno nelle attività di vita quotidiana e per il mantenimento delle autonomie residue; • Revisione del Regolamento sull'assistenza domiciliare da rendere uniforme su tutto il territorio del CISS; • Coinvolgimento delle reti di sostegno anche con la collaborazione di volontari; • Garantire i necessari interventi alle persone più fragili e sole, in tutela/amministrazione di sostegno all'Ente, attraverso la stretta collaborazione tra Servizio Sociale, l'Equipe tutele e le OSS dipendenti; • Attivare interventi di "dimissione protetta", come da LEPS, attraverso un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un anziano non autosufficiente e/o fragile dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare • Consentire alle persone anziane non autosufficienti, dove le loro condizioni lo permettano, di rimanere a domicilio, assicurando l'erogazione di interventi socio-sanitari di lungo-assistenza in stretta collaborazione con l'ASL; • Gestione e monitoraggio del PNRR della linea 1.1.3: "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" • Gestione e monitoraggio degli interventi di domiciliarità per persone adulte e con disabilità (assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità); • Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone anziane non autosufficienti <ul style="list-style-type: none"> - Con la prosecuzione delle attività di consulenza, orientamento ai servizi e valutazione integrata nell'ambito del PUA e dell'UVG - Con erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità già in corso e possibili nuove attivazioni, fatto salvo le assegnazioni delle risorse - Prosecuzione del progetto sperimentale per anziani non autosufficienti in condivisione con l'ASL TO 3, da considerarsi attivi fino alla naturale conclusione dei singoli progetti dei beneficiari individuati dall'UVG, senza prevederne la sostituzione a seguito di decesso o cambio progetto - Con erogazione di contributi economici al caregiver familiare - Consulenza ai cittadini e ai professionisti per il Progetto HCP 2025 in corso 	12. 3 – Interventi per gli anziani <ul style="list-style-type: none"> • A.D. a gestione indiretta – cooperativa e con personale dipendente • Altri servizi: lavanderia, mensa a domicilio, telesoccorso • Progetto IntegralMente • Contributi associazioni volontariato (AVASS e AVOS) • Interventi economici a sostegno della domiciliarità • LEPS dimissioni protette • Contributi economici per interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare 	X	X	X	
				X	X	X
				X	X	X

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti e servizi innovativi e sperimentali, in sinergia con gli enti e le associazioni del territorio ed ampliando le collaborazioni e gli accordi a partner sovra-zonali per la partecipazione a progetti europei. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al tavolo di lavoro "Rete Demenze del Pinerolese" e prosecuzione dei progetti attivi: <ul style="list-style-type: none"> ○ "Screening memoria: valutazione abilità cognitive globali" in collaborazione con le Amministrazioni Comunali ○ "Serate di sensibilizzazione sul territorio del pinerolese sull'invecchiamento attivo ○ Prosecuzione del progetto IntegralMente, progetto di presa in carico precoce di persone ultra65enni e assimilabili con disturbi cognitivi e Morbo di Parkinson; ○ Palestre della memoria ○ Prosecuzione attività per anziani presso i locali comunali di Via Lequio a Pinerolo ○ Prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione e progetti sperimentali di inclusione sociale di persone con demenza (progetti DemeNTalent) ○ Partecipazione all'organizzazione e ad alcuni incontri del Caffè Alzheimer ○ Partecipazione ai tavoli e ai progetti "Comunità Amica delle persone con Demenza del Comune di Pinerolo e della Val Pellice ○ Divulgazione della guida ed orientamento ai servizi sul territorio del pinerolese per persone ultrasessantacinquenni e/o con demenza - Collaborazione con associazioni di volontariato del territorio; <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione della consegna pasti a domicilio con un'analisi del bisogno su tutto il territorio del CISS del Pinerolese e con la revisione del Regolamento dei criteri per il servizio di erogazione e consegna dei pasti a domicilio da rendere uniforme su tutto il territorio del CISS; <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione del servizio lavanderia con prosecuzione dell'affidamento diretto - Prosecuzione servizio di Telesoccorso su tutto il territorio del CISS • Prosecuzione del lavoro di mappatura delle risorse sul territorio sia per persone non autosufficienti, sia per la promozione dell'invecchiamento attivo • Prosecuzione dell'analisi dei servizi ed interventi erogati dal Servizio Sociale dell'Unione Valli Chisone e Germanasca a favore delle persone ultrasessantacinquenni 				
Residenzialità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'inserimento degli anziani soli e con problemi di salute nei centri diurni, per ritardare 	<p>12. 3 – Interventi per gli anziani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni rette centri 	X	X	X

anziani	il ricovero in struttura, ma garantendo una buona copertura assistenziale nel corso della giornata	diurni			
	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare l'inserimento residenziale degli anziani non autosufficienti che hanno bisogno di cure d/o assistenza non attuabili a domicilio, in stretta collaborazione con la sanità, assicurando l'integrazione della retta alberghiera per coloro che hanno redditi insufficienti; • Avvio sperimentale del nuovo Housing sito a Perrero • Garantire la possibilità di accoglienza in struttura agli anziani soli, senza idonea abitazione, ancora sufficientemente o parzialmente autonomi ma con problemi socioassistenziali e redditi insufficienti, supportandoli con l'integrazione della retta alberghiera; • Consentire nuovi progetti di residenzialità ad anziani non autosufficienti con redditi minimi, integrando la retta alberghiera e condividendo le modalità di revisione dei progetti e l'applicazione del regolamento tra l'area disabili ed anziani; • Revisione del Regolamento dei criteri per la compartecipazione degli anziani non autosufficienti e persone con disabilità al costo della retta (integrazione retta alberghiera) di concerto con l'area della disabilità • Promuovere la collaborazione tra il CISS e le RSA ed RA presenti sul territorio, con lavoro di rete per rendere il più possibili le strutture aperte all'esterno 	12. 3 – Interventi per gli anziani <ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni rette per persone non autosufficienti, autosufficienti, ex OOPP • Gestione Casa Barbero • Gestione delle 4 Comunità alloggio socio-assistenziali presenti in Val Chisone e Val Germanasca 			X

6.4.- Risorse finanziarie

1.5 RISORSE FINANZIARIE € 2.608.248,59

MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
	12		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	03		INTERVENTI PER GLI ANZIANI			
			SPESE CORRENTI			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	2.608.248,59 €	2.234.604,15	2.242.115,50 €
			PREVISIONE DI CASSA	3.215.670,80 €		
			TOTALE PROGRAMMA			
			PREVISIONE DI COMPETENZA	2.608.248,59 €	2.234.604,15	2.242.115,50 €
			PREVISIONE DI CASSA	3.215.670,80 €		

6.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale – Responsabile Area Anziani.
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.
- 3 Operatori Socio-Sanitario esperti impegnati trasversalmente su tutti i programmi, di cui due con orario di lavoro ridotto.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi e attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), auto, ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno di Casa Barbero (arredi specifici, sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, lava-padelle...).

Tab. n° 26 -

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	Comodato d'uso gratuito	POSTI N.23	Chiude il 31.01.2026	
Housing per anziani e adulti comune di Perrero	Comune di Perrero	Comodato d'uso gratuito	POSTI 0	0	POSTI 6

- ALTRE INFORMAZIONI

1.- Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2026-2028

L'articolo 37 del Codice dei contratti approvato con Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo prescrive alle amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adottare il programma triennale di acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il comma 3 del succitato articolo prevede che *“il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”* e deve essere stilato contestualmente all'elaborazione del Piano Programma 2026-2028 e del corrispondente schema di bilancio preventivo triennale.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028
C.I.S.S. DEL PINEROLESE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	639.249,70	1.576.599,69	1.103.367,85	3.319.217,24
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	639.249,70	1.576.599,69	1.103.367,85	3.319.217,24

Il referente del
programma
Dott.ssa Monique
Jourdan

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028

C.I.S.S. DEL PINEROLESE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo o a nuovo affidamento di contratto in essi	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		
															Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato	codice AUSA	denominazione	
															2026	2027	2028			Importo	Tipologia		
S07329610013202300005	07329610013	2023	2026	-	no	no	Piemonte, ITC 11	servizi	90910000-9 Servizi di pulizia	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DEL C.I.S.S.	1. priorità massima	Monique Jourdan	48	si	27.356,56	36.475,41	36.475,41	45.594,26	145.901,64	0,00	-	-	-
S07329610013202400001	07329610013	2024	2026	-	no	no	Piemonte, ITC 11	servizi	85311000-2 - Servizi di assistenza sociale con alloggio	GESTIONE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITA' "DAFNE"	1. priorità massima	Monique Jourdan	72	si	75.664,50	151.329,00	151.743,60	529.651,50	908.388,60	0,00	-	-	-
S07329610013202500001	07329610013	2025	2026		no	no	Piemonte, ITC 11	servizi	85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani	SERVIZIO DI INCLUSIONE SCOLASTICA RIVOLTO AD ALUNNI CON DISABILITA'	1. priorità massima	Monique Jourdan	24	si	473.646,44	1.201.048,67	727.402,23	0,00	2.402.097,33	0,00			
S07329610013202500005	07329610013	2025	2026		no	no	Piemonte, ITC 11	servizi	85311200-4 Servizi di assistenza sociale per disabili	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE PER PERSONE CON DISABILITA' ADULTE	1. priorità massima	Monique Jourdan	72	si	62.582,20	187.746,61	187.746,61	688.404,23	1.126.479,66	0,00			
															639.249,70	1.576.599,69	1.103.367,85	1.263.649,99	4.582.867,23				

Il referente del programma
Dott.ssa Monique Jourdan

Note:

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) L'acquisto che nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028
C.I.S.S. DEL PINEROLESE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S07329610013202400003		GESTIONE COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI VAL CHISONE	628.571,43	1. Priorità massima	Differenti valutazioni in merito alle modalità di gestione del servizio

Il referente del
programma
Dott.ssa Monique
Jourdan

2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio di servizi sociali, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.

L'ente renderà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E ASSOCIAZIONI

ACEA	Azienda Consortile Energia Ambiente
AMA	Auto Mutuo Aiuto
AMI	Abuso Maltrattamento Infanzia
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANFFAS	Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
ANLIB	Associazione "Anime Libere Pinerolo"
ANTEA	Associazione nazionale terza età attiva
ARAI	Agenzia Regionale Adozioni Internazionali
ASL	Azienda Sanitaria Locale
Associazione Bottega del Possibile	Associazione culturale e di formazione
Associazione Frantz Fanon	Associazione di Etnopsichiatria a sostegno di migranti sui temi della salute, della migrazione e della cultura
Associazione Svolta Donna	Centro Antiviolenza
Associazione Thiamat	Associazione di sostegno a donne in situazione di fragilità
AUSER	Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
AVASS	Associazione di volontariato assistenza socio sanitaria
AVOSD	Associazione volontari Scalenghe
BOC	Banco Opere Carità
C. I.	Centro per l'impiego
CAN	Centro Accoglienza Notturna (Pinerolo)
CARITAS	Ente benefico di confessione cattolica
CASA BETANIA	Casa di accoglienza di donne in situazione di fragilità e senza fissa dimora
CAV	Centro aiuto alla vita
CDA	Consiglio di Amministrazione
CDR	Centro Diurno Residenziale
CENTRO KINAESTHETICS	Centro per facilitare promozione autonomia e movimento persone disabili/familiari/operatori
CFIQ	Centro per la Formazione, l'innovazione e la Qualità
CREA	Cittadinanza Responsabile e Attiva
CREA	Comunità Responsabile e Attiva
CSD	Commissione Sinodale Diaconia – Chiesa Valdese
CSM	Centro Salute Mentale
DALIA	Donne Accompaniate a Lavoro e Integrazione Abitazione
DGR	Decreto Giunta Regionale
DOMUS ONLUS	Associazione di aiuto, supporto e assistenza a donne e minori, contrasto alla violenza.
ENGIM	Ente nazionale Giuseppini del Murialdo
FONDAZIONE CRT	Istituto Bancario Cassa Risparmio di Torino

FONDAZIONE PAIDEIA	Fondazione che promuove attività in favore di disabili.
GEA	Centro Diurno Pinerolo
GEDAP	Gestione elaborazione Dati Amministrazioni Pubbliche
HCP	Home Care Premium
IL BUON SAMARITANO	Associazione volontari per distribuzione alimenti freschi
INPDAP	Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
LEA	Livelli Essenziali Assistenza
LIBRO APERTO	Associazione per il sostegno all'apprendimento scolastico
LION CLUB	Club con finalità sociali e culturali
N.P.I.	Neuro Psichiatria Infantile
ONLUS	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
OSS	Operatori Socio Sanitari
P.A.S.S.	Percorsi di attivazione Sociale Sostenibile
PEG	Piano esecutivo di gestione
P.U.A.	Punto Unico di Accesso
REI	Reddito Inclusione Attiva
ROSA	Residenza Ospitale per Sviluppo Autonomia
ROTARY CLUB PINEROLO	Club con finalità sociali e culturali
RPP	Relazione Previsionale Programmatica
SAI	Servizio Accoglienza Informazioni - Informahandicap
SCUOLA SENZA FRONTIERE	Associazione di volontari per inclusione giovani stranieri
SEMI	Servizio di mediazione interculturale e integrazione
SFD	Senza Fissa Dimora
SIA	Sostegno per l'inclusione attiva
SIL	Servizio Inserimenti Lavorativi
SPRAR	Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (progetto nazionale)
TAR	Tribunale amministrativo regionale
TM	Tribunale Minori
TO	Tribunale Ordinario
UIL	Unione Italiana Lavoratori
UISP	Unione italiana sport per tutti
UMVD	Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità
UVG	Unità Valutativa Geriatrica